

Bivacchi in piazza Libertà Dipiazza: basta o recinto l'area

TONERO / A PAG. 30



Runner triestino investito da un capriolo sulla "Cottur"

TOSQUES / A PAG. 33



LA PANDEMIA

IL VACCINO

Riaprono gli hub:
quarta dose
per gli over 60
Quarantene brevi



La preparazione del vaccino

Contagi intorno a quota 100 mila, nove regioni italiane a rischio alto di contagio, ricoveri ospedalieri in crescita costante. Il ritorno estivo dell'emergenza Covid avanza neanche troppo lentamente. / APAG. 4 E 5

IL BOLLETTINO

Già le prime code
nelle grandi città
98 mila contagi
e 93 vittime

Sono le due del pomeriggio di un sabato di luglio e il sole picchia sul cemento di fronte al Palazzo delle Scintille a Milano. / APAG. 5

L'INTERVISTA / DE IACO

«Un problema
isolare i positivi
Più autonomia
agli ospedali»

«Nove regioni a rischio alto? Le altre arriveranno dopo». Per Fabio De Iaco, guida dei medici d'emergenza, il Covid si allargherà. / APAG. 4

GLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULL'ALTO ADRIATICO

Mare sempre più caldo È allarme specie aliene

Temperature di 3 gradi sopra la media. Nel golfo ospiti inattesi come il pesce leone COLONIE BASSO / PAG. 2 E 3



REPORTAGE

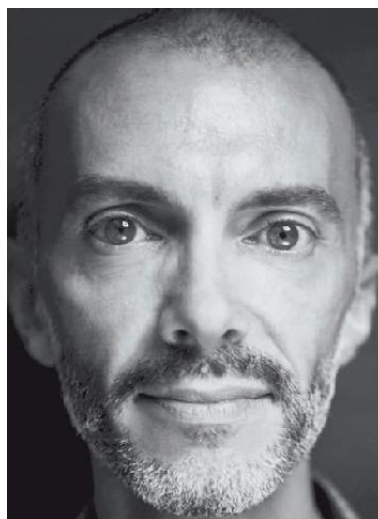
Dai controlli ai soccorsi: la Capitaneria in missione

Da Monfalcone al Lazzaretto lungo il confine con le acque slovene: settanta miglia nautiche quadrate da tenere d'occhio ogni giorno. Che splenda il sole, tiri il vento o pio-

va, il pattugliamento del golfo di Trieste è nelle mani dei militari della Capitaneria di porto. D'estate, soprattutto, con l'operazione "Mare sicuro". SARTI / APAG. 28 E 29

IL LUTTO

Addio a Premuda
scrittore e docente
curioso della vita



Corrado Premuda

ARIANNA BORIA

L'ultimo post su Facebook ricorda la sera di mercoledì scorso, alla presentazione del libro di un caro amico sulla terrazza del Museo Revoltella, tra risate e scambi di battute tra uomini che il teatro e il senso del ritmo ce l'hanno dentro. Corrado Premuda avrebbe dovuto tornarci su quella terrazza, il prossimo 3 agosto, questa volta a presentare il suo di libro, l'ultimo, "Trieste senza bora", in cui aveva scelto di parlare della città da una prospettiva diversa. / APAG. 39

VIAGGIO NELLE PARROCCHIE DI TRIESTE

A Roiano comunità
fa rima con famiglia
per chi non ce la fa

LORENZO DEGRASSI

Accoglienza e clima familiare. Sono i cardini della parrocchia di Roiano, dedicata ai Santi Ermacora e Fortunato e che proprio mercoledì prossimo festeggerà i suoi 160 anni dalla fondazione. / APAG. 34



I volontari dell'oratorio a Roiano

Da Maico l'unico apparecchio intra ricaricabile

PICCOLO l'apparecchio acustico che ti fa sentire in salute



In esclusiva da
MAICO
offerta valida fino al 23 luglio

PREZZO SPECIALE



- RICARICABILE
- IMPERMEABILE
- NOTIFICA CADUTE
- REGOLABILE DAL TELEFONO
- COLLEGABILE ALLA TV
- CHIAMATE D'EMERGENZA
- TROVA IL MIO APPARECCHIO ACUSTICO

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

La salute del mare

ANTONIO TERLIZZI

«Cambio di passo»



«O si capisce che anche gli animali terrestri, tra i quali l'uomo, dipendono dal mare e dalla sua salute, oppure la natura andrà avanti e farà a meno di noi, tanto la nostra presenza sulla Terra è del tutto irrilevante in termini di tempo, pesa solo in termini di danni fatti». Così Antonio Terlizzi, professore ordinario all'Università di Trieste e attualmente anche direttore del Dipartimento di Ecologia marina integrata della Stazione zoologica di Napoli.

SIMONE LIBRALATO

La previsione



Secondo il ricercatore dell'Ogs di Trieste Simone Libralato «a essere sfavorite saranno le specie caratteristiche dei mari freddi, come lo scampo: il *Nephrops norvegicus*, questo il suo nome scientifico, è una specie tipicamente nordica che si trova nell'Adriatico. Predilige acque buie, profonde e fredde. Si ritirerà sempre più in profondità e il suo areale si ridurrà sempre più», la previsione dello studio.

A SPALATO

Cefali spiaggiati



In questi giorni si è assistito in Dalmazia ad alcuni avvenimenti preoccupanti, legati al surriscaldamento del mare. Tre giorni fa, in particolare, quando la colonna di mercurio stava sfiorando i 40 gradi a Stobrezio (Stobrec), nei pressi di Spalato, con il mare oltre i 28 gradi, numerosi cefali dorati sono emersi pancia all'aria in superficie, quasi certamente stroncati dalle condizioni dell'habitat quasi proibitive, con temperature troppo alte e carenza di ossigeno.



I NODI

L'emergenza e la sfida del clima

Nonostante bora e pioggia siano ricomparse nelle ultime ore, su Trieste e il Fvg persiste un gran caldo. A soffrirne è soprattutto il mare, che da anni si presenta surriscaldato. Da sinistra in senso orario, il letto di un fiume a corto d'acqua, pesce azzurro e biologi a Miramare (foto sito WWF AMP Miramare)



Temperature tropicali e nuove specie aliene Allarme caldo nel golfo

Il monito lanciato dagli scienziati dopo la moria di cefali segnalata in Dalmazia «Equilibri in serio pericolo». L'Osmer: «Siamo già a 2-3 gradi sopra la media»

Elisa Coloni

Mare con temperature tropicali e sempre più specie «aliene» che lo trovano un habitat comodo e accattivante, come le vongole filippine, che stanno scalzando le «nostrane». Anche il golfo di Trieste non è esente dai danni dei cambiamenti climatici e continua a surriscaldarsi anno dopo anno, con conseguenze ormai evidenti agli scienziati e non solo: ciclo riproduttivo di alcuni animali impazzito, specie storiche a rischio e altre «foreste» (dette, appunto, aliene) in arrivo o già qui, perché amanti delle acque calde. Il tutto in un fazzoletto di mare che non è come gli altri, anzi, rappresenta, grazie a un vento tutto speciale chiamato bora, il «motore del Mediterraneo», per usare le parole del biologo marino Antonio Terlizzi. E se si inceppa il motore, sono guai seri per tutto il sistema.

Quanto sta accadendo in Dalmazia, dove biologi e autorità sono in allarme per le tempera-

ture record del mare - circa 30 gradi - e la moria dei cefali, non può che far scattare qualche preoccupazione pure da noi, benché il golfo sia generalmente più fresco. Insomma, le nostre acque sono meno bollenti di quelle più a Sud, ma restano pur sempre troppo calde, tanto che oggi si parla di «tropicalizzazione», e un esperto del meteo come Sergio Nordio ricorda che in quarant'anni «siamo passati da rilevazioni medie di 24 gradi alle attuali 26-27, una differenza enorme».

In ballo non ci sono solo i pesci che mettiamo nel piatto, ma anche la sopravvivenza della nostra specie. «O si capisce che anche gli animali terrestri, tra i quali l'uomo, dipendono dal mare e dalla sua salute, oppure la natura andrà avanti e farà a meno di noi, tanto la nostra presenza sulla Terra è del tutto irrilevante in termini di tempo, pesa solo in termini di danni fatti», commenta secco Antonio Terlizzi, professore ordinario all'Università di Trieste e at-

tualmente anche direttore del Dipartimento di Ecologia marina integrata della Stazione zoologica di Napoli. Terlizzi sottolinea il ruolo chiave del golfo di Trieste, spiegando che «è il tratto più interessante, perché qui la bora rimescola le acque rendendole le più fredde del Mediterraneo, e di fatto ne diventa il motore. Le acque più calde salgono dalla Croazia, qui vengono raffreddate e ridiscendono». Da qui, dunque, l'importanza di tutelare la salute del golfo.

Pur essendo le nostre acque meno da «bollino rosso» di altre, non significa che non ci siano rischi. «Tornare indietro non si può, ma si deve provare a invertire la rotta - commenta Terlizzi -. Ci sono specie che probabilmente spariranno e altre che continueranno ad arrivare. Un esempio? Di recente è stata avvistata per la prima volta in golfo una cernia bianca, mai vista prima: vive nelle acque della Sicilia, per capirci. E poi ci sono le vongole filippine,

Le nostre acque sono meno bollenti di quelle croate grazie a fenomeni creati dalla bora, ma restano comunque a rischio

Negli anni Ottanta e Novanta in mare si registravano in genere 24 gradi, oggi si oscilla tra 26 e 27: un'enorme differenza

Il record a Trieste? Il 27 luglio 2010 con il termometro a 29,8 gradi. In questi giorni si viaggia attorno ai 27,4

sempre più diffuse. Molte specie aliene arrivano tramite il canale di Suez, autonomamente o con le navi. Con l'ampliamento del canale i flussi in arrivo aumenteranno ancora».

Il golfo e i suoi equilibri frutto anche della bora, dunque. «Bora che però non è più quella di una volta - aggiunge Terlizzi - e anche questo è un problema: la natura agisce sempre in modo sinergico, e se il vento perde forza, incide anche sugli equilibri del mare». Lo sa bene il meteorologo Sergio Nordio, previsore dell'Osmer, che spiega che «oggi la temperatura dell'Adriatico è di 2-3 gradi superiore a quelle che normalmente si registravano negli anni Ottanta e Novanta: ormai sono acque tropicali. Ciò che preoccupa non sono i singoli picchi, ma la persistenza delle temperature elevate negli anni: è un trend che non sembra destinato a cambiare e che riguarda tutti i mari. Si pensi che nel 1995 in questo periodo si erano registrati picchi di acqua fresca a 20 gradi, che non si verificano più da tempo». Il record a Trieste? «Il 27 luglio 2010, con l'acqua a 29,8 gradi. Diversi picchi anche la scorsa estate, in questo periodo, fino a 28,5 gradi. A Lignano invece si sono raggiunti anche i 30 gradi, il 23 luglio 2015; temperatura che negli ultimi anni non è stata rara a Grado, in laguna».

Quale la situazione di questi giorni? «Siamo intorno ai 27,4 gradi: non da record, ma la temperatura è comunque molto alta, perché siamo costantemente 3 gradi sopra la media da venti giorni - precisa Nordio -. Ci aiuta come sempre la bora, che movimentata le acque, evita il ristagno e impedisce all'acqua di surriscaldarsi come altrove». —

La salute del mare



SERGIO NORDIO

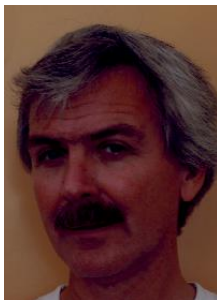
Trend consolidato



Sergio Nordio, previsore dell'Osmers, spiega che «oggi la temperatura dell'Adriatico è di 2-3 gradi superiore a quelle che normalmente si registravano negli anni Ottanta e Novanta: ormai sono acque tropicali. Ciò che preoccupa non sono i singoli picchi, ma la persistenza delle temperature elevate negli anni: è un trend che non sembra destinato a cambiare. Si pensi che nel 1995 in questo periodo si erano registrati picchi di acqua fresca a 20 gradi, che non si verificano più da tempo».

MICHELE GIANI

«Poco ossigeno»



Secondo il chimico marino dell'Ogs Giani, «se permangono le alte temperature e non soffiano venti di bora, il rischio è quello di una carenza di ossigeno negli strati di fondo. Ciò può causare problemi a tutti quegli organismi che hanno limitata possibilità di movimento: le alghe, i molluschi bivalvi, le canocchie. Ma anche la ridotta portata dei fiumi, soprattutto di quelli con un bacino più piccolo, ha un impatto importante sulla vita nel nostro golfo».

DIEGO BORME

Papalina in bilico



«Con il riscaldamento delle acque avranno difficoltà a sopravvivere anche altre specie tipicamente fredde, come la papalina (o spratto), una piccola sardina di casa nel Baltico, che a Trieste si pescava a fini commerciali nei mesi invernali: negli ultimi anni il numero di esemplari presenti si sta riducendo moltissimo», commenta Diego Borme, ricercatore dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale Ogs di Trieste.

A rischio diversi esemplari diffusi da sempre in Friuli Venezia Giulia. Il termometro fa sballare anche tempi e ritmi della procreazione.

Addio passere e scampi, in arrivo il pesce leone. Così il meteo rivoluziona il ciclo riproduttivo

LE CURIOSITÀ

GIULIA BASSO

Gli scampi sono destinati a soffrire molto, mentre il pesce serra, un vorace predatore che fino a dieci anni fa nei banchi delle nostre peschierie non era rintracciabile, ora è diventato una specie comunemente pescata. Con il cambiamento climatico alcune specie ittiche, quelle che prediligono le acque a basse temperature, saranno sfavorite e potrebbero addirittura scomparire dal nostro golfo. Mentre altre, che prima bazzicavano mari ben più caldi, si sposteranno a nord e troveranno nelle acque del nostro Adriatico un habitat ideale. «A essere sfavorite saranno le specie caratteristiche dei mari freddi, come lo scampo: il *Nephrops norvegicus*, questo il suo nome scientifico, è una specie tipicamente nordica che si trova nell'Adriatico. Predilige acque buie, profonde e fredde. Si ritirerà sempre più in profondità e il suo areale si ridurrà sempre più», spiega il ricercatore dell'Ogs Simone Libralato. «Avranno difficoltà a sopravvivere anche altre specie tipicamente fredde, come la papalina (o spratto), una piccola sardina di casa nel Baltico, che a Trieste si pescava a fini commerciali nei mesi invernali: negli ultimi anni il numero di esemplari presenti si sta riducendo moltissimo», commenta il collega Diego Borme.

Anche la passera, una specie atlantica fredda, che abita nelle lagune durante tutto l'arco dell'anno e ne esce d'inverno, per deporre le uova in mare, è sempre meno presente nei banchi delle peschierie. Eppure un tempo le passere fritte erano una pietanza tipica della tradizione triestina. Perfino le acciughe potrebbero andare incontro a una certa diminuzione nel numero.

Quanto alle specie che con l'aumento delle temperature stanno trovando un mare amico da queste parti si può certamente citare il pesce serra, tipico dei mari del sud, che fino a una decina d'anni fa non era presente e ora comincia a essere pescato comunemente. O la lampuga, quel pesce che si vede dipinto nei vasi micenei dell'antica Grecia e che ultimamente si è spinto fino a quassù. Pre-



UN PESCE LEONE

È ARRIVATO NEL MEDITERRANEO DA SUEZ ED È PRONTO A SALIRE SIN QUI

Sarà sempre più frequente imbattersi in pesci serra e lampughe fino a poco tempo fa assenti o quasi

Tra gli autoctoni diventerà più abbondante l'alaccia mentre il vorace "coniglio" già punta verso Miramare

sto potrebbe arrivare fin qui anche il pesce leone, o dragonfish, con le sue caratteristiche strisce bianche e marroni e le grandi piume: è una specie invasiva che è arrivata in Mediterraneo attraverso il canale di Suez e si sta avvicinando sempre più al Nord Adriatico. Si incentiva la sua pesca perché è un forte predatore, che tende a mangiare di tutto e fare piazza pulita intorno a sé. Tra le specie

locali invece diventerà più abbondante l'alaccia (Sardinella aurita), che sfrutterà le alte temperature e sarà favorita rispetto alla classica sardina. E poi ci sono le specie che hanno già invaso parte del Mediterraneo, come il pesce coniglio, che si mangia tutto ciò che cresce nelle rocce e crea una specie di deserto: non è ancora arrivato nell'Adriatico, ma è presente nel bacino orientale del Mediterraneo. «Si dice che la natura odi il vuoto, perciò il ritirarsi di una specie crea spazio per altre, con situazioni favorevoli alle specie aliene, che in condizioni idonee possono svilupparsi a danno delle specie autoctone: se si sviluppano in modo abnorme possono creare grossi squilibri», spiega Borme.

E poi c'è il tema della riproduzione, che è fortemente influenzata dalla temperatura: per ogni pesce c'è un range ideale di temperatura per riprodursi. Anche in questo caso con l'aumento delle temperature il ritmo riproduttivo potrebbe risultare sballato, con una dilatazione del periodo riproduttivo per le specie che preferiscono le temperature alte e una riduzione per quelle che prediligono basse temperature. —

L'analisi del chimico marino dell'Ogs
«In futuro l'Alto Adriatico sarà sempre più limpido ma salato e povero di vita»

L'INTERVISTA

Un mare dalle acque più calde, tropicalizzato, meno ricco d'ossigeno e di nutrienti, più limpido ma anche più povero di vita. Sono le possibili conseguenze dei cambiamenti climatici sull'Adriatico settentrionale, che insieme al bacino levantino del Mediterraneo è una delle aree marine che si stanno riscaldando di più. Questo innalzamento delle temperature medie provoca effetti biochimici che vanno a impattare sull'ecosistema marino, che sarà soggetto a trasformazioni. «Grazie al monitoraggio che effettuiamo dal 1986 con la nostra stazione di ricerche a lungo termine di Miramare abbiamo serie temporali importanti, che evidenziano come ci sia stato un aumento della temperatura media dell'acqua di 0,4 gradi per decennio e 1,2 in 30 anni», spiega Michele Giani, chimico marino dell'Ogs. **Come muta la situazione?** «Se permangono le alte temperature e non soffiano venti di bora, che rimescolano le acque, il rischio è quello di una carenza di ossigeno negli strati di fondo. Ciò può causare problemi a tutti quegli organismi che hanno limi-

tata possibilità di movimento: le alghe, i molluschi bivalvi, le canocchie. Ma anche la ridotta portata dei fiumi, soprattutto di quelli con un bacino più piccolo, ha un impatto importante sulla vita nel nostro golfo».

Quale?

«Un minor apporto di nutrienti alla base della catena alimentare, con meno fitoplancton e quindi meno cibo per l'intera rete trofica. La scarsità di fosforo e azoto, in particolare, limita la produzione primaria da parte dei microorganismi che in mare effettuano la fotosintesi, uno sbilanciamento che condiziona la catena alimentare. Avremo un mare con meno plancton, più trasparente ma anche sempre più povero di pesce. E più salato».

E quella che viene definita acidificazione dei mari?

«Abbiamo visto che c'è anche qui una leggera diminuzione del Ph dell'acqua, di 4 millesimi all'anno. Si tratta di piccole variazioni, che in parte il sistema mediterraneo tampona grazie all'apporto di carbonati dai fiumi. Ma alla lunga anche la variazione di Ph, se sommata agli altri cambiamenti di cui stiamo già vedendo gli effetti, potrebbe diventare un problema, mettendo a rischio la sopravvivenza di alcuni organismi. — G. B.

La lotta al coronavirus

Quarta dose, riaprono gli hub Verso le quarantene più brevi

In settimana il via alle somministrazioni per gli over 60. Salgono ancora il numero di contagi e ricoveri

Contagi intorno a quota 100 mila, nove regioni italiane a rischio alto di contagio, ricoveri ospedalieri in crescita costante. Il ritorno estivo dell'emergenza Covid avanza neanche troppo lentamente, di sicuro in modo inesorabile. «Il picco è vicino», assicura l'Iss, ma i nuovi casi nella giornata di ieri sono stati 98.044, con un +232 di ricoveri in 24 ore (8.864 il totale). I morti sono 93, il tasso di positività è del 25,2%, e l'incidenza cresce in tutte le fasce di età, con un dato medio settimanale pari a 1.071 per 100.000 abitanti nei primi sette giorni di questo luglio 2022 contro i 763 per 100.000 abitanti nella settimana precedente. Un campanello di allarme arriva anche dal numero delle reinfezioni, che ha superato la soglia del 10% dei casi segnalati (10,8%) mentre il dato medio dell'ultimo anno ne contava una percentuale del 4,6 rispetto ai contagi accertati.

Con questo scenario, le Regioni si preparano a riaprire gli hub per la nuova fase della campagna vaccinale. Già la prossima settimana, con il via libera da parte dell'Ema e la successiva autorizzazione a stretto giro da parte di Aifa e del ministero della Salute, gli over 60 italiani dovranno accedere alla quarta dose. E si valuta la riapertura delle strutture chiuse nei mesi scorsi: Lazio, Piemonte, Friuli, Campania, Calabria e Basilicata hanno iniziato.

Con la curva della percentuale dei positivi che potrebbe raggiungere infatti il suo picco fra una decina di giorni, si fa largo l'ipotesi di alleggerire la quarantena: «Sono tra chi si pone il problema che arriveremo a un punto in cui non dovremo più mettere in isolamento i positivi asintomatici – spiega il sottosegretario alla Salute Andrea Costantini – Altrimenti rischiamo di tornare a bloccare il Paese di fronte ai contagi che aumentano.

Un positivo asintomatico potrà andare a lavorare con la mascherina, dobbiamo porci questa questione».

Su un punto però tutti gli esperti sono d'accordo, ovvero sulla necessità di proteggere al meglio anziani e fragili che restano le fasce di popolazione su cui Sars-Cov2 miete la quasi totalità delle vittime. Anche per

98.044

I contagi di ieri
I ricoveri sono 8.864
344 le terapie intensive
93 i morti

8.864

I pazienti Covid
ricoverati in totale
Sono 232 in più rispetto
al giorno precedente

questo si valuta la possibilità di abbassare ai 60 anni l'età al di sopra della quale consigliare la quarta dose vaccinale. Un'indicazione dell'Ema, anticipata nei giorni scorsi da Marco Cavaleri dovrebbe arrivare a stretto giro, e potrebbe essere annunciata lunedì, nell'incontro già fissato sul tema. — A. JOL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La somministrazione della quarta dose alle persone fragili

Andrea Joly / TORINO

«Nove regioni a rischio alto? Le altre arriveranno dopo». Per Fabio De Iaco, presidente nazionale dei medici d'emergenza, il Covid si allargherà. E le ricadute saranno ancora sugli ospedali, dai pronto soccorso ai reparti: un ritorno a cui la pandemia ci ha abituato. Le strutture ospedaliere, però, «prima che l'emergenza aumenti necessitano di riorganizzazione, una norma che permetta di gestire in base ai propri spazi e in sicurezza i percorsi separati tra positivi e non». Dario Manfellotto, presidente dei medici internisti, a La Stampa ha parlato di «ospedali di nuovo in trincea e metà pazienti a rischio contagio». Per De Iaco «i contatti ci sono, a partire dal pronto soccorso. Per chi si positivizza va trovata una soluzione».

I contagi sono tornati intorno a quota 100 mila. Com'è la situazione dei ricoveri?
«I ricoveri aumentano ovunque, anche se alcune Regioni sono più interessate. Il problema è la gestione organizzativa dei pazienti: c'è la necessità di posti letto dedicati ai positivi, ma non abbiamo più le risorse pronte dei mesi scorsi».

Mancano gli spazi?

«Il posto per le stanze Covid non ce l'ha nessuno. Chi arriva in pronto soccorso e si scopre positivo spesso lo intasa, perché nei reparti Covid ci sono pazienti non dimissibili. E, oltre al personale dei contratti Covid, sono venute meno le Usca (Unità Speciali di Continuità Assistenziale, ndr) che davano la possibilità di tentare delle dimissioni comunque protette per pazienti a minore intensità patologica. Ci riorganizziamo, ma prendendo dei rischi».

Quali rischi?

«I pazienti che si positivizzano nei reparti spesso restano lì, isolati. Chi entra in pronto soccorso, se c'è capienza, va nei reparti Covid ancora aperti. Stiamo usando due linee di condotta differenti, soluzioni

L'INTERVISTA

Fabio De Iaco

«Un problema isolare i positivi agli ospedali serve autonomia»

Il presidente Simeu: «Ai reparti servono norme per riorganizzarsi»



FABIO DE IACO
PRESIDENTE
DEI PRONTO SOCCORSO

Il picco arriverà tra pochi giorni
In alcune Regioni rischio effetto domino per le altre, i contagi aumenteranno dopo

dettate da cause di forza maggiore. Ma vanno riordinate e regolamentate, compatibilmente con le diverse realtà ospedaliere. Servono direzioni ospedaliere autonome nella gestione di positivi e non, che applichino regole condivise con i comitati scientifici, quindi in sicurezza, ma anche praticabili nelle differenti realtà ospedaliere».

Ora come fate?

«Nei reparti non-Covid spesso riuniamo in coorte i positivi, o li assegniamo in stanze a parte. È la soluzione praticabile, ma serve una regola».

Sono anche tornate le code di ambulanze fuori dai pronto soccorso.

«Siamo al limite da tempo. Le code si creano per il vecchio problema del boarding, che il Covid ha implementato: l'o-

spedale non ha abbastanza posti letto per assorbire le necessità di ricoveri normali. Ora con il Covid si creano due code. E se creiamo reparti Covid, dedichiamo 20 letti e magari un giorno se ne riempiono cinque e ne abbiamo tolti 15 ad altre patologie. Viceversa, manca la possibilità di isolare. La coperta è corta».

Come si risolve?

«Oltre agli spazi, serve il personale. Il serbatoio naturale sono le università: serve regolarizzare e cambiare lo status giuridico degli specializzandi, facendoli entrare nel servizio sanitario nazionale. Uno specializzando degli ultimi anni quando entra in ospedale deve poter fare il dirigente medico, al netto di responsabilità e competenze adeguate, e non solo lo spe-

MITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32

“Lo guardi, ti sente, lo ami”



PROMOZIONE 2022

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **30%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia



climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

IL BOLLETTINO REGIONALE

In Friuli Venezia Giulia 2.057 casi e tre decessi

TRIESTE

In Friuli Venezia Giulia, su un totale di 8.874 test e tamponi, ieri sono state riscontrate 2.057 positività al Covid 19. Nel dettaglio, su 2.956 tamponi molecolari sono stati rilevati 384 nuovi contagi. Sono inoltre 5.918 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono emersi 1.673 casi. Le persone ricoverate in terapia intensiva sono state sei (stabili), mentre i pazienti

ospedalizzati in altri reparti 175 (+6). Si sono registrati inoltre tre decessi, rispettivamente in provincia di Udine, Trieste e Gorizia. Il numero complessivo delle persone decedute dall'inizio della pandemia è 5.181: 1.295 a Trieste, 2.428 a Udine, 978 a Pordenone e 480 a Gorizia. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive al virus complessivamente 416.538 persone. —

IL REPORTAGE

In coda per i vaccini

In migliaia nel centro di Milano: «Credevamo fosse un deserto. E non ci sono solo anziani»

SIMONA BUSCAGLIA



MILANO

Sono le due del pomeriggio di un sabato di luglio e il sole picchia sul cemento di fronte al Palazzo delle Scintille a Milano, uno dei più grossi hub vaccinali d'Italia. Le code dell'anno scorso sono un lontano ricordo però non è il deserto che uno si potrebbe aspettare. «Signora, metta la mascherina, qui è come se fosse un ospedale».

A ribadire una regola che per molti ormai sembra essere solo un ricordo e a smistare le persone che riceveranno il vaccino anti-Covid c'è Ermanno, un volontario degli alpini di 65 anni. «Oggi (ieri, ndr) c'è tanta gente, ma dipende molto dai giorni - racconta - siamo comunque lontani dai 10-12mila vaccini al giorno che facevamo nei mesi di dicembre e gennaio, quando c'erano tutte le linee aperte, oggi ce ne sono meno. Il problema è che molta gente non prenota, quindi anche la struttura non può organizzarsi in modo preciso in anticipo. In giornata erano registrate mille persone ma le abbiamo già superate questa mattina».

Alle tre del pomeriggio infatti sono 1.134 le somministrazioni effettuate nel centro vaccinale dietro il quartiere City Life, di cui 380 terze e 676 quarte dosi. Chi vuole vaccinarsi nel primo pomeriggio ha davanti a sé almeno cento persone. C'è infatti chi prova a entrare senza prenotazione ma decide di tornare più tardi, come Luigi e Lucia: «Proviamo a ripassare più avanti nel pomeriggio: è aperto fino alle otto e fanno entrare fino alle 19». La Lombardia rimane al momento in cima alla classifica nazionale per numero di somministrazioni di vaccini: dai dati della Regione, prendendo quelli che si riferiscono al 6 luglio, risulta essere prima per numero di somministrazione di quarte dosi, 2.354, seguita dal Veneto con 1.859 e dalla Toscana con 1.028. Guardando il dato mensile, dall'8 giugno all'8 luglio in Lombardia sono state inoculate quasi 105mila dosi, di queste quasi 52mila quarte dosi e quasi 46mila terze dosi.

A uscire dal Palazzo delle Scintille ci sono molti anziani, alcuni accompagnati dai figli, altri da soli, come Franca, che dietro a un volto sorridente e un grosso paio di occhiali da sole dichiara orgo-



Il centro hub vaccinale del palazzo delle Scintille Citylife, a Milano, è tornato a riempirsi per le vaccinazioni anti Covid-19

ERMANNNO
VOLONTARIO
DEGLI ALPINI

In giornata si erano registrate appena mille persone, ma le abbiamo superate nella sola mattinata

ELENA
MAMMA
DI UN BIMBO DI 9 ANNI

Ho portato qui mio figlio: ha avuto il Covid ma volevo finisse il primo ciclo così sto più tranquilla



gliosamente i suoi 87 anni: «Li porto bene ma si sentono. Per gli altri tre Pfizer non ho avuto nessun effetto collaterale e spero davvero che sia così anche questa volta. Sono stata sempre attenta con la mascherina anche adesso che c'è caldo e verrebbe voglia di lasciarla nel cassetto una volta per tutte». Tra gli anziani lombardi però c'è anche chi si dice stufo dei richiami: «Ho da poco passato gli 80 anni e speravo di non dover fare più vaccini dopo la terza dose, l'avevo presa come una promessa - ribadisce Silvia - Invece sono di nuovo qui. Preferivo decisamente stare al fresco in montagna». Dal Palazzo delle Scintille non escono però solo persone coi capelli bianchi: tra chi ha ricevuto la terza dose c'è

ad esempio Edoardo, 28 anni: «Tra accettazione e somministrazione ho atteso quasi due ore. A gennaio ho fatto il Covid quindi mi era scaduto a fine giugno il Greenpass. Ho voluto concludere quello che avevo cominciato prima di ammalarmi, anche perché devo partire e andare all'estero e voglio avere i documenti in ordine senza dover incappare in quarantene all'arrivo in vacanza».

Il Palazzo delle Scintille rimane comunque l'hub che macina più vaccini in Lombardia: nell'ultima settimana, se escludiamo i dati di ieri, ha somministrato 4.271 dosi, seguito, a distanza, dall'ospedale San Gerardo di Monza, con 1.235 dosi, e dal centro vaccinale di Gallarate che ne ha fatte 911. Il via libera alla vacci-

nazione con la quarta dose per gli over 60 e i soggetti fragili di ogni età dovrebbe arrivare lunedì. In Lombardia i 60-79enni eleggibili alla quarta dose sarebbero 1,86 milioni a cui si dovrebbero però sottrarre i 30-40mila infettati negli ultimi quattro mesi. Se decidesse di aderire alla campagna per la quarta dose tra il 20 e il 25%, (ovvero percentuali simili agli over 80, anche se qui bisogna considerare l'altissima adesione nelle Rsa, superiore al 95%) si vaccinerebbero tra i 370mila e i 460mila 60-79enni lombardi. I dati dei contagi poi continuano a salire.

L'ultimo bollettino diffuso vede in Lombardia 12.646 nuovi casi Covid, a fronte di 54.485 tamponi effettuati (il 23,2% è risultato positivo).

Salgono a 27 i pazienti in terapia intensiva, due in più della giornata precedente e aumentano anche i pazienti ricoverati nei reparti Covid ordinari, arrivati a 1.263, 44 in più di 24 ore prima. La recrudescenza del virus ha fatto prendere delle decisioni di maggiore precauzione anche alle famiglie, che decidono di spostarsi da casa con la propria auto per proteggere i loro cari con il vaccino: «Ho portato qui al Palazzo delle Scintille mio figlio Davide di nove anni - spiega fuori dal centro vaccinale Elena, che viene da Melegnano, nel Milanese - quest'inverno ha avuto il Covid e quindi non ha fatto la seconda dose. Per essere più tranquilla ho preferito che chiudesse almeno il primo ciclo. In famiglia ci siamo tutti ammalati con sintomi lievi e credo che sia merito del vaccino se nessuno di noi ha sviluppato la malattia in modo grave. Abbiamo avuto per fortuna solo un po' di febbre e raffreddore. Altre persone che conosco non sono state invece così fortunate». In tanti si spostano dall'hinterland milanese per vaccinare i genitori che magari non possono più muoversi in autonomia: «Noi abitiamo vicino Cologno Monzese e siamo venuti qui con la prenotazione - racconta Carlo mentre spinge la carrozzina della madre - Molti centri sono chiusi il sabato

La Lombardia resta in cima per somministrazioni 105mila a giugno

o fanno orario ridotto mentre qui sapevamo di avere più slot a disposizione e abbiamo preferito fare un po' di strada in macchina».

Sulla decisione attesa per lunedì dell'ampliamento anche agli over 60 per la quarta dose si è espresso anche Andrea Crisanti, direttore del Dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova: «Penso che estendere la quarta dose di vaccino anti-Covid ad altre categorie di persone potenzialmente suscettibili possa essere la direzione giusta. E sono dell'idea che non bisogna aspettare il vaccino aggiornato, perché anche quello alla fine sarà basato su delle varianti che non ci saranno più o non ci sono già più». —

«È COME L'EBOLA»

Ghana, due contagiati dal virus Marburg
I virologi: no allarmi

Confermati in Ghana due casi sospetti positivi al virus di Marburg, simile al virus Ebola, i primi nel Paese e i secondi nell'Africa Occidentale, dopo che il virus è stato identificato l'anno scorso in Guinea. La notizia è arrivata in Italia: per Bassetti «un sintomo di un maggiore interesse verso queste patologie, che però conosciamo bene». Per Pregliasco: «Le attenzioni ci portano a evidenziare l'importanza di prevenzione continua». Ma «nessun allarmismo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

L'INTERVISTA

Mariastella Gelmini

«Agenda Draghi anche dopo il voto
Il riformismo non è un pranzo di gala»La ministra per gli Affari regionali: «Chi stacca la spina al governo condanna il Paese
Il percorso del Pnrr va continuato dal futuro governo a prescindere da chi vincerà»

ALESSANDRO DI MATTEO

ROMA

La priorità è portare avanti «l'agenda Draghi», il Pnrr non si esaurisce nel 2022 ed è auspicabile che «le forze liberali e riformiste siano sempre più protagoniste e convergenti». La ministra Mariastella Gelmini chiede «responsabilità» a tutte le forze di maggioranza, definisce «fisiologiche le fibrillazioni» alla vigilia della campagna elettorale, ma avverte: «Chi stacca la spina al governo, stacca la spina al paese». Proseguire l'agenda Draghi, precisa, «non vuol dire tirarlo per la giacchetta. Ma non possiamo sprecare il lavoro fatto da questo governo, questo piano di riforme deve andare avanti, chiunque vincerà le elezioni».

A proposito di forze liberali e riformiste, ci sono grandi manovre al centro. Lei ha partecipato all'iniziativa del governatore Toti: è interessata a quello che succede da quelle parti?

«Ho partecipato all'evento di Toti – che è un governatore con il quale collaboro a livello istituzionale e rappresenta un movimento che sostiene il governo – perché mi interessa parlare di contenuti e dell'azione del Governo, della sfida che il Paese sta affrontando. Le formule politiche e le etichette le lascio, in questa fase, ai leader di partito: rispetto comunque ogni operazione politica che si ponga nell'ottica del buongoverno, del buonsenso, di un sano riformismo».

Però Berlusconi ha bocciato l'iniziativa del governatore della Liguria dicendo che il centro è Forza Italia. Ma centrodestra e centrosinistra attuali sono coalizioni in grado di governare?

«Il bipolarismo obiettivamente in questa legislatura non ha dato grande prova di sé. Per quanto mi riguarda spero che le forze liberali e riformiste, che rifuggono da populismi e sovranismi, saldamente ancorate ad una visione europeista e atlantista, siano sempre più protagoniste e convergenti. Oggi per me il riformismo è innanzitutto l'agenda del Pnrr».

Ma, appunto, in entrambe le coalizioni ci sono forze che si riconoscono poco o per niente nell'agenda Draghi. E dalla Lega a M5s c'è il timore che crisi economica e inflazioni provochino una rabbia sociale che punirà chi è



MARIASTELLA GELMINI
MINISTRA
PER GLI AFFARI REGIONALI

Viene il dubbio che i Cinque Stelle cerchino un pretesto per poter uscire dal governo guidato da Draghi

Auspicio che le forze liberali e riformiste, europee e atlantiste, siano sempre più protagoniste e convergenti

al governo. Draghi riuscirà a fare la sintesi?

«L'agenda Draghi, legata a doppio filo al Pnrr, non può essere «solo» l'impegno dell'attuale governo: il Piano nazionale di ripresa e resilienza vuol dire risorse e crescita coniugata alle riforme di modernizzazione del Paese. I partiti di governo, se non vogliono far perdere questi soldi agli italiani, dovrebbero prima di tutto impegnarsi a proseguire il percorso del Pnrr anche nella prossima legislatura, indipendentemente da chi vincerà le elezioni. Altrimenti si che sarà un disastro per il Paese, perché vorrebbe dire abdicare al riformismo e quelle difficoltà economiche e sociali di cui lei parla le dovremmo affrontare senza le risorse dell'Europa e senza la crescita aggiuntiva prodotta dal Pnrr. Sui rincari abbiamo stanziato in sei mesi oltre 34 miliardi senza creare nuovo debito e avremo spazio in legge di bilancio per intervenire sui salari».

In ogni caso, lei ha detto che non ci si potrà alleare con chi dovesse scegliere di far cadere Draghi. E' un messaggio a Salvini?

«Fra sette o otto mesi si vota. In questo secondo semestre

dell'anno dobbiamo realizzare gli obiettivi del 2022 del Pnrr e scrivere la legge di bilancio. Chi stacca la spina al governo – prima di aver completato entrambi questi obiettivi – stacca la spina al Paese. E per cosa? Per qualche punto percentuale in più alle elezioni? La Lega ha fatto una scelta di responsabilità: voglio sperare che sia coerente fino in fondo perché le emergenze non sono finite. I cittadini chiedono nettezza sulla linea politica, ci si confronta sui contenuti, sulle riforme quello è il banco di prova delle alleanze. Da liberale mi preoccupa lo scarso entu-

siasmo sulle riforme. Il riformismo non è un pranzo di gala».

Cosa pensa dei nove punti M5S? E come vi regolerete se passeranno Ius Scholae e legalizzazione cannabis?

«Il dubbio che viene è che abbiano preconstituito un pretesto per uscire dal governo come e quando lo riterranno. Per quanto riguarda Ius Scholae e cannabis sono temi dai quali l'esecutivo sta fuori. Sarebbe sbagliato mettere in crisi il governo su un voto di un ramo del Parlamento, ma è legittimo che chi è contrario faccia la sua battaglia. È la logica conseguenza di portare in aula temi divisivi. Personalmente sono favorevole alla cittadinanza per i ragazzi dopo otto anni di scuola, e contraria alla cannabis».

Ancora non c'è stato il vertice di chiarimento del centro-destra. Fdi rivendica il rispetto di una regola: chi prende più voti è il candidato premier della coalizione. Siete pronti a sostenere Gorgia Meloni per la presidenza del Consiglio?

«È una domanda che non deve rivolgere a me, io mi occupo del governo. Di certo mi pare che servirebbe un maggior confronto politico nel centro-destra. In questi anni la guerra e il Covid stanno trasformando la politica mondiale e il centro-destra dovrebbe un po' aggiornare la sua visione di Paese. Penso, ad esempio, a temi come l'ambiente che sono sottovalutati».

Nel pacchetto di richieste della Lega c'è l'autonomia, su cui lei sta lavorando. Riuscirete ad approvarla?

«Non è solo una richiesta della Lega e neanche solo delle regioni di centro-destra, visto che a Veneto, Lombardia, Piemonte e Liguria si sono aggiunte anche Emilia Romagna e Toscana. La sfida è quella dell'efficienza e della responsabilizzazione delle classi dirigenti: mi auguro che la legge quadro abbia il sostegno di tutta la maggioranza».

E' ripreso il dialogo sulla legge elettorale: Forza Italia voterebbe un sistema proporzionale con premio di maggioranza?

«La legge vigente non ha dato buona prova in questa legislatura. Il dibattito che si è aperto anche sul proporzionale merita rispetto, ma personalmente credo che cambiare il meccanismo elettorale alla vigilia delle elezioni sia molto complicato».



PRIMA CONVENTION DI "ITALIA AL CENTRO"

Il cantiere di Toti sfida Berlusconi

leri c'è stata la prima giornata della convention di Italia al centro di Giovanni Toti, che dalla Liguria tenta il salto a livello nazionale. L'ex azzurro ha lanciato il suo movimento che guarda a un'area «potenziale di elettori che va dal 14 al 18%». Il gover-

natore ligure ha punto Berlusconi: «C'è chi dice "Il centro è nostro" ma io dico che il centro è di tutti o diventa un centrinio». A Roma erano presenti il sindaco di Genova Marco Bucci, la ministra Mariastella Gelmini e Carlo Calenda, leader di Azione. —

IL CASO

Decreto Aiuti
Il Movimento
5 Stelle
giunto al bivio

ROMA

Nelle ultime ore, qualcosa è cambiato. I rapporti tra Mario Draghi e il Movimento 5 stelle sono un pizzico meno tesi. Piccoli gesti simbolici, da parte del premier, vengono interpretati dai grillini come l'inizio di una possibile apertura. Ad esempio, per la prima volta da quando questo governo si è insediato, commentano con una nota di piacevole stupore da via di Campo Marzio, sede del partito grillino, «lo staff di Draghi ha consegnato i documenti che riguardavano l'ultimo Consiglio dei ministri già in mattinata e non a un'ora dal vertice. È una delle questioni che aveva posto Conte». C'è ottimismo, dunque, ma nei prossimi giorni, «entro mercoledì sera», sarà necessario un passo in più da parte di palazzo Chigi: «Abbiamo bisogno di un'uscita pubblica di Draghi, una dichiarazione con cui si concretizzi questa apertura». Solo così Giuseppe Conte potrà convincere i suoi senatori a votare la fiducia sul decreto Aiuti, che approderà in Aula martedì.

Conte non è mai stato un sostenitore dello strappo, vorrebbe restare al governo, ma sente che la base e i gruppi parlamentari non sono più sotto il suo pieno controllo. La capogruppo in Senato Mariolina Castellone - sibilano dal Movimento - sarebbe in uno stato di apprensione che sfiora la crisi di panico. Perché è cosciente, come lo è anche Conte, che l'eventualità di un'astensione dei senatori del Movimento sul decreto Aiuti, provocherebbe uno scossone capace di mettere a rischio la trattativa. E alimenterebbe, poi, le critiche dei partner di maggioranza che già da giorni puntano il dito contro «l'irresponsabilità» dei pentastellati. Anche con gli alleati Dem il rapporto è teso, ma l'ala sinistra del Pd si sta prodigando in telefonate, messaggi e incontri con i dirigenti M5S per provare a rasserenare il clima all'interno della maggioranza e puntellare la presenza dei Cinque stelle nel campo progressista. Una presenza che alcuni dirigenti di peso, da Dario Franceschini a Stefano Bonaccini, hanno minacciato di far saltare.

Francesco Boccia ne ha parlato con Conte, mentre la vicepresidente M5S Alessandra Todde ha discusso con Andrea Orlando e Giuseppe Provenzano. Anche il braccio destro di Conte, Stefano Patuanelli, ha avuto modo di affrontare il tema dopo essere intervenuto alla scuola di formazione politica di Gianni Cuperlo. I Cinque stelle aspettano, dunque, le parole di Draghi. —

Dalla Maico il trattamento gratuito dell'acufene per i primi 20 pazienti indicati dai professionisti del settore

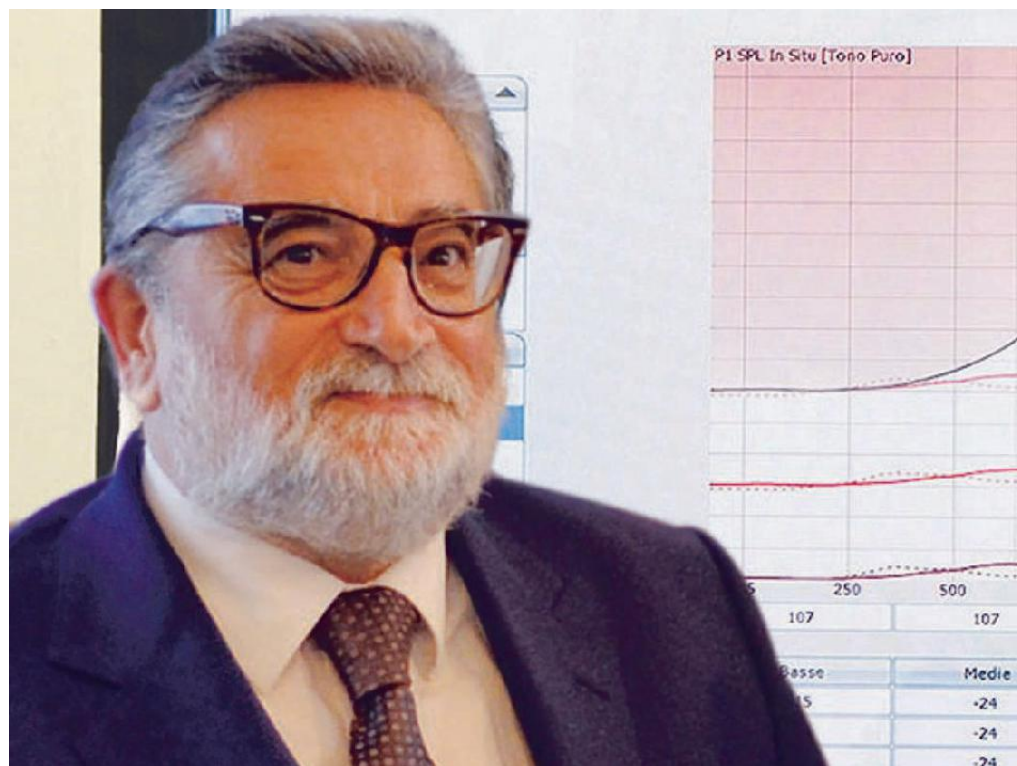
Chi meglio di un audioprotesista, uno specialista dell'udito, sa quanto sia importante sentire bene? E se quello stesso specialista soffre di acufene?

Sempre più un problema: esiste una terapia?

Ormai l'acufene sta diventando un problema di salute sempre più importante, specie dopo il periodo della pandemia da covid19. Numerosi pazienti si rivolgono ormai ai propri otorini di fiducia per cercare di risolvere quei fruscii, ronzii, schiocchi, o sibili che si presentano costantemente o ad intermittenza. Poiché l'acufene è un disturbo molto complesso ed eterogeneo, le cui origini – spesso sconosciute – sono diverse da paziente a paziente, ad oggi non esiste una terapia efficace che sia in grado di curare tutti i tipi di acufene. Le cause dell'acufene possono essere, infatti, molteplici e spesso non identificabili, lasciando i pazienti con un disturbo che può sparire ma può anche continuare a presentarsi in forma cronica, causando a volte stress, disturbi del sonno, ansia o depressione, che possono instaurare una sorta di circolo vizioso ed un notevole peggioramento della qualità di vita.

Un'opportunità da non perdere

C'è un'azienda sul territorio, la Maico,



Nella foto il dottor Carlo Romoli Audioprotesista di Qualità dal 1981, affetto da acufene

che da sempre è impegnata contro tale disturbo e annovera tra i suoi testimonial storici, non a caso, lo stesso cantante Mal, che da più di un decennio usa i

loro apparecchi e servizi per correggere l'acufene, sortogli dopo un viaggio nel deserto del Sahara.

La Maico ha deciso di fornire il tratta-

mento contro l'acufene del tutto gratuitamente per i primi 20 casi che gli verranno segnalati dai professionisti del settore, mettendo a disposizione tecnici e apparecchi per un periodo anche di tre o quattro mesi.

Durante questi mesi verranno valutati periodicamente i progressi negli utilizzi degli ausili uditivi più adatti, generatori di suono o protesi di acustica combinata, anche attraverso specifici questionari che consentiranno di valutare l'efficacia del trattamento proposto.

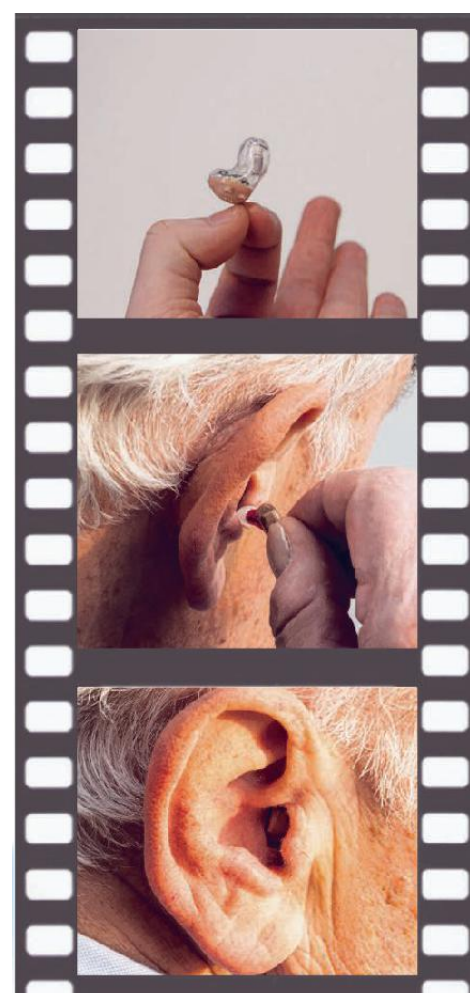
Lo scopo del trattamento è sia il ripristino della soglia uditiva che la possibile assuefazione all'acufene, non più da percepire come segnale di pericolo ma da ridurre a segnale irrilevante o, nei migliori dei casi, impercettibile.

I professionisti del settore sono stati informati e, per approfittare dell'iniziativa, sarà sufficiente una loro specifica segnalazione alla Maico, che spera così di aiutare coloro che soffrono di questo importante malessere.

Per informazioni sull'iniziativa chiamare il **numero verde gratuito 800 322 229**.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Da Maico l'unico apparecchio intra ricaricabile



PiCCOLO l'apparecchio acustico che ti fa sentire in salute

Ricaricabile

Con una ricarica fino a 24 ore di utilizzo

Impermeabile

Resistente a forte umidità

Regolabile dal telefono

Alza e abbassa il volume direttamente dal tuo cellulare

Collegabile alla TV

Ascolta la televisione direttamente dai tuoi apparecchi acustici

Trova il Mio Apparecchio Acustico

Grazie a questa funzione, puoi localizzare facilmente il dispositivo acustico che non trovi più

Chiamate d'emergenza

In caso di necessità chiama automaticamente il 112

Notifica Cadute

Grazie ai sensori integrati, la Notifica Caduta rileva l'eventuale caduta e invia una notifica ai contatti selezionati.

In esclusiva da



offerta valida fino al 23 luglio

PREZZO SPECIALE



ASSISTENZA GRATUITA
ANCHE A DOMICILIO

RILASCIO CERTIFICATO
PER RINNOVO PATENTE



PRONTO VIDEO INTERVENTO
ASSISTENZA A DISTANZA



Apparecchi Acustici

TEST GRATUITO
DELL'UDITO

CONSULENZA QUALIFICATA
SULL'ACUFENE

ASSISTENZA GRATUITA
PER LE MIGLIORI MARCHE





L'INVASIONE DELL'UCRAINA

Pioggia di bombe su Kryvyi Rih
Tra i morti anche una bambina

Due persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite a causa di un attacco di artiglieria pesante delle forze russe contro la città ucraina di Kryvyi Rih, a ovest di Zaporizzjia. Tra le vittime c'è anche una bambina, mentre il padre è uno dei feriti.

Zelensky rimuove gli ambasciatori
in Germania e in altri quattro Paesi

Il presidente Volodymyr Zelensky ha rimosso gli ambasciatori in cinque Paesi: Germania, Ungheria, Norvegia, Repubblica Ceca e India. Tra loro c'è anche Melnyk, l'ambasciatore in Germania che criticava la lentezza dell'invio delle armi a Kiev.



CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Il resoconto degli americani delle oltre cinque ore di colloquio – pranzo incluso – a Bali all'indomani del G20 fra il segretario di Stato Antony Blinken e l'omologo cinese Wang Yi, è emblematico: «Nessuno si è trattenuto». In pratica – ha spiegato un funzionario Usa – il dialogo è stato «franco» e il «meeting è stato costruttivo poiché nonostante la schiettezza il tono è stato molto professionale». Fuor dal linguaggio felpato della diplomazia, Blinken a Wang ha detto che è ora «di alzarsi in piedi contro Mosca e denunciare l'aggressione». Quindi gli ha espresso il suo pensiero, ovvero di non credere che la Cina sia neutrale nei confronti del conflitto e che in più di un'occasione ha manifestato il suo sostegno a Mosca.

Il segretario di Stato americano ha elencato il sostegno ai russi al Consiglio di Sicurezza Onu e gli sforzi cinesi nell'amplificare la «propaganda russa». E ha ricordato al collega che il 13 giugno Xi Jinping in una telefonata a Putin, ha ribadito la ferma decisione di vo-

A novembre
possibile bilaterale
fra il leader cinese
Xi Jinping e Joe Biden

ler formare con la Russia una partnership importante, confermando quindi quanto i due leader si erano promessi una settimana prima dell'invasione dell'Ucraina quando si erano visti a Pechino in occasione delle Olimpiadi.

Per questo Blinken ha detto in conferenza stampa in modo categorico che «quattro mesi dopo la brutale invasione, la Repubblica popolare cinese sta ancora dalla parte della Russia». Stando ai resoconti ufficiali della Cina, Wang ha detto che le relazioni fra Usa e Cina sono fuori strada a causa della percezione che gli Usa hanno dei cinesi. «Molte persone – le parole del ministro – credono che gli Stati Uniti stiano soffrendo di un consistente aumento di sinofobia». Nel comunicato ufficiale, Pechino invece si limita a dire che le parti hanno parlato «del tema Ucraina», senza dare ulteriori dettagli.

L'incontro era molto atteso, Blinken e Wang non si vedevano da ottobre. I canali di dialogo sono rimasti però aperti. E le parti hanno convenuto sulla necessità di «mantenere le comunicazioni attive». Anche per evitare fraintendimenti e incidenti che potrebbero avere ripercussioni ancora più gravi. Jake Sullivan, consigliere per la Sicurezza nazionale

La diplomazia

G20, l'offerta Usa alla Cina
«Via i dazi se isolate Putin»

A Bali 5 ore di colloquio fra Blinken e Wang: Russia e Taiwan i punti critici
Washington valuta la sospensione di tasse doganali per 300 miliardi

ALBERTO SIMONI



Il segretario di Stato Antony Blinken, a destra, stringe la mano al ministro degli Esteri cinese Wang Yi durante l'incontro a Nusa Dua, sull'isola di Bali

di Biden, ha incontrato lo scorso mese Yang Jiechi, e un faccia a faccia a livello di ministri della Difesa è avvenuto il mese scorso a Singapore. Con il vicepresidente Liu He ha parlato in videoconferenza Janet Yellen pochi giorni fa in quello che è stato presentato come un passo avanti degli Usa per togliere o allentare i dazi (valore 300 miliardi) imposti alla Cina da Trump.

Biden venerdì ha fatto sapere di non aver ancora preso una decisione, ma il dossier è ormai sul suo tavolo. Il presidente Usa ritiene che alleggerire la pressione aiuterebbe nella lotta all'inflazione, alcuni economisti sono scettici. Wang Yi ha chiesto a Blinken che gli Usa tolgano al più presto i dazi e chiudano il regime di sanzioni unilaterali contro le compagnie cinesi. Washington ha imposto un bando ai beni prodotti nello Xinjiang da aziende che sfruttano i lavoratori e compiono abusi sugli uiguri, la minoranza musulmana oggetto di discriminazioni e violenze da parte di Pechino.

Uno degli interrogativi che lascia il summit fra Blinken e Wang è se ci sarà – magari a

Washington bandisce
i beni prodotti nello
Xinjiang da aziende
che sfruttano gli operai

marginale del G20 dei capi di Stato in programma in novembre – un bilaterale fra Xi Jinping e Joe Biden. I due dovrebbero comunque avere nelle prossime settimane un colloquio telefonico, aveva anticipato al G7 Sullivan.

I temi sull'asse Washington-Pechino sono molti. Sul clima, la sanità e le questioni culturali americani e cinesi hanno ribadito anche ieri le necessità di collaborare. I nodi ingarbugliati sono altri: Taiwan su tutti. Wang ha esortato l'America a non ostacolare «la riunificazione pacifica» dell'isola ritenuta ribelle con la madrepatria, posizione che gli Usa non possono accettare. Giovedì fra l'altro a Taipei è arrivato il senatore Rick Scott, è il settimo politico Usa a visitare Taiwan quest'anno, ed è uno dei firmatari di una lettera indirizzata a Biden nella quale si chiede di inserire Taipei nella Indo-Pacific Economic Framework con India, Giappone, Australia.

Blinken ha chiuso la missione indonesiana ribadendo l'isolamento in cui si è trovato Lavrov al G20, soprattutto sulla questione del grano: «Ogni Paese, uno dopo l'altro, ha chiesto che la Russia faccia uscire la merce ucraina consentendole di arrivare sui mercati globali». —

IL RACCOLTO È INSUFFICIENTE, IMPOSSIBILE IMPORTARLE PER EFFETTO DELLE SANZIONI

Niente patatine nei McDonald's russi

Crisi della catena dei rifornimenti o effetto delle sanzioni. Non si tratta di chip o materiali rari, e neanche del grano bloccato nei porti ucraini, ma di patate. In alcuni dei locali del nuovo fast food russo «Vkusno i tochka» (delizioso e basta) aperti a giugno al posto dei McDonald's, chiusi poche settimane dopo l'inizio della guerra contro l'Ucraina, mancano dai menù le patate fritte. E non ci saranno fino all'autunno.

La questione, solo in apparenza di secondo piano, si è presto trasformata in politica, con il governo che scende in campo per negare qualsiasi tipo di problema di riforni-



Un'impiegata della catena «Vkusno i tochka» (delizioso e basta)

nimento. Le patate giuste per produrre i piatti che accompagnano i burger sono introvabili. Nel 2021, il raccolto di questa varietà è an-

dato male, si giustifica la compagnia in un comunicato pubblicato dalla Tass. In genere, le patate vengono acquistate da produttori locali,

precisano nel clima di autarchia che si respira ora in Russia. Ma in questi mesi è anche impossibile importare patate da mercati che avrebbero potuto offrire una soluzione provvisoria. Quindi, non ci sono alternative. Niente patate fritte.

Il ministero dell'Agricoltura è quindi intervenuto, facendo il verso al nome della catena di fast food, assicurando che «le patate ci sono e punto». «Il mercato russo è rifornito di patate, incluse le patate lavorate. Inoltre sta arrivando il nuovo raccolto che esclude la possibilità di una scarsità del prodotto», ha aggiunto il ministero. —



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



DELLE COSE ESSENZIALI TI
ACCORGI QUANDO MANCANO.
L'ACQUA È UNA DI QUESTE.

#EMERGENZAIDRICA



**INQUADRA IL QR CODE
E APPROFONDISCI**

L'acqua è una risorsa preziosa. Preservarla è una scelta di civiltà e di rispetto.

L'Amministrazione regionale ha dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul suo territorio: le temperature elevate e l'assenza di piogge riducono la portata di fiumi e torrenti e determinano l'abbassamento delle falde acquifere sotterranee. La scarsità di acqua ha ripercussioni negative

sull'economia e sull'ambiente. Per mitigarne gli effetti avversi, la Regione osserva sistematicamente lo stato della risorsa idrica per ottimizzarne l'utilizzo e prevenire gli sprechi. In questo momento, tuttavia, il comportamento di tutti noi fa la differenza.

SEI PICCOLI GESTI UTILI

1. Facciamo docce brevi
2. Chiudiamo il rubinetto mentre ci laviamo
3. Utilizziamo gli elettrodomestici a pieno carico
4. Usiamo i rompigitto per i rubinetti di casa
5. Laviamo l'auto o la moto con il secchio e non con il getto d'acqua
6. Ripariamo le piccole perdite

Social network e finanza

La guerra di Twitter

Dopo lo strappo di Musk è scontro in tribunale. Il Cda: lo batteremo
Il futuro dell'azienda ora è in bilico, rischio di tagli tra i dipendenti



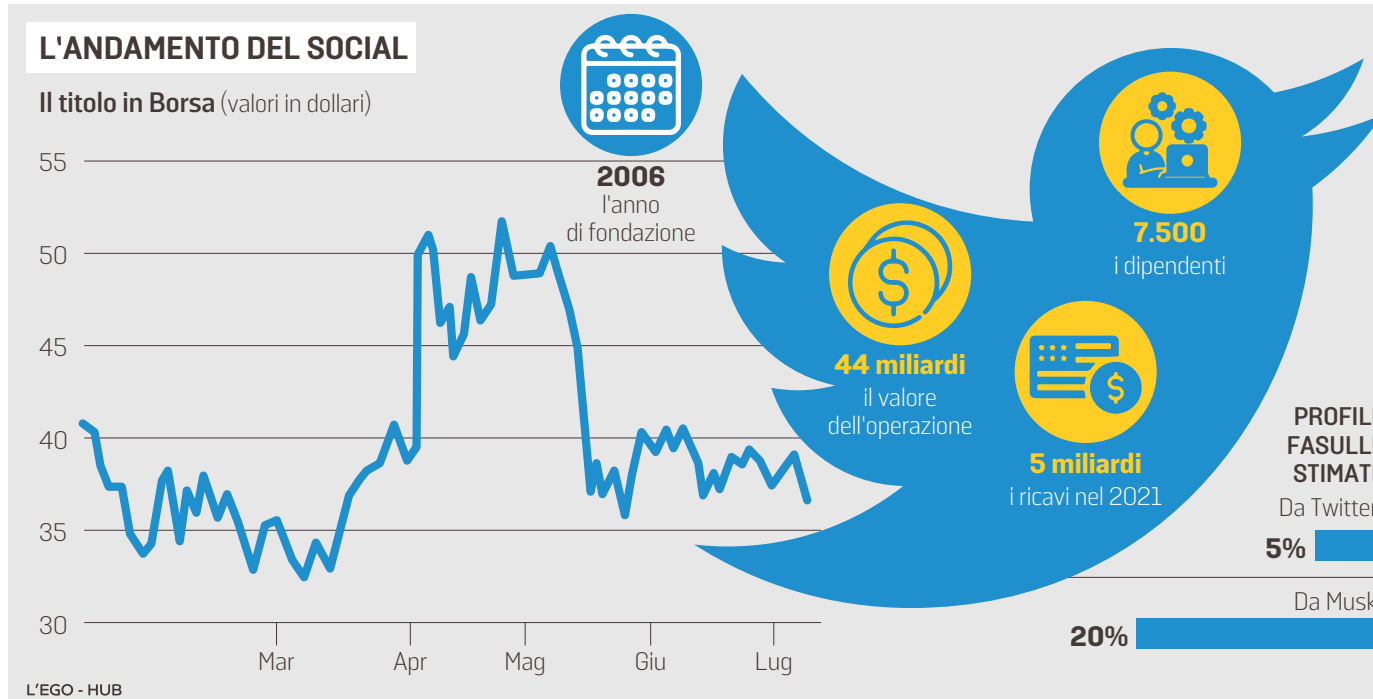
Elon Musk è nato a Pretoria. Il suo patrimonio supera i 200 miliardi di dollari

LA STORIA

Arcangelo Rociola

Elon Musk ha ritirato la sua offerta per comprare Twitter. Il numero uno di Tesla non vuole più sborsare i 44 miliardi pattuiti lo scorso aprile per il controllo del 100% della società. Il motivo: Twitter continuerebbe a nascondere il numero reale di account falsi. Se fosse andata in porto sarebbe stata l'acquisizione più cara di sempre della storia dei social network. Musk avrebbe pagato la piattaforma più del doppio rispetto ai 19 miliardi che Facebook aveva sborsato nel 2014 per comprare Whatsapp. Distanza siderale rispetto al miliardo pagato dal gruppo di Mark Zuckerberg per comprare Instagram due anni prima. Ora del matrimonio annunciato il 25 aprile scorso tra l'uomo più ricco del mondo e il social non resta che un'aspra battaglia legale, ancora tutta da definire.

L'ultimo atto si è consumato venerdì quando, a borse chiuse, i legali di Musk hanno comunicato alla Security Exchange Commission (Sec, la Consob statunitense) la decisione dell'imprenditore.



Per lo staff di Musk il social network fondato nel 2006 da Jack Dorsey non è stato onesto sul numero di bot. Un dato necessario, argomentano, per capire il giusto valore economico del social. Per Twitter sono il 5% dei 300 milioni di utenti attivi. Per Musk e il suo staff sono molti di più. Tanti da indurre i legali a sostenere che Twitter e i suoi manager sono in «aperta violazione dell'accordo», avendo fornito «dichiarazioni false e fuorvianti» in fase di con-

trattazione. Twitter nega ogni accusa e annuncia battaglia in tribunale. Musk invece non solo non vuole completare l'acquisizione, ma farà di tutto per non pagare la penale da un miliardo di dollari dovuta in caso di rinuncia all'accordo. La battaglia sarà sui dati. Un fronte che offre una curiosità: Musk da tempo supporta pubblicamente le indagini di un analista dei dati italiano, Andrea Stroppa, convinto che i bot sulla piattaforma siano tra il

12 e il 14 per cento. Forse anche questo materiale finirà tra le carte dei giudici del Delaware Court of Chancery, il tribunale chiamato a pronunciarsi sul caso.

La questione dei profili falsi per alcuni sono la dimostrazione della cattiva fede di Twitter. Per altri solo la scusa usata da Musk per tirarsi indietro da quello che sembra aver assunto i contorni di un pessimo affare. È vero che il valore di un social network può essere stabilito solo sul

numero di utenti umani, metrica essenziale per gli inserzionisti (il 90% del fatturato di Twitter viene dalla pubblicità). Ma è anche vero che rispetto a quando Musk ha presentato l'offerta, Twitter ha perso il 18% del proprio valore al Nasdaq e nel post mercato continua a perdere il 5%. Musk avrebbe pagato Twitter 54 dollari per azione. Oggi ne vale 37. Non solo. Twitter non naviga certo in buone acque. Dalla fondazione a oggi il social non è mai riuscito

a sostenere un ritmo di crescita pari a quello dei suoi concorrenti. Oggi ha circa 300 milioni di utenti attivi. Facebook oggi ha 3 miliardi di utenti. Instagram 1,5 miliardi. In poco tempo si è vista superare anche da TikTok, che oggi ha 1,4 miliardi. E il quadro economico globale presenta ulteriori variabili di incertezza per il mercato pubblicitario.

Solo qualche giorno fa il social ha annunciato che avrebbe tagliato il 30% del proprio personale addetto alle risorse umane. E anche Musk, durante un incontro recente con i dipendenti del social, ha fatto sapere che sarebbe stata necessaria una «razionalizzazione dell'organico». Quando Musk ha annunciato che il suo passo indietro venerdì scorso, i media americani hanno riferito di chat interne dei dipendenti inondate di messaggi allarmati per le sorti dell'azienda. Una frustrazione diffusa, sfociata in qualche caso anche sui social network. Tanto da indurre gli avvocati della società a chiedere a tutti di non scrivere nulla su Musk, decisione mai presa prima. La tensione tra le parti è alle stelle. E la battaglia legale all'orizzonte si preannuncia lunga e tutt'altro che semplice. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI

SE IL VISIONARIO DIVENTA IL LUPO DI WALL STREET

CARLOTTA DE FRANCESCHI*

La frase «i poveri sono pazzi, i ricchi solo eccentrici» sembra ben calzare la figura di Elon Musk, uomo più ricco del mondo, con un patrimonio di 223 miliardi di dollari, e figura divisiva che cattura l'interesse di finanza, media e mondo del gossip.

Nel 2021, l'imprenditore dichiara in TV di soffrire di Asperger e si è attribuito anche a questo tratto la capacità visionaria che gli ha permesso di costruire una ricchezza senza precedenti, non solo con una, bensì con una serie, di imprese di successo.

Elon Musk ha infatti fondato Paypal, attualmente una delle piattaforme di pagamenti più grandi e diffuse al mondo, ma negli anni '90, un incerto «Davide» contro i colossi «Golia» del sistema bancario e delle carte di credito; Space-X, ora parte del programma della NASA, ma

vent'anni fa solo con la visione futuristica che l'umanità dovesse diventare una civiltà interplanetaria e l'ancora più futuristica missione di ridurre i costi di trasporto nello spazio per colonizzare Marte; Tesla, ora il produttore di automobili con la maggiore capitalizzazione di borsa, nel 2003 - quando General Motors era la seconda società americana per fatturato - un business plan per creare una macchina elettrica che fosse «migliore, più veloce e più divertente» delle macchine a benzina.

Chi ama Elon, lo ama per il visionario coraggio con cui sfida lo status quo, chi lo critica, è offeso dall'arroganza che lo pone al di sopra delle regole,

se non addirittura della legge, e dalla leggerezza con cui sembra ignorare le responsabilità della figura pubblica che rappresenta.

E così dopo aver chiuso l'accordo per l'acquisto del gigante dei social media Twitter ad aprile, sta ora provando a svincolarsi da quello che si è in breve tempo, con la drammatica svalutazione delle imprese di tecnologia, trasformato in pessimo affare. Gli avvocati già si sfregano le mani per quella che promette di essere una battaglia milionaria.

Allo stesso modo, sebbene il valore raggiunto da Tesla sia ammirevole, criticabile è la volatilità del titolo legata



ai comportamenti censurabili del suo fondatore. Nel 2021, infatti, la SEC lo persegue per insider trading; nel 2018 lo accusa di aver fornito informazioni fuorvianti al mercato, per aver annunciato di voler delistare Tesla, all'insaputa del Consiglio di Amministrazione, ed avendone a stretto giro ritirato l'intenzione. Sempre nel 2018, si è fatto intervistare mentre fumava marijuana. Al di là delle conseguenze personali e sulla sua immagine, tutte queste vicende hanno fatto vivere agli azionisti il brivido delle montagne russe.

Purtroppo le conseguenze del comportamento oltrag-

gioso di Musk, non si limitano al mondo Tesla. L'annuncio della sua operazione su Twitter ha acceso un grave dibattito: innanzi tutto, sebbene l'imprenditore sostenesse di essere motivato dalla tutela del «diritto di parola», gli esperti hanno sollevato dubbi che sotto la sua guida si sarebbero pubblicati testi terribili, sebbene legali («awful but lawful») ossia razzisti o violenti, e che addirittura Twitter avrebbe finito per cedere alla censura nei Paesi a regime autoritario (Elon ha dichiarato che avrebbe trasferito ai singoli Paesi la discrezionalità sulla pubblicabilità dei contenuti). Per non parlare della preoccupazione delle istituzio-

ni: essendo stato un premiente sostenitore della campagna contro i vaccini-Covid, all'annuncio dell'acquisizione, è corrisposto un rapido ammonimento l'OMS legato al rischio della misinformazione sanitaria sui social media.

Elon Musk è un uomo straordinario e un esempio da prendere per chiunque debba trovare il coraggio di abbandonare una strada certa e ben lastricata, sebbene in lento declino. Tuttavia la sua figura è anche un ammonimento della grave responsabilità che il potere e la visibilità comportano. Come un pendolo che oscilla pericolosamente fra due grandi estremi, speriamo che ciò che è buono in lui finisca per prevalere e che non si perda in una fragorosa esplosione di hubris. —

*Presidente di Action Institute

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUNTA IN ALTO.

Alta formazione.

Alto tasso di occupazione a un anno dalla laurea.

Alta concentrazione di istituzioni scientifiche e ricercatori.

Alta qualità della vita.

A Trieste c'è un vento che non è un semplice fenomeno atmosferico, ma una forza che infonde una spinta propulsiva alla città intera e sospinge tutto verso l'alto.

È un vento di conoscenza, di studio e di passione, di prestigio intellettuale e di divulgazione scientifica che, insieme a un'offerta formativa completa e moderna, **fa di Trieste e della sua Università la scelta di chi punta in alto.**

UNITS.IT



Ateneo di qualità accreditato ANVUR - Fascia A



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Governo ed economia – I riflessi in Friuli Venezia Giulia

LUCA SUT
PARLAMENTARE DEL M5S
ELETTO IN REGIONE

«L'esecutivo deve dare un segnale che dimostri la volontà di risolvere i problemi ancora da affrontare»



POLITICA E SINDACATO

Pressing del M5s «Imprese e famiglie attendono risposte»

Il deputato friulano Sut a Draghi: non c'è tempo da perdere
Anche la Uil difende la misura: «Cruciale per il sistema»

UDINE

Il M5s e la Uil insistono nel chiedere al Governo non soltanto di mantenere in vita il meccanismo del superbonus 110% in edilizia, ma anche di regalare alle ditte interessate una sorta di messaggio di fiducia nel prossimo futuro. E se per i grillini questa è anche una delle richieste che Giuseppe Conte ha depositato sul tavolo di Mario Draghi come condizione per restare al Governo, per il sindacato la misura di contribuzione pubblica è ancora cruciale per la tenuta del sistema edile italiano.

LA POSIZIONE DI LUCA SUT

Tra i più grandi difensori del superbonus 110% c'è, da sempre, Luca Sut. Il deputato pordenonese del M5s, infatti, è fin dall'inizio schierato sulla linea della bontà di un intervento pubblico fortemente voluto dai grillini e, in perfetta sintonia con Conte, si rivolge direttamente al presidente del Consiglio. «Il Governo deve lanciare immediatamente un segnale chiaro della volontà di risolvere definitivamente le questioni legate al superbonus – ha detto il parlamentare pentastellato –. Questioni che non ha voluto affrontare nel «decreto Aiuti» nonostante le nostre proposte. Abbiamo continuato a lavorare per individuare la soluzione migliore alla questione della responsabilità solidale dei cessionari dei crediti fiscali, che impedirebbe la ripresa della loro circolazione e dunque la ripartenza dei cantieri. La nostra proposta, messa a punto grazie a un serrato confronto con tutti i soggetti coinvolti, è chiara e ritenuta da tutti efficace: la necessaria diligenza dei soggetti che acqui-

La conferma del contributo pubblico rientra tra le richieste presentate da Conte affinché i grillini non lascino l'esecutivo



MASSIMO MINEN
SEGRETARIO GENERALE FENEA-UIL
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Il problema non è legato alla validità di questo strumento, ma alla sua durata temporale troppo breve per le aziende»

stano crediti dagli intermediari finanziari è sempre dimostrata se gli acquirenti non hanno avuto alcun ruolo nell'origine e nella fruizione dei crediti fiscali prima dell'acquisto oppure nel caso in cui gli intermediari finanziari diano atto della verifica documentale per la fruizione del credito d'imposta. Ora la palla passa al Governo che deve adottare un provvedimento d'urgenza tale da rendere immediatamente operative le necessarie modifiche alla responsabilità solidale. Imprese, tecnici e famiglie attendono una risposta al blocco della cessione dei crediti: non c'è altro tempo da perdere».

LA SCELTA DELLA UIL

Sulla stessa linea d'onda di Sut, intesa come difesa della misura di contribuzione pubblica, si è schierata anche la Uil del Friuli Venezia Giulia. «Il settore dell'edilizia vive un momento positivo, spinto da tutti gli incentivi che sono stati dati in questi anni: i bonus, il 110% e il bonus facciate hanno aiutato il sistema facendo uscire dalla crisi tutto il settore – sostiene Massimo Minen a capo degli edili, affini e del legno della Uil –. Adesso ci troviamo in un momento cruciale, perché andrebbe garantita continuità a questi interventi, mentre il Governo pare volerli mettere in discussione. Il problema non risiede nella validità delle misure, bensì nella loro applicazione, travagliata perché le regole sono state cambiate spesso, e soprattutto perché siamo di fronte a tempistiche troppo brevi» mentre ci sarebbe la necessità di «allungare i termini di consegna per completare i lavori iniziati». —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTROLLI E SCADENZE

Termini tassativi



Quasi sempre, nel caso del superbonus 110%, il credito fiscale viene ceduto, anche se gli istituti bancari lo hanno ritirato quando era rivendibile liberamente (adesso il massimo delle cessioni è pari a quattro) e ora rischiano di non poter scaricare dalle imposte tutti gli importi presenti nei cassetti fiscali. Sia come sia, sui meccanismi vigila l'Agenzia delle Entrate con controlli specifici per quanto la Guardia di Finanza abbia spiegato come le truffe scoperte riguardino in minima parte il superbonus e nella maggior quantità dei casi, invece, altre forme di incentivo pubblico.

Oltre ai meccanismi di cessione del credito c'è, andando oltre, anche un altro problema e cioè le tempistiche di completamento dei lavori. Per i condomini e gli edifici assimilati questi devono terminare tassativamente entro il 31 dicembre del prossimo anno. Dal 2024, infatti, il bonus scenderà al 70% per diventare del 65% nel 2025. Non soltanto, inoltre, non sarà più così appetibile (perché quelle cifre si ottengono già con incentivi "ordinari" che richiedono molte meno incombenze), ma è chiaro che tra incertezze sulla cessione del credito, l'inflazione che rende sempre più difficile rispettare i limiti di spesa previsti dalle norme (e spesso anche i preventivi), poco più di un anno e mezzo a disposizione per terminare i lavori rischia di trasformarsi in una tempistica davvero troppo stretta.

SUPER ECOBONUS 110%



N. di asseverazioni
Totale investimenti ammessi a detrazione
Totale investimenti per lavori conclusi ammessi a detrazione

Detrazioni previste a fine lavori
Detrazioni maturate per i lavori conclusi

di cui

Condomini

N. di asseverazioni condominiali
Tot. Inv. Condominiali
Tot. Lavori Condominiali realizzati

Edifici unifamiliari

N. di asseverazioni in edifici unifamiliari
Tot. Inv. in edifici unifamiliari
Tot. Lavori in edifici unifamiliari realizzati

U.I. funzionalmente indipendenti

N. di asseverazioni in unità immob. Indipendenti
Tot. Inv. in unità immob. indipendenti
Tot. Lavori in unità immob. indipendenti realizzati

Condomini

Edifici unifamiliari

U.I. funzionalmente indipendenti



Fonte: Enea



Superbonus 110% In regione spesi quasi 700 milioni nel comparto edile

Completato il 75% delle opere avviate in questi anni
La maggior parte degli investimenti a favore dei condomini

Mattia Pertoldi / UDINE

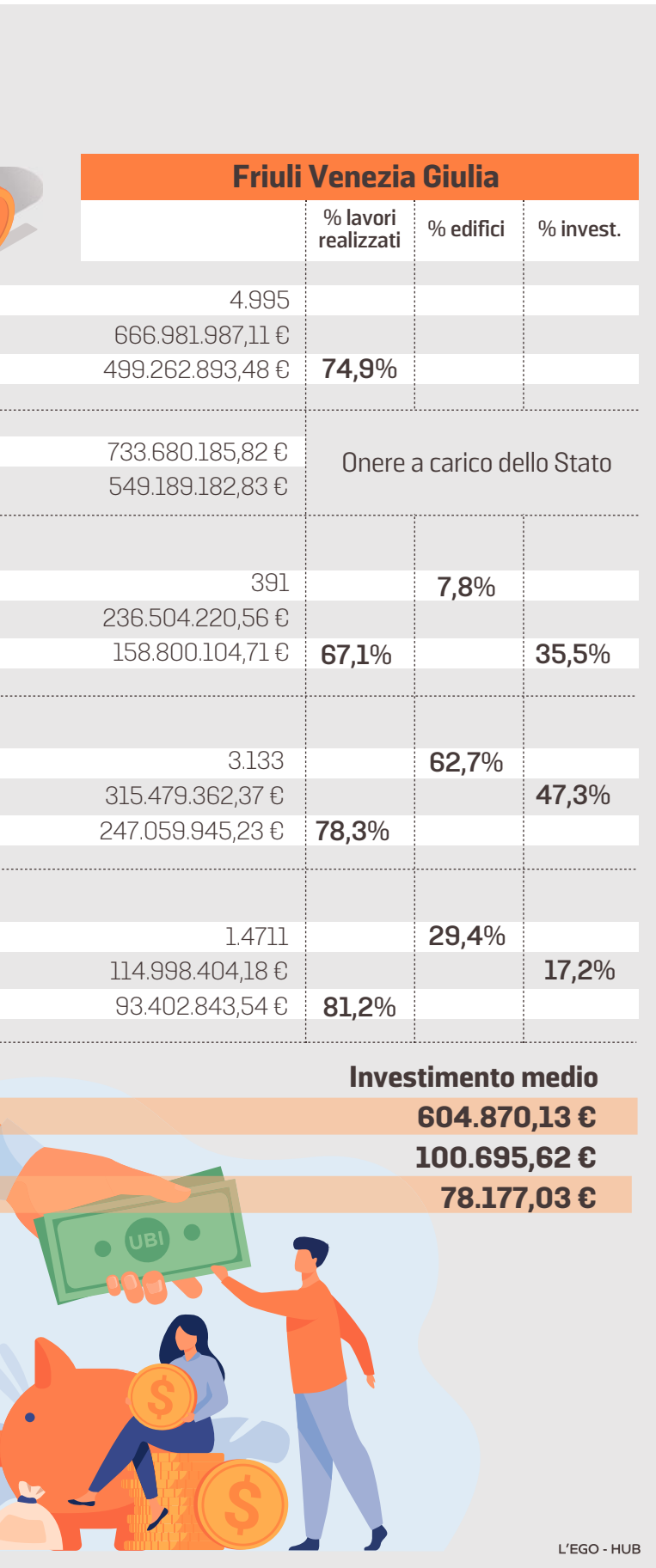
I contributi pubblici per il finanziamento del superbonus 100% sono finiti e, a meno di nuove iniezioni di liquidità da parte del Governo, una parte significativa degli interventi cantierizzabili (e

cantierizzati) rischia di rimanere senza copertura. Anche in Friuli Venezia Giulia dove il totale di impegni da parte di aziende e famiglie sfiora i 700 milioni di euro.

Numeri dell'Enea e del ministero della Transizione ecologica, infatti, sono chiari e

dicono che a fine giugno il complessivo italiano dei lavori in edilizia ammessi alla detrazione legata al superbonus 110% era pari a 35 miliardi di 200 milioni con un totale di detrazioni a carico dello Stato di 38 miliardi e 700 milioni, in crescita del 14,8% ri-

Governo ed economia – I riflessi in Friuli Venezia Giulia



COLDIRETTI

Milioni a rischio



La punta dell'iceberg della povertà assoluta in Italia sono 2 milioni 600 mila persone costrette addirittura a chiedere aiuto per mangiare. Persone peraltro in aumento nel 2022 a causa della crisi scatenata dalla guerra in Ucraina con la crescita dell'inflazione, dei prezzi alimentari e i rincari delle bollette energetiche. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti.

Il Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead) in Italia aiuta 2 milioni 645 mila 64 persone tra cui 538 mila 423 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 299 mila 890 anziani, 81 mila 963 senza fissa dimora (di età uguale o superiore ai 65 anni), 31 mila 846 disabili, secondo l'analisi della Coldiretti. Si tratta, spiega l'associazione, «della componente più debole della società che è più esposta all'impovertimento alimentare determinato dal caro prezzi, ma anche dal rallentamento dell'economia e dalla frenata dell'occupazione. Con la crisi un numero crescente di persone è stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente ai pacchi alimentari, anche per le limitazioni rese necessarie dalla pandemia. Per arginare questa situazione è importante l'intervento della pubblica amministrazione con i bandi finanziati dai fondi del ministero per acquistare alimenti di base di qualità Made in Italy».

L'IMPATTO DELL'INFLAZIONE SUI CONTI CORRENTI DEL FVG



L'AUMENTO DEI PREZZI IN FVG

L'inflazione ha eroso più di due miliardi dai conti dei cittadini

L'analisi del caro vita è stata effettuata dalla Cgia di Mestre. A pesare risultano in primis gli aumenti di gas e carburante

UDINE

Un salasso da due miliardi di euro equivalente a poco meno del 10% del valore dei conti correnti dei cittadini del Friuli Venezia Giulia così come censiti lo scorso anno. Tanto, secondo i calcoli della Cgia di Mestre, è infatti costato ai residenti della nostra regione il caro-vita oppure, se preferite, l'inflazione galoppante di questi ultimi mesi. E nel caso in cui la situazione non dovesse migliorare nel prossimo futuro, l'erosione dei risparmi nella nostra regione continuerà ad aumentare.

Un dato particolarmente preoccupante perché, come sottolinea lo stesso Ufficio studi della Cgia coordinato da Paolo Zabeo, «l'inflazione è una tassa della peggior specie» considerato che colpisce soprattutto chi ha meno. E in alcune condizioni l'esito è ancora peggiore, specialmente «quando si abbattete come una patrimoniale sui conti correnti». Una realtà che si sta manifestando anche in Italia e in Friuli Venezia Giulia dove una parte dei risparmi delle persone è già «evaporata». Entrando nello specifico dei numeri della nostra regione, i calcoli della Cgia di Mestre si basano sul combinato disposto tra il tasso di interesse applicato dagli istituti bancari negli ultimi dodici mesi (aggiratosi attorno allo zero) e l'inflazione (cresciuta dell'8%). Il tutto, quindi, viene raffrontato ai risparmi invariati che al 31 dicembre dello scorso anno, per quanto riguarda i cittadini del Friuli Venezia Giulia, sfioravano i 25 miliardi 300 milioni di euro di patrimonio. Per cui, in poche parole, questi mesi di aumenti e di in-

In tutta Italia sono stati bruciati oltre 90 miliardi, con il dato peggiore riferito all'andamento nel Mezzogiorno



PAOLO ZABEO
COORDINATORE DEL CENTRO
STUDI DELLA CGIA DI MESTRE

Tra le misure utili a contenere gli aumenti ci sono i tagli della spesa corrente e soprattutto della pressione fiscale

fazione sono già costati, ai conti correnti regionali, qualcosa come 2 miliardi 21 milioni. «Stiamo scivolando verso la stagflazione» avvisano i tecnici della Cgia di Mestre che nell'evidenziare come due voci abbiano contribuito nell'ultimo anno a fare correre l'inflazione nazionale e comunitaria (cioè costo del gas e dei carburanti) offrono anche un ventaglio di possibili soluzioni: drastico taglio della spesa pubblica abbinato a un parallelo abbattimento della pressione fiscale per stimolare i consumi e un tetto massimo al costo dell'energia da determinarsi a livello europeo.

Attenzione, inoltre, perché il Friuli Venezia Giulia non è nemmeno la regione messa peggio nei calcoli della Cgia di Mestre. A livello territoriale, infatti, il costo più salato l'hanno pagato i risparmiatori delle aree più ricche: in Lombardia la perdita di potere di acquisto è stata di 19 miliardi 400 milioni, nel Lazio di 9 miliardi 300 milioni, in Veneto di 8 miliardi 300 milioni e in Emilia-Romagna di 8 miliardi 100 milioni. Sorprendente, infine, il risultato emerso dal confronto tra le macro aree geografiche di un Paese che nel complesso ha visto sfumare qualcosa come 92 miliardi 184 milioni di risparmi: se nelle regioni di Nordovest il salasso è stato di ben 29 miliardi 800 milioni, al Sud ha raggiunto quota 22 miliardi 800 milioni. Un dato, cioè, nettamente superiore ai 20 miliardi 700 milioni registrati nel Nordest e, soprattutto, ai 18 miliardi 800 milioni riconducibili ai territori del Centro Italia. —

M.P.

spetto al dato aggiornato al 31 maggio. L'ammontare dei crediti, inoltre, non è soltanto molto elevato, ma supera il complessivo previsto dal Governo per le detrazioni a proprio carico: 33 miliardi 300 milioni. È evidente, dunque, come la situazione sia, attualmente, economicamente insostenibile e che a meno di ulteriori stanziamenti, così come chiede ad esempio il M5s, il rischio di blocco dei lavori o di cortocircuito di almeno una parte del sistema sia concreto.

In tutto il Paese, certamente, ma anche in Friuli Venezia Giulia dove attualmente la percentuale di lavori realizzati è pari al 74,9% con, pertanto, oltre un quarto degli interventi che deve essere ancora completato. Il totale degli investimenti ammessi a detrazione, facendo sempre valere la cifra al 30 giugno, è di 666 milioni 981 mila euro di cui 499 milioni 262 mila fanno riferimento proprio a quel poco meno del 75% già completato. Entrando nel dettaglio delle diverse tipologie

I dati al 30 giugno certificano interventi su 319 palazzi, 3 mila 133 edifici unifamiliari e 1.471 unità indipendenti

A livello nazionale sono stati superati i 35 miliardi di volumi d'affari a fronte di una disponibilità ferma a quota 33

gie di lavoro, invece, a usufruire del superbonus sono stati 391 condomini della regione per 236 milioni 504 mila euro di asseverazioni e una percentuale di fine dei lavori del 67,1%. Gli edifici unifamiliari oggetto di beneficio pubblico, quindi, sono stati 3 mila 133 per complessivi 315 milioni 479 mila euro di investimenti effettuati e il 78,3% delle opere portate a compimento, mentre le unità indipendenti interessate sono state 1.471. In quest'ultimo caso parliamo, nello specifico, di un ammontare di 114 milioni 998 mila euro a fronte dell'81,2% dei lavori completati.

Cifre alla mano, in estrema sintesi, dal momento dell'introduzione del superbonus 110%, in Friuli Venezia Giulia gli investimenti medi nel comparto edile, grazie a questa misura, sono stati pari a 604 mila 870 euro per singolo condominio, a 100 mila 695 per gli edifici unifamiliari e a 78 mila 177 per le unità indipendenti. —

Violenza di gruppo
dopo una serata alcolica
passata in spiaggia
sul lago Maggiore

Stuprata dagli amici

Indagati 4 giovanissimi
Una è una ragazza
che avrebbe assistito
senza fermare il branco

IL CASO

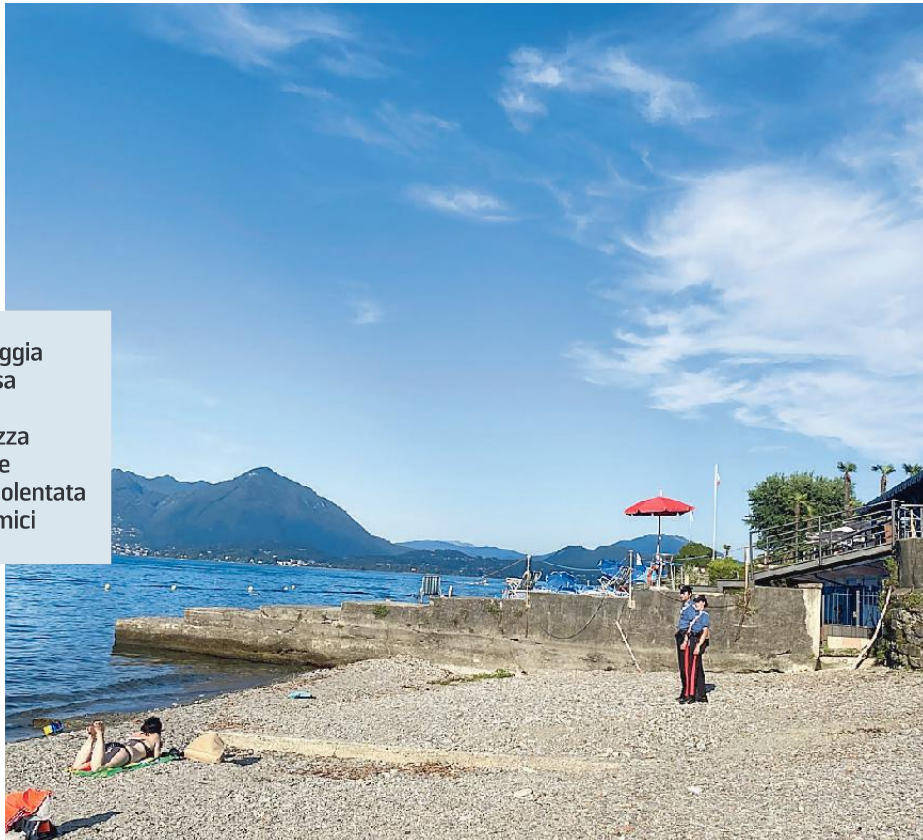
Lodovico Poletto

INVIATO A STRESA

Tre ore, dall'ultimo bicchiere al rientro a casa. Tre ore con la testa confusa, i riflessi lenti, la volontà ridotta a zero. E poi la notte passata a pensare. A ricostruire attimo dopo attimo l'accaduto. Fino ad aver chiaro tutto l'orrore subito. Niente nomi in questa storia, soltanto ricordi - pochi - e ricostruzioni complicate. Niente nomi, solo una certezza: tre ragazzi e una ragazza hanno stuprato una coetanea su una spiaggia del Lago Maggiore, a Stresa, su quel lungolago che è una lingua di terra libera dove di giorno vanno a prendere il sole i ragazzi, le famiglie con i bambini e con i cani. Gli anziani. Quel lungo lago che intuisce ma non vedi dalle finestre del Bristol, del Milan au lac, del Grand hotel des Îles Borromées, gli ultra stellati di questo incanto di paese già ferito un anno fa dalla tragedia del Mottarone. Ora salta fuori questa storia, che fa paura. Perché è nata in un posto dove tutto è ovattato, lieve, ordinato. E costoso.

Lei, la vittima di questa storia è una ragazza di vent'anni. «Origini sudamericane» dicono le voci del paese. Un lavoro. Una famiglia per bene. Spensierata, come solo i ragazzi di quell'età riescono ad esserlo. Ecco, esattamente due settimane fa era anda-

La spiaggia di Stresa dove la ragazza sarebbe stata violentata dagli amici



ta «a far serata» in giro per locali del lungo lago, tra Stresa e Baveno. Era andata - sussurrano - con un'amica. Funziona così: vai in un posto, bevi qualcosa, fai amicizia con altre persone. Se ti trovi bene magari vai via con loro, verso un altro locale.

Un'altra bevuta, un'altra oretta di balli dove c'è musica. Chiamarli amici è una parola grossa: sono compagnie che si fanno e disfano in una serata. E che, magari, ritrovi un'altra volta, da un'altra parte. Ecco, questo il quadro di quella notte della violenza. Che comincia dopo l'ulti-

mo mojito, quando la musica si spegne e il locale chiude. E la scena si sposta qui, sul lungo lago. A due passi da una spiaggia attrezzata, il Lido blu, a quell'ora ormai chiuso. È notte fonda. Lì puoi quasi vedere di spalle e sembrano un gruppo di amici: tre ragazzi e due ragazze. Stesse origini sudamericane. Medesima vita. Famiglie per bene. Un lavoro. La voglia di divertirsi ancora un po'. La procuratrice di Verbania, Olimpia Bossi ha blindato tutto e tutti su questa vicenda. E dopo una giornata passata a rispondere al tele-

fono sempre sullo stesso argomento dice soltanto: «È stato l'alcol. Le troppe bevute. Tutto è cominciato così».

Poi è finita che i ragazzi hanno frainteso le parole e i gesti delle ragazze: «Andiamo sul lago a fare due passi». E si sono trovati lì a camminare, oltre i giardini curatissimi davanti agli hotel, sui sentieri che scendono giù verso l'acqua. Su quella spiaggia senza illuminazione, fatta di pietre, dov'è anche difficile star dritti. Eppure sono andati ancora più avanti, hanno scavalcato la recinzione di un locale, cer-

LE TAPPE DELLA VICENDA



Gli abusi

Secondo la ragazza, l'aggressione è avvenuta la notte tra il 24 e il 25 giugno, su una spiaggia di Stresa



La denuncia

Il 27, la giovane è andata con i genitori nella caserma dei carabinieri per denunciare lo stupro di gruppo



I carabinieri

L'altra mattina, i militari sono andati a casa di tre ragazzi e una ragazza. Sono tutti finiti sott'inchiesta

cato un angolo dove sedersi. «Chiacchierare ancora un po'». Scolarsi l'ultima birra.

Ma è qui, esattamente qui, in questo angolo di spiaggia recintata che c'è stata la violenza. Di gruppo. Certo. E la vittima è una soltanto. La ragazza confusa, quella con i riflessi rallentati. Abusata da due, o da tre, e qualcuno dice anche da tutti e quattro i suoi compagni di quella sera. Non ci sono state botte, o almeno così sembra. Ma questo non vuol dire nulla: hanno approfittato di lei perché non era in grado di dire né sì, né no. Non riusciva a reagire.

E forse nemmeno a capire cosa le stavano facendo. È soltanto quando tutto questo è finito, e lei è tornata a casa, che i ricordi hanno iniziato a tornare. Sempre più brutti, più mortificanti. Il resto è la storia di una ventenne coraggiosa. E di una famiglia che le ha dato una mano. Prima l'ospedale dove hanno accertato gli abusi, subito dopo la denuncia ai carabinieri: «Non sono miei amici, ma persone che ho incontrato altre volte: abbiamo tutti più o meno la stessa». Tutti tranne uno, più grande, sui trenta.

Ora il fascicolo è lì, sul tavolo del procuratore Bossi. L'altra mattina i carabinieri hanno convocato gli altri quattro in procura. Sono tutti indagati per violenza sessuale di gruppo. Indagati per quella notte in cui - complice l'alcol - hanno rovinato al vita ad una ragazza di vent'anni. L'esatta sequenza dei gesti. Elezione di domicilio. Nomina dell'avvocato. Notifiche. Dicono che a qualcuno sia già stato prelevato il dna, per le comparazioni.

Ma è sui telefoni cellulari che si cercano le tracce in più di questa storia. Si cercano immagini. Contatti. Anzi, tentativi di contatto tra i quattro e lei, la vittima. Ce ne sarebbero stati: chiamate, messaggi WhatsApp. Forse qualcuno sperava di mettere a tacere tutto. Sperava che la vergogna mettesse a tacere la verità. Non ce l'hanno fatta. Ha vinto lei, vent'anni. Ed è più forte di ogni ricatto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Roma, incendio a Centocelle Fiamme alimentate dal vento

Impianti di autodemolizione raggiunti dal rogo. Nube nera visibile a distanza

Grazia Longo / ROMA

Non bastavano l'emergenza ri-fiuti, che sommergono praticamente la città, e quella dei cinghiali che scorrazzano indisturbati. Ora la capitale deve fare i conti anche con l'allarme incendi. L'ultimo ieri pomeriggio all'interno del Parco di Centocelle: le fiamme, alimentate dal forte vento, hanno raggiunto i vicini impianti di autodemolizione che costeggiano viale Palmiro Togliatti.

Un'enorme nube nera si è subito alzata e allungata fino a essere visibile anche in centro, zona Colosseo e Circo Massimo. La vastità del rogo ha fatto pensare a un piromane, ma l'ipotesi è stata presto scartata: molto più probabilmente

le fiamme sono state innescate da un mozzicone di sigaretta gettato tra le sterpaglie secche per la grave siccità. Le indagini della polizia e dei vigili del fuoco proseguono senza indugi. Nel frattempo si è fatto il possibile per domare l'incendio. Non risultano altre strutture né persone coinvolte. Sul posto anche le forze dell'ordine per la gestione del traffico veicolare.

La situazione è rimasta complessa fino a sera, tanto che il presidente del V Municipio di Roma, Mauro Caliste, ha lanciato un appello: «È una situazione drammatica. Il fuoco non è stato ancora circoscritto e grazie al vento sta raggiungendo anche la zona di via Papiria. Invitiamo i cittadini a te-

nere le finestre chiuse e ad utilizzare le mascherine anche in strada nella zona interessata dalla densa nube di fumo». In base a quanto riferiscono i vigili del fuoco, il rogo è partito intorno alle 16.50, nessuna per-

Il presidente del V Municipio ha invitato la gente a chiudere le finestre e stare a casa

sona è rimasta ferita. Molti cittadini hanno segnalato sui social di avere sentito «esplosioni», che molto probabilmente provenivano dai due impianti di autodemolizione. E l'intenso fumo nero potrebbe essere

scaturito proprio dal rogo degli pneumatici presenti negli autodemolitori. Molti residenti, anche dell'area del pratone di Torre Spaccata, sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni a causa dell'aria irrespirabile. In tanti hanno postato sui social media foto e commenti e su Twitter l'hashtag #incendioroma è diventato il più gettonato della giornata.

Tra quelli più incisivi: «Ormai il vento lo sta espandendo verso Sud. Qui Cinecittà Don Bosco! Sembra l'apocalisse». E il deputato Pd Roberto Morasut, sottosegretario all'Ambiente nel governo Conte, invita a riflettere sul pericolo di «un'azione di terrorismo ecologico». Ribadendo che «spetta alla magistratura accertare le



La nube tossica che si è sprigionata con l'incendio

cause dei gravi incendi, di natura diversa, che stanno tempestando l'estate e la periferia di Roma» suggerisce alcune riflessioni. Eccole: «La politica non può restare alla finestra e non possiamo non domandarci se non via sia una regia e l'azione di reti criminali. Se non vi sia una azione di "terrorismo ecologico" finalizzata a contrastare la possibilità di ricondurre la politica dei rifiuti in un alveo pubblico e trasparente, creando un clima di insi-

curezza e di paura propria dopo l'annuncio di nuove iniziative». E il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri accusa la giunta guidata da Roberto Gualtieri di essersi fatta sfuggire di mano la situazione.

Sempre ieri pomeriggio, altri due roghi di sterpaglie: uno si è propagato sulla Pontina all'altezza di Castel Romano, in direzione Pomezia. L'altro nella zona di Santa Marinella, sul litorale Nord di Roma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Ris esclude che possano esserci cadaveri di altre persone sotto ghiaccio e roccia. Le perlustrazioni continuano

Marmolada, fine al riconoscimento Undici vittime, l'ultima è un 22enne

IL CASO

Sono undici le vittime accertate della tragedia della Marmolada dello scorso 3 luglio e nulla fa pensare che sotto la massa di ghiaccio e pietre che ha travolto le cordate vi siano altre persone. Il colonnello Giampietro Lago, comandante dei Ris di Parma, ha messo la parola fine al percorso di riconoscimento degli alpinisti travolti e uccisi dalla spaventosa slavina provocata dal distacco di una parte della calotta del ghiacciaio. Gli esami del Dna effettuati sui resti recuperati, dunque, hanno confermato il numero dei morti, tra i quali c'è anche il ventiduenne Nicolò Zavatta, vicentino di Malo, il più giovane e l'ultimo ad essere stato recuperato.

Oltre a lui hanno perso la vita Erica Campagnaro, Manuela Piran, Filippo Bari, Paolo Dani, Tommaso Carollo, Davide Miotti e Gianmarco Gallina (tutti veneti), Lilia Bertoldi (l'unica trentina)



Ricercatori perlustrano il ghiacciaio della Marmolada, le operazioni continueranno per altre due settimane

e due alpinisti della Repubblica Ceca, Pavel Dana e Martin Ouda. L'ufficiale dei Ris è arrivato nella tarda mattinata a Canazei e ha incontrato la stampa: «Il numero delle vittime si ferma ad undici e non abbiamo elementi per affermare che ve ne siano altre», ha detto Lago.

Se dovessero essere recuperati altri resti biologici, verranno sottoposti al test genetico, ma verosimilmente – ha spiegato ancora il responsabile del Ris – apparterranno ai corpi già recuperati. Se il lavoro di identificazione delle salme si è concluso, non si sono invece fermate le attività

di ricerca, come ha confermato Maurizio Fugatti, presidente della Provincia autonoma di Trento: «Continueremo e oggi voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito», ha detto. Ieri gli operatori erano sul ghiacciaio della Regina delle Dolomiti (hanno trovato resti biologi-

ci e attrezzature tecniche) e oggi ci sarà un'operazione su una vasta area, che vedrà impegnati 21 tecnici tra soccorso alpino trentino, Finanza, Carabinieri, Polizia, vigili del fuoco volontari e del corpo permanente.

«Le ricerche proseguiranno almeno per altre due settimane», ha ipotizzato Maurizio Dellantonio, presidente nazionale del soccorso alpino, ma con ogni probabilità il nulla osta della Procura di Trento per la restituzione delle salme alle famiglie arriverà prima. Ieri non è stato solo il giorno che segna la fine del doloroso percorso di riconoscimento delle vittime. È stato anche il giorno del cordoglio. Il sindaco di Canazei, Giovanni Bernard, ha proclamato una giornata di lutto cittadino. Alle 18, in concomitanza con la messa in suffragio celebrata dai vescovi di Trento e Vicenza, è stato osservato un minuto di silenzio su tutto il territorio comunale e le attività commerciali hanno abbassato per 10 minuti le serrande. «L'immagine della Marmola-

da sfregiata dalla valanga, chiama l'intera umanità a intraprendere un serio cammino di riconciliazione con il creato per tornare a custodirlo e a proteggerlo, come si fa con i fratelli e le sorelle». È uno dei passaggi più significativi dell'omelia dell'arcivescovo di Trento, Lauro Tisi, durante la messa, concelebrata con il vescovo di Vicenza Beniamino Pizziol nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Canazei.

«Un disastro umano e ambientale», ha fatto eco a Tisi il prelado vicentino. «Il silenzio è l'atteggiamento meno improprio per accostare il volto rigato dalle lacrime di quanti sono stati privati, in un attimo, della possibilità di dialogare, sorridere, far festa con i propri familiari ed amici», ha detto ancora Tisi. Alla cerimonia religiosa erano presenti il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, il presidente della regione Veneto, Luca Zaia: entrambi prima dell'inizio della messa si sono intrattenuti con i familiari delle vittime presenti in chiesa. A rappresentare Palazzo Chigi il segretario generale Roberto Chieppa. Intanto si sono registrate altre due vittime in montagna: una sul Lagazuoi, a monte delle Gallerie, dove ha perso la vita un turista romano di 68 anni. Un secondo decesso a Tires, sulla ferrata Laurenzi, fra l'Alpe di Tires e il Catinaccio, dove un ventottenne è precipitato riportando ferite mortali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

€ 9,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**

Dall'ADDA all'ISONZO in bici

Nelle terre della Serenissima

12 itinerari su due ruote, da tappa a tappa, per raggiungere città e borghi che hanno un filo rosso in comune: aver fatto parte per almeno quattro secoli dello *Stato da Tera* o del *Dogado* della Repubblica di Venezia.

Daniele Marcuglia
Nicola Bergamo

Dall'ADDA
all'ISONZO
in bici

Nelle terre della Serenissima

editoriale **Programma**

Regione

L'Alpt rescinde per giusta causa il contratto con il portuale Donaggio cofondatore assieme a Puzzer del comitato "La gente come noi"

Ancora un licenziamento nell'Agenzia del porto È il settimo dal 15 ottobre

Diego D'Amelio

Un altro licenziamento per falsa attestazione di malattia. L'Agenzia per il lavoro portuale ha interrotto il rapporto di lavoro con il portuale Andrea Donaggio, braccio destro di Stefano Puzzer nel comitato la Gente come noi, che dichiara di aver raccolto 70 mila euro di donazioni da girare alle persone rimaste senza occupazione per aver deciso di non vaccinarsi. Quello di Donaggio è il settimo licenziamento avvenuto in porto in questi mesi. Cinque sono i dipendenti messi alla porta dall'Agenzia e due dalla società Adriafer: le motivazioni sono diverse, ma rientrano nell'onda lunga delle tensioni scatenate dal blocco del varco 4 indetto il 15 ottobre.

Dall'Alpt fanno sapere che il provvedimento disciplinare è l'ultimo fra quelli previsti. I primi licenziati sono stati Stefano Tuiach e Nino Rizzo, in prima linea nei giorni delle manifestazioni pur risultando assenti dal lavoro per malattia. Poi è stata la volta del leader della protesta e del Clpt Stefano Puzzer, sanzionato assieme a un altro collega per la decisione di non rispondere alle chiamate pur essendo in possesso del Green pass. Nel frattempo Adriafer ha allontanato due dipendenti, in questo caso per assenteismo, dopo il ripetuto allontanamento prima della fine dei turni di notte.

Nessun sindacato ha mai sollevato proteste per i provvedimenti, a eccezione del Clpt, che dopo il 15 ottobre è stato però disconosciuto dalla rappresentanza in tutte le società pubbliche e private operanti in porto. Adesso l'iniziativa è stata ripresa dall'Agenzia per il lavoro portuale con Donaggio, che con Puzzer ha fondato il comitato La gente come noi, che sul suo profilo social vanta la distribuzione di 70 mila euro raccolti a beneficio di chi oggi non lavora per la scelta di non vaccinarsi.

Come nel caso di Adriafer, anche il presidente di Alpt Francesco Mariani ha ingaggiato un detective per ricostruire gli spostamenti del proprio dipendente che, dopo una lettera di contestazione e il confronto di rito con l'avvocato, è stato licenziato per giusta causa dopo ripetute e prolungate assenze per malattia. A Donaggio si contesta di essere stato immortalato sui social in atteggiamenti ritenuti non compatibili con lo stato di salute attestato e anche l'irreperibilità nel corso di due visite fiscali dell'Inps, una delle quali svolta mentre il destinatario stava partecipando in Veneto a una manifestazione.

In un video sui social, Donaggio dice di non essere sorpreso e denuncia di essere stato «demansionato» dopo le manifestazioni. «Prima lavoravo all'ufficio avviamenti nel porto di Trieste, poi sono stato messo nel magazzino delle scope. Ci è stata messa in schiena un'agenzia di investigazioni e

ora la lettera di licenziamento». Puzzer bolla il provvedimento come «ritorsione politica e terrorismo» e annuncia ricorsi legali, sottolineando che «la giustizia ha i tempi che ha, ma avremo il nostro ritorno fra un anno e mezzo». Agli avvocati si è rivolto anche l'ex Forza nuova Tuiach. —



Stefano Puzzer e Andrea Donaggio mostrano la contabilità dei fondi raccolti dal comitato La gente come noi

Offerte valide fino al 13 luglio 2022

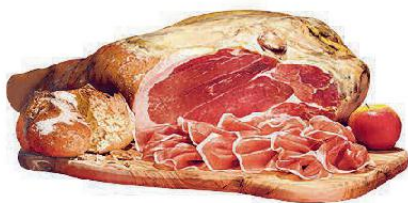
Che offerte!



Pesca gialla
Passo dopo Passo
Despar
1ª qualità

1,79 €/kg

Offerta



Prosciutto crudo
nazionale Emiliano

17,90 €/kg

Offerta



Activia Danone
gusti assortiti
4x125 g - 3,98 €/kg

1,99 €/pz.

Offerta



10 Kinder pan e cioc
Ferrero
300 g - 6,86 €/kg

1,99 €/pz.

Offerta



Passata rustica Ciriò
680 g - 1,46 €/kg

0,99 €/pz.

Offerta



Birra Peroni cruda
500 ml - 1,98 €/L

0,99 €/pz.

Offerta



Doccia
Palmolive
assortita
250 ml

0,99 €/pz.

Offerta



Asciugatutto Despar
2 rotoli 100 strappi 2 veli

1,99 €/pz.

Offerta



Smart TV 50AU Serie 7 Samsung

349,00 €/pz.

Offerta

**DESPAR
EUROSPAR**



Il valore della scelta

OSPITALITÀ

Contributi per valorizzare la formula alberghi diffusi

TRIESTE

La giunta regionale ha approvato il regolamento che contiene i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione, tramite di PromoTurismoFvg, di contributi per la valorizzazione dell'attività degli alberghi diffusi valorizzazione della specializzazione dell'offerta da parte delle singole strutture. Ad annunciarlo è stato l'assessore alle Attività produttive Sergio Emidio Bini. «Con questo provvedimento (legato alla legge «Sviluppoimpresa», ndr), sosteniamo la promozione turistica di una formula ricettiva particolarmente efficace ora che il visitatore ci chiede esperienze «lente» per esplorare e assaporare a pieno il nostro territorio, anche al di fuori delle mete di massa».

I beneficiari saranno i soggetti gestori degli alberghi diffusi, ovvero strutture alberghiere finalizzate al miglior utilizzo del patrimonio edilizio esistente e al recupero degli immobili in disuso attraverso la promozione di forme alternative di ricettività e la valorizzazione della fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio rurale e urbano. «Il contributo - ha spiegato l'assessore - potrà arrivare fino al 70% della spesa ammissibile, in regime di minimis, con un minimo di 10 mila e un massimo di 50 mila euro». Le domande vanno presentate a PromoTurismoFVG entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di sostenimento della spesa: per il 2022 il termine è però fissato al 20 agosto 2022. «PromoTurismoFVG organizzerà un incontro - ha concluso Bini - per informare gli alberghi diffusi sull'opportunità offerta dalla linea contributiva». —

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervento ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE PROCEDURA FALLIMENTARE N. 7/2021 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA



Si rende noto che, in ottemperanza al Supplemento del Programma di Liquidazione depositato in data 16.6.2022, approvato dal Comitato dei Creditori ed autorizzato dal Giudice Delegato in data 29.6.2022, il giorno **16 settembre 2022 alle ore 15.00**, avanti al Curatore del Fallimento STS s.r.l. in Liquidazione, n. 7/2021, dichiarato dal Tribunale di Trieste, avv. Claudio Bragaglia, con studio in Trieste, via Dante Alighieri n. 5 (tel. 040 9828110, e-mail, claudio.bragaglia@effebilex.it), avrà luogo la vendita competitiva con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore www.astalegale.net su piattaforma www.spazioaste.it, degli immobili di seguito descritti:

Lotto Unico

1) **Terreno in zona edificabile sito in Trieste (Opicina)**, censito in P.T. 89 C.C. di Opicina, c.t. 1°,

p.c.n. 1247/7 – Prati di 5ª classe; Comune di Trieste, sez. di Villa Opicina, Fg. 17, part. 1247/7, prati 5ª, Sup. mq. 564, Reddito dominicale € 0,87, Reddito agrario € 0,58; 2) **Terreno in zona non edificabile sito in Trieste (Opicina)**, censito in P.T. 9800 C.C. di Opicina, c.t. 1°, p.c.n. 1247/4 – Prati di 5ª classe; Comune di Trieste, sez. di Villa Opicina, Fg. 17, part. 1247/4, prati 5ª, Sup. mq. 1.653, Reddito dominicale € 2,56, Reddito agrario € 1,71.

Prezzo base: € 100.000,00, oltre all'IVA di legge ove dovuta. Termine ultimo per offerte analogiche e telematiche 12 settembre 2022, ore 12.00.

L'avviso di vendita in forma integrale e la perizia di stima dell'immobile sono inseriti sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, nonché pubblicato sul sito www.astalegale.net. Trieste, 1 luglio 2022

(il curatore avv. Claudio Bragaglia)

TRIBUNALE DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA



Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in

Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.** (R.G. 9/2020)

AVVISA

che è pervenuta offerta irrevocabile per l'acquisto del seguente LOTTO UNICO così composto:

- **Area industriale edificata identificata dalla p.c.n. 3765 C.C. S.M.M. Inferiore – (denominata "Area Colombin")**

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 11670 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.t. 1°

p.c.n. 3765 ente urbano

(Piano sub G.N. 315/97)

Pende Piano GN 7047/2021: approvato con aggiornamento di configurazione.

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Terreni

Foglio 36, p.c.n. 3765, qualità Ente Urbano, superficie 15.748 mq

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Fabbricati

- Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 1, zona censuaria 2, categoria D/7;

- Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale tot 59 mq e tot escluso aree scoperte 59 mq,

rendita € 433,82;

così come risulta dalla perizia di stima integrata

redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti

www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia

(<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) – valore dell'area indicato dal perito: Euro 4.780.000,00;

- **Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria** come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti

www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia

(<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) – valori indicati dal perito: rispettivamente Euro 896.400,00, Euro 89.460,00, Euro 2.500,00, Euro 7.000,00, Euro 5.000,00 e così per complessivi Euro 1.000.360,00 oltre IVA di legge;

- **Rimanenze di magazzino tappi e varie (n. 10 lotti)** come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi, depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti

www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia

(<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) – valori indicati dal perito:

- **LOTTO 1** – "Spumanti": Euro 243.950,50 oltre IVA;

- **LOTTO 2** – “Frizzanti”: Euro 31.896,40 oltre IVA;
- **LOTTO 3** – “Corpi accoppiati”: Euro 46.617,65 oltre IVA;
- **LOTTO 4** – “Rondelle”: Euro 226.314,00 oltre IVA;
- **LOTTO 5** – “Colmatati”: Euro 95.513,00 oltre IVA;
- **LOTTO 6** – “Tecnici”: Euro 152.251,50 oltre IVA;
- **LOTTO 7** – “Naturali”: Euro 98.963,90 oltre IVA;
- **LOTTO 8** – “Agglo”: Euro 19.389,00 oltre IVA;
- **LOTTO 9** – “Cascame Agglo”: Euro 5.140,00 oltre IVA;
- **LOTTO 10** – “Cascame naturale”: Euro 1.380,00 oltre IVA;

Il giorno **27.09.2022 alle ore 12.00**, dinanzi al curatore, presso il proprio Studio, via di Tor Bandena n. 1, Trieste (TS), si procederà alla vendita mediante procedura competitiva.

Il prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'“Area Colombin”, dai Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria e da tutti i lotti delle rimanenze) è di Euro 2.485.000,00 (duemilioniquattrocentottantacinquemila/00) oltre oneri di legge.

Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da Euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21.09.2022;**

- le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo **almeno pari al prezzo base d'asta complessivo (Euro 2.485.000);**

- le offerte dovranno contenere:
a. se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità;

b. se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive;
c. l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita;
d. l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020);
e. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione;**

f. la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita;
g. la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara;
h. una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta;
i. assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al *“Fallimento Colombin & Figlio S.p.A.”*.
- le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;

- le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 27.09.2022 alle ore 12.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.

In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE
Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria

della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f..

Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste.

Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: info@studiogr.it, tel. 040.763709, PEC f9.2020trieste@pecfallimenti.it. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti www.astegiudiziariae.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

*Il curatore
dr. Mario Giamporcaro*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 50/2019 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Lotto Unico
Compendio immobiliare sito nel Comune di Monrupino, al civico n.1 in Località Ferneti, costituito da un edificio adibito ad attività ristorativa/bar, nonché ad affittacamere. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, e un piano seminterrato. Superficie commerciale 631 mq. Vi è altresì un'area scoperta pertinenziale sulla quale insiste un corpo di fabbrica distaccato in corso di costruzione. Superficie commerciale dell'area scoperta 1.574 mq.
Prezzo base: euro 232.245,00.-
Offerta minima: euro 174.183,75.-
Vendita sincrona telematica 28.07.2022 ore 16:00.
Termine per presentazione offerta: 22.07.2022 ore 12:00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 18.11.2019 redatta dall'ing. Carlotta Bullo alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: studio.legale@finpronet.com
Trieste, 27 maggio 2022

*Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 66/2021 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO



Trattasi di un'unità condominiale costituita dall'alloggio al piano ammezzato dell'edificio sito al civ. n. 6 di via Flumiani, Trieste.

La zona è ben servita da numerose linee di autobus che la collegano al centro della città; inoltre nelle immediate vicinanze sono presenti i servizi di prima necessità. L'immobile gode della possibilità di parcheggiare nelle immediate vicinanze dell'ac-

cesso. L'unità immobiliare è composta da un disimpegno di 5,00 mq che funge da ingresso e distribuzione alle varie stanze, un soggiorno con angolo cottura di 16,40 mq. dal quale si accede al balcone di 6,00 mq, un bagno-wc di 4,00 mq ed infine una stanza di 15,00 mq. Fa parte dell'unità immobiliare anche una cantina sita al piano seminterrato della superficie di 2,80 mq. Il compendio immobiliare viene posto in vendita, senza incanto il giorno **14 settembre 2022 ore 10.00**, al prezzo base di € 64.600,00 con possibilità di presentare un'offerta minima di € **48.450**, oltre a imposte di legge. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori a € 1.000,00**.

Maggiori informazioni si trovano nella perizia di stima redatta dal geom. Luca Bliznakoff ed alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che riguarda l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La vendita, in modalità SINCRONA MISTA, si svolgerà presso lo studio del professionista delegato e custode dott. Paolo Taverna, in Trieste, via Milano n. 17, tel. 040.660248 (ore 09.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì) e-mail: tavernapaolo1@gmail.com.

Le offerte di acquisto, che potranno essere presentate sia in forma tradizionale che in forma telematica (**per maggiori informazioni si veda l'avviso di vendita presente sui siti internet sotto indicati**), dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 13 settembre 2022**. Il presente avviso, unitamente alla perizia, alla documentazione fotografica ed alle planimetrie è pubblicato sui siti internet <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonché sul sito www.astalegale.net.
Trieste, 17 giugno 2022.

*Il Professionista delegato
Dott. Paolo Taverna*

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO LEGGE 3/2012 - RG 3515/2019 ESTRATTO DEL SECONDO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO MODALITA' SINCRONA MISTA

LOTTO UNICO:

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 2253 corpo tavolare 1° di Trieste p.c.n. 7/19

(a seguito dell'aggiornamento p.c.n. 7/58 del corpo tavolare di Guardiella)

Ente urbano piano al GN 10881/2011 pres. 4 agosto 1953 n. 3081. Si trasporta dalla PT 1616: pres. 1/3/1952 n. 845 e 846 – pres. 6/8/1952 n. 2898 – pres. 9/8/1952 n. 2943 e 20/2/1953 n. 677/678

Si annota che questo immobile gode del diritto di servitù di passaggio a piedi e con veicoli, nonché posa di canali e condutture a peso delle PT 2165, 2166, 2188 e 2222. Si estende la servitù di cui ad 1 a peso della PT 2267. Si estende la servitù di cui ad 1 a peso della PT 2268. Si estende la servitù di cui ad 1 a peso della PT 2117 e ora anche a peso delle PT 2277 e 2278 (GN 2677/54) della PT 2372/GN 4193/54. Si rende evidente a favore della pcn 7/19 il diritto di servitù di passaggio a piedi e con carri a peso della pcn 7/34 in PT 3908. Servitù attiva come ad 5 a peso della PT 4123 e 3863 (GN 6383/72) e PT 3755. In base al piano prot. n. 99860 dd 1/8/2011, si rende evidente che il cat. tav. 713 ivi censito corrisponde alla p.c.n. 7/19 con cui si forma il ct 1°.

Si rende evidente che le servitù iscritte riguardano ora la pcn 7/19. Sulla base del contratto di compravendita 27/7/53 e del piano tavolare e catastale 20/7/53 si intavola a peso di questo immobile ed a favore della PT 4646, *2717, 2432, 2128, 4123, 3863* (* di difficile lettura dal tomo tavolare, ricerca da approfondire successivamente) il diritto di servitù di passaggio a piedi e con veicoli, di posa in opera di condutture e canali, lungo la frazione tinta in giallo fra le lettere “a.b.c.d.i.h.a” e a favore PT 4310 (GN 2590/65) nonché PT 3755, nonché PPTT 11093-11094 (GN 6398/98). Le iscrizioni di servitù di passaggio per accedere al bene non risultano iscritte su tutte le particelle percorse dalla strada di accesso pertanto il fondo deve considerarsi intercluso.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Terreni:
Comune di Trieste, Sezione K, f.m 1,p.c.n. 7/58, qualità ente urbano, h 0, are 7, ca 13.

Il bene oggetto del presente bando come descritto nella perizia di data 30/11/2021 redatta dal perito geom. Walter Scheriani che è stata pubblicata sul sito www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento - è un'ente urbano ubicato in Trieste, via del Sottomacco 12, sopra la strada nuova per Opicina (arteria principale che collega Trieste a Villa Opicina) ed è costituito in natura da un terreno in pendio e ricoperto da folta vegetazione. In sede di elaborato peritale è stato analiticamente descritto che per il compendio in argomento è stato depositato in data 27/4/2018 il Permesso di Co-

struire con prot. 95/52/2018 al Comune di Trieste, approvato dallo stesso in data 16/5/2018, ma con richiesta di variante per quanto relativo alla strutturazione dei pastini. Tale richiesta ha comportato una nuova Autorizzazione paesaggistica autorizzata con prot. 101/327-1/2018 in data 12/11/2018. Da parte della proprietà è stata in seguito avanzata un'ulteriore richiesta relativa alla realizzazione di una casa prefabbricata per la quale si è resa necessaria un'integrazione, l'ultima in ordine di tempo, relativa alla parte strutturale, effettuata in data 15/5/2019. Vista anche la situazione di emergenza Covid-19, il perito ha segnalato che la pratica di Autorizzazione Paesaggistica risulta ancora in corso di validità, mentre il Permesso di Costruire non è stato ritirato poiché non sono stati pagati gli oneri di costruzione ed urbanizzazione dovuti al Comune di Trieste. Da comunicazione ricevuta da parte del Comune di Trieste, avvocatura civica con prot. 47/28 – 15/2019 si legge *“per l'intervento di ampliamento dell'immobile sito in Trieste, via del Sottomacco n. 12 ... il permesso di cui sopra ha validità fino al 9/9/2022 e lo stesso deve essere ritirato entro tale termine pena la sua decadenza di diritto.”*

Prezzo base di € 76.500,00

Offerta minima € 76.500,00

Vendita 20/07/2022 ore 9.00

Termine per la presentazione dell'offerta:

ore 12.00 del 18/07/2022

Modalità della vendita: sincrona mista

per il tramite del gestore Zucchetti

Software Giuridico S.r.l.

IBAN: IT89Q010050220000000008539 - conto corrente intestato Trib. TS R.G. V. G. N. 3515/2019

Liquidatore dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: info@studiobussani.com.
Trieste, 10/07/2022

*Il Liquidatore
(dott. Roberto Bussani)*

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO 5/2010 ESTRATTO 1° AVVISO DI VENDITA CON OFFERTA RICEVUTA

Si rende noto che è pervenuta offerta irrevocabile per l'acquisto dell'immobile in appresso descritto:

LOTTO UNICO:

Si tratta di unità immobiliari site in Comune di ORISTANO, Sezione di ORISTANO A (Codice G113), Catasto dei Fabbricati, censite con cat. D/7. nella località “Is Pasturas” e rispettivamente: Mappale 5223, subb 78-79-80.

Dalle visure catastali storiche aggiornate al 2020 risulta che le particelle interessate hanno cambiato numerazione e sono diventate le 5223, mantenendo sempre i subalterni 78, 79 e 80 che sono generate dalla particella 5133 subb. 78, 79, 80 che a loro volta hanno avuto origine dalla particella 85, subalterni 11 e 12 e dalla particella 86 sub. 4 del Foglio 16.

I beni oggetto del presente bando – come descritto nella perizia di data 13/07/2020 redatta dall'ing. Ennio Lara che è stata pubblicata sul sito www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> - costituiscono un'unità immobiliare ubicata in Comune di Oristano, nella zona periferica denominata “Is Pasturas Mannas” che si sviluppa totalmente al piano terra su un Lotto di superficie complessiva di mq. 3437,75 costituita da:

- uffici, Spogliatoi e servizi igienici per mq. netti calpestabili 118,45;
- locali Officina mq. 125,65;
- locale accessorio non collegato agli altri vani, in zona lavaggio mq 40,95;
- porticato di collegamento tra uffici e officina;
- cortile comune con superficie libera complessiva di circa 3107 mq.

Il bene è attualmente in custodia a terzi senza titolo.

Prezzo offerto € 73.000,00.

Possono essere trasmesse esclusivamente mediante il canale telematico offerte migliorative dell'importo minimo di € 74.000,00.

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Termine per la presentazione dell'offerta migliorativa telematica: ore 12.00 del 26/07/2022

In caso di pluralità di offerte si svolgerà gara telematica in data 28/07/2022 alle ore 9.30 per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l.

IBAN: Fallimento Romano Ernesto di Marina e Claudio Romano SNC IBAN: IT85 0030 6902 2221 0000 0590082

Le gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene (**subordinata agli eventuali provvedimenti di cui all'art. 108, 1° comma L.F.**).

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Delegato, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data della gara mediante atto notarile (a ministero di notaio con sede

a Trieste designato dalla procedura fallimentare), fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione. L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 13/07/2020 redatta dall'ing. Ennio Lara - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it**, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Min. Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c Resta fin d'ora esclusa ogni ipotesi di sospensione ex art. 107 quarto comma L.F. Informazioni presso il curatore, dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871, email: **info@studiobussani.com**. Trieste, 10/07/2022

*Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)*

R.G.E. 64/2021

LOTTO UNICO: stabile sito a Trieste al civico n. 3 di Via del Lavatoio, in stato di abbandono, disposto su quattro piani (di cui il piano terra composto da due magazzini per complessivi mq. 268,00 e gli altri piani con nove unità abitative per complessivi mq. 1.287,79) e un livello sottotetto di complessivi mq. 368,48. All'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 970 di Trieste C.T. 1° - Madre

- P.T. 80440 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da locali, composto da quattro vani con disimpegno, ripostiglio, w.c. e due ripostigli nella corte interna, sito al piano terra, sub 1;
- P.T. 80441 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da locali, composto da quattro vani e w.c. nella corte interna, sito al piano terra, sub 2;
- P.T. 80442 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al primo piano, sub 3;
- P.T. 80443 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, antibagno, bagno, corridoio, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al primo piano, sub 4;
- P.T. 80444 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, corridoio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al secondo piano, sub 5;
- P.T. 80445 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al secondo piano, sub 6;
- P.T. 80446 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, quattro stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al terzo piano, sub 7;
- P.T. 80447 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al terzo piano, sub 8;
- P.T. 80448 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al quarto piano, sub 9;
- P.T. 80449 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno, disimpegno e w.c. e con soffitta al quinto piano, sito al quarto piano, sub 10;
- P.T. 80450 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da alloggio, composto da atrio, cinque stanze, cucina, ripostiglio, bagno e w.c., sito al quinto piano, sub 11;
- P.T. 80451 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da soffitta, unico vano, sita al quinto piano, sub 12;
- P.T. 80452 di Trieste – C.T. 1° ente indipendente costituito da un vano, sito al piano terra, sub 13.

Prezzo base di € 907.000,00.
Offerta minima € 680.250,00.
Vendita 26.7.2022 ore 10.00 - presentazione offerte 25.7.2022 ore 12.00. La vendita si terrà in modalità sincrona mista:
- la vendita in modalità analogica si terrà presso lo studio del professionista delegato dott. Giorgio Bommarco in Trieste - via Dante 5 (tel. 0400642411 email **giorgio.bommarco@crowe-boscolo.it**).
- la vendita in modalità telematica si terrà tramite il portale di Astalegale.net s.p.a.
www.spazioaste.it.
Le visite devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche
https://pvp.giustizia.it. Ulteriori informazioni sui siti
https://pvp.giustizia.it, **www.astalegale.net** e **www.spazioaste.it**.

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 103/2019
ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO

Si rende noto che il giorno **mercoledì 27 luglio 2022 alle ore 15,00** avanti al professionista dele-

gato dott. Luca Camerini, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore AUCTION SRL ora ABILIO SpA degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO UNICO
Partita Tavolare 7133 del Comune Censuario di Guardiella, corpo tavolare 1°.
Partita Tavolare 7106 del Comune Censuario di Guardiella, corpo tavolare 1°.

Situazione Catastale
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana J, foglio 12, particella 2353/1, sub.18, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, vani 5,5, superficie catastale totale mq.90 – totale escluse aree scoperte mq.87, rendita catastale Euro 866,36.
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana J, foglio 12, particella 2353/1, sub.54, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 4, mq.3, superficie catastale totale mq.3, rendita catastale Euro 3,10; Trattasi di un'unità immobiliare ad uso abita-

tivo sita al primo piano di uno stabile di dieci livelli corrispondente al civico numero 108 di via Giulia a Trieste. Descrizione alloggio: l'alloggio di mq.85,70, si compone di soggiorno, cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio e disimpegno. Sono pertinenti un poggiole di mq.8,00, un poggiole verandato di mq.2,30 ed una cantina di mq.3,00. L'altezza interna è di mt.2,80. Per quanto concerne l'agibilità la stessa è stata rilasciata con atto prot.corr.n.33/30-1960 dd.01/06/1964. L'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99. Si precisa altresì che l'unità immobiliare non è stata oggetto di condono edilizio. Per la regolarità edilizia si rimanda alla perizia di stima. L'alloggio è privo di attestato di prestazione energetica (A.P.E.). L'unità immobiliare al momento del sopralluogo del perito stimatore risultava essere occupata dai Sigg.ri (omissis) debitori esecutati. Non risultano contratti di locazione in essere. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalle perizie di stima redatte dal CT geom. Davide Mezzina di data 13-12-2019 e alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 85.000,00** (ottantacinquemila/00). Il valore determinato dal perito stimatore tiene già conto dei costi che bisognerà sostenere per la regolarizzazione catastale, per sanare l'abuso edilizio e per la predisposizione dell'APE. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila/00)**. Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 63.750,00** (sessantatremilasettecentocinquanta/00), salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c.). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12.00 del giorno venerdì 22-07-2022 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno venerdì 22-07-2022**.

Modalità della vendita: **sincrona mista per il tramite del gestore AUCTION SRL ora ABILIO SpA**
IBAN: **IT44 U030 6902 2221 0000 0590 088 (banca Intesa San Paolo)** Professionista Delegato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel. 040/630232 fax 040-631090; mail: **studio@lucacamerini.it** PEC: **camerini@odcects.legalmail.it**.

L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima redatta dal CT geom. Davide Mezzina di data 13-12-2019 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento ed altre informazioni sono reperibili sul sito **www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul sito **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art.560 cpc. Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (Sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n.7, tel. 040/370547). Trieste, 12-06-2022

*Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021

Si rende noto che il giorno **1 settembre 2022 alle ore 16:00**, avanti il professionista delegato presso la sala Maggiore della Unigiuliana s.r.l. sita in Trieste, via Fabio Severo n. 14/C, piano terra, saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss.

c.p.c. e avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.

LOTTO UNICO
Risultanze tavolari.
Partita Tavolare 5868 del Comune Censuario di Scorcola, corpo tavolare 1°, descritto come: unità condominiale costituita da appartamento sito al piano terra elevato della casa n.29 di via Commerciale, costruita sulla p.c.n.1076 in P.T.5851 marcato 17 in rosso nel piano al G.N.2108/1983, con indiscibilmente congiunte 545/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 5851;
Partita Tavolare 5865 del Comune Censuario di Scorcola, corpo tavolare 1°, descritto come: unità condominiale costituita da vano cantina sito al piano terra elevato della casa n.29 di via Commerciale, costruita sulla p.c.n.1076 in P.T.5851 marcato 14 in verde nel piano al G.N.2108/1983, con indiscibilmente congiunte 7/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 5851.

Risultanze catastali.
Unità immobiliare: Comune di Trieste, sezione urbana S, foglio 5, particella 1076, sub.17, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie catastale mq.129 – totale escluse aree scoperte mq.127, rendita catastale Euro 866,36; **Unità immobiliare:** Comune di Trieste, sezione urbana S, foglio 5, particella 1076, sub.14, zona censuaria 1, categoria C/2, classe 12, consistenza mq.5, superficie catastale mq.9, rendita catastale Euro 19,37. L'immobile è attualmente occupato dal debitore che però non ha la residenza nel comune di Trieste.

Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/**) che provvederà a contattare il custode giudiziario. Modalità di vendita. L'immobile è venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 21.3.2022 redatta dal geom. Armando Gilardi e suoi allegati, rinvenibili sul sito

www.astalegale.net e sul Portale delle vendite pubbliche alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

DATA VENDITA: 1 settembre 2022, ore 16:00
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 25 agosto 2022 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale con bollo da 16 euro) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (dal lunedì al giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00) oppure, in alternativa, con modalità telematica previo accesso e registrazione al portale del gestore delle vendite telematiche ASTALEGALE.NET s.p.a. indicato nell'ordinanza di delega ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al **saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione**.

Il pagamento in favore della procedura andrà eseguito tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 18 G 02008 02242 000106415713). Dovranno altresì essere contestualmente corrisposti gli oneri fiscali (tassa di registro, ipotecaria e catastale), le spese vive connesse all'involtazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività (solamente in misura pari al 50%).

Prezzo base: € 177.500,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 133.125,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. Il versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 23/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" allegato alla domanda analogica oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 18 G 02008 02242 000106415713) con causale "cauzione per offerta di acquisto, lotto unico". La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica o cartacea contenente l'offerta. L'accreditato della cauzione dovrà risultare visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara pena l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. In caso di pluralità di offerte valide, al termine del loro esame avrà inizio la gara, che si svolgerà con

modalità sincrona mista, partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori a euro 1.000,00. Per maggiori delucidazioni si invita a leggere la perizia dd. 21.3.2022 redatta dal geom. Gilardi e suoi allegati. Il presente avviso è inserito per intero sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sul sito **www.astalegale.net** e un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse. Trieste, 14 giugno 2022

*Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano*

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N. 14/2020
AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **20.07.2022 alle ore 12.00** avanti al curatore dott.ssa Pamela Furlanetto, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, in ottemperanza al programma di liquidazione ex art. 104 ter l.f., avrà luogo la vendita dell'immobile di seguito descritto:

Ampio magazzino (circa 268 mq) sito al piano terra di un complesso residenziale del 1970 in Via di Montebello 15, zona semiperiferica di Rozzolo, a Trieste. Il magazzino ha forma pressochè rettangolare di dimensioni di circa 19,20ml x 14,30 ml con maglia di pilastri ogni 4,50 x 4,50 ml ed affaccio sul solo lato frontale. L'altezza interna è di 3,15 m nella parte anteriore e di 4,60 m nella parte retrostante.

Risultanze tavolari:
P.T. 7996 del C.C. di ROZZOLO

c.tav. 1°
Unità condominiale costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa anagr. n.ri 1678, 1679, 1680, 1681 di Rozzolo, costruita sulla p.c.n. 969/1 in P.T. 7036 marcato «H» in rosso.

Si rende evidente che all'u.c. in c.t. 1° sono di pertinenza 155/10.000 p.i. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 7036 di Rozzolo.

Risultanze catastali:
Sez. Urb. O Fg 9 p.c.n. 969/1 Sub 60 Zona Cens 2 Categoria C/2 Cl.5 Cons. 268 mq Superficie catastale 270 mq Rendita Euro 733,57.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **€ 136.510,00** con riserva di esaminare e accettare eventuali proposte anche inferiori, purché pari ad almeno **l'80% (Euro 109.208,00)** del prezzo dell'immobile così come sopra determinato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Deborah Ovidia alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte in carta resa legale (bollo da Euro 16,00), dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott.ssa Pamela Furlanetto in Trieste, Via San Nicolò n. 10, in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 19 luglio 2022** con indicazione delle generalità (allegando una fotocopia di un documento in corso di validità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni), del bene, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020 o bonifico sul conto della procedura intestato al Tribunale di Trieste – Fall. 14/2020 alle seguenti coordinate bancarie IT60Y0548402201CC0741000711. Nel caso di offerente società alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta deve essere indicato esclusivamente "Tribunale di Trieste – Fallimento 14/2020", la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

L'apertura delle buste avverrà **alle ore 12.00 del 20 luglio 2022** avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara informale con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00.

E' esclusa la possibilità di riapertura della gara anche in caso di offerte migliorative ai sensi dell'art. 107, 4° comma l.f., fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione andrà versato, unitamente ad imposte di trasferimento, nonché spese di volturazione, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ovvero bonifico bancario entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'immobile è classificato ai fini IVA quale fabbricato strumentale ed essendo posseduto da soggetto IVA, lo stesso verrà ceduto in regime di imponibilità IVA: senza esposizione dell'IVA in caso di cessione a soggetto IVA, con aggiunta dell'IVA ordinaria sul valore di vendita nel caso di cessione a soggetto privato.

Ogni onere successivo alla vendita si intende posto a carico dell'aggiudicatario. Il trasferimento avverrà mediante atto autenticato da notaio scelto da parte acquirente tra quelli esercenti a Trieste con

assunzione in capo a quest'ultima delle relative spese ed esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita.

Il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita.

Per informazioni presso il curatore: tel. 040 6728511 – e-mail: pamela.furlanetto@finpronet.com

Trieste, 08 giugno 2022

*Il Curatore
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015
SESTO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 22/09/2022 **alle ore 10,00** avanti al professionista delegato Stefano Gropaiz, presso il cui studio in Via Milano 5 a Trieste saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il sesto esperimento per la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile di seguito descritto:

LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 4.884.746,09 (quattro milioni ottocento ottanta quattromila settecento quaranta sei /09) Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Consistenza Tavolare
P.T. **2875** del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi).

Consistenza Catastale
Comune censuario di Aurisina
Catasto terreni:
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622
-p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171
Catasto fabbricati:
-p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99
-p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85
Descrizione in natura.
Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.

Il bene sopra descritto è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Vellani e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'asta o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del giorno

antecedente l'asta.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a "Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste" - IBAN: IT98 P030 3202 2000 1000 0309 821;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata

indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

A seguito dell'aggiudicazione entro 90 giorni dovrà essere presentata fideiussione bancaria a prima richiesta a favore della procedura per l'intero importo imposte comprese al netto dell'acconto versato, solo a seguito di questo adempimento si provvederà al trasferimento, alla conclusione del quale dovrà essere versato il saldo prezzo e le imposte e verrà quindi restituita la fideiussione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 10.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a gropaiz@stspartners.it

Trieste, 29/06/2022

*Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 184/2017
AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO
DODICESIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Professionista delegato e Custode: dott. Stefano Gropaiz, con studio in Trieste, Via Milano N. 5, tel. 040/0642870, e-mail gropaiz@stspartners.it

Si rende noto che il giorno **27 luglio 2022 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Locale a uso commerciale di superficie lorda mq 255 e relative pertinenze, sito all'interno del Centro commerciale polivalente denominato <Le Torri d'Europa> ai civici nn. 14 e 16 di via Italo Svevo in Trieste. E' ubicato al piano corrispondente al secondo livello del Centro commerciale, pari al primo piano del fabbricato rispetto alla quota stradale di via Svevo ed è costituito da un vano principale adibito ad attività di vendita più un magazzino, un vano wc e un vano anti-wc collocati sul lato tergale. E' dotato di impianto elettrico, idrico, di riscaldamento e condizionamento centralizzato, oltre che di impianto antincendio.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: a) P.T. 9554 del C.C. di Chiabola Superiore, c.t. 1.o – Locale d'affari sito al primo piano della casa civ. 14 e 16 via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruito sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102 subalterno "48" in triangoli. Piano al G.N. 15582/02: con 7,27/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102.

Pertinenze: b) P.T. 9641 del C.C. di Chiabola Superiore, c.t. 1.o (quota 727/99.471 p.i.) – Area scoperta sita al piano stradale sulla via Svevo della casa civ. 14 e 16 di via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruita sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102, subalterno "135" in esagoni. Piano al G.N. 15582/02: con 0,01/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102.

c) P.T. 9642 del C.C. di Chiabola Superiore, c.t. 1.o (quota 727/99.471 p.i.) – Area scoperta sita al piano stradale sulla via D'Alviano della casa civ. 14 e 16 di via Svevo e 23 di via D'Alviano, costruita sulla p.c.n. 241/1 in P.T. 102, subalterno "136" in freccette. Piano al G.N. 15582/02: con 0,01/1.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 102.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste - **Catasto dei Fabbricati:** a) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 48, Zona cens. 1, Categoria C1, Classe 12, Consistenza mq 221, superficie catastale totale mq 238, Rendita € 7.122,15, via Italo Svevo n. 14 n. 16 piano: 1. b) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 135, Categoria area urbana, Consistenza mq 173, via Italo Svevo n. 14 n. 16 piano: 52. Quota di proprietà dell'esecutato 727/99.471. c) Comune di Trieste, Sezione urbana E, Foglio 3, particella 241/1, Sub 136, Categoria area urbana, Consistenza mq 63, via Italo Svevo n.

14 n. 16 piano: 2. Quota di proprietà dell'esecutato 727/99.471. Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 60.975,00, così ridotto rispetto alla stima peritale di € 709.000,00**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22/06/2018 redatta dall'ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 45.731,25)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Si rende evidente che:

- L'immobile è libero, essendo cessato il contratto di locazione menzionato nella perizia e viene consegnato sgombero da persone e cose.
- E' fatto obbligo all'acquirente accettare per iscritto i Regolamenti di condominio e di gestione del Centro commerciale Le Torri d'Europa.
- Ai sensi del Regolamento di gestione del Centro commerciale Le Torri d'Europa nel locale è escluso l'esercizio di attività di servizi (es.: banche) e di somministrazione (bar e ristoranti) essendo vincolato all'attività commerciale. Attualmente è assente la vendita di prodotti in pelle, se un interessato all'acquisto volesse cambiare la tipologia dell'attività deve essere preventivamente autorizzato dalla società promotrice, sentito il parere del Consiglio di amministrazione della società consortile.
- Presso il Comune di Trieste risultano i seguenti titoli abilitativi relativi all'edificio, riguardanti altresì l'immobile pignorato: Concessione edilizia dd 24/03/2000 prot. gen. 81704 prot. corr. N. 00-10694/11/99/487; Concessione edilizia di variante dd 30/09/2002 prot. gen. 124420 prot. corr. N. 02-37567/11/99/487; Certificato di agibilità parziale dd. 19/02/2003 prot. gen. 25885 prot. corr. N. 03-5266/11/99/487. Si precisa che in caso di immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento - In base alla Convenzione con il Comune di Trieste Rep. N. 51815 dd 27/05/1999 è prevista la cessione e l'asservimento all'uso pubblico di alcune opere di urbanizzazione in favore del Comune di Trieste.
- Sono state rilevate lievi discrepanze rispetto al progetto assentito in atti. Del costo del pertinente aggiornamento catastale si è tenuto conto nella valutazione peritale.
- Non è stato reperito l'attestato di prestazione energetica dell'edificio, documento non obbligatorio ai fini del trasferimento della proprietà in ambito di espropriazione immobiliare.
- Alla data della perizia le spese condominiali annue ammontavano a € 1.992,52 IVA inclusa, mentre la quota delle spese di gestione ammonta attualmente a € 7.786,28 + IVA al trimestre.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico, ossia in forma cartacea, mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento di vendita o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento di vendita.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto ana-

logico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato <Tribunale di Trieste – RGE 184/2017> o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato a <Tribunale di Trieste – RGE 184/2017> presso la Banca di Cividale alle seguenti **coordinate IBAN IT37R0548402201CC0741000195** per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andrà versato il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali; a tale riguardo si precisa che la vendita è esente IVA, assoggettata a im-

posta di registro fissa + ipotecaria 3% + catastale 1% ovvero, in caso di aggiudicatario soggetto IVA, con l'applicazione dell'IVA in <reverse charge> + imposta di registro fissa + ipotecaria 3% + catastale 1%. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00. **E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.** Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti Internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 12/06/2022

*Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 144/2019
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
PROFESSIONISTA DELEGATO
AVV. ILEANA DAGOSTINI**



Immobile in vendita: alloggio al sesto piano dello stabile condominiale sito in Trieste, via delle Settefontane n. 56, composto da ingresso, corridoio, bagno-wc, ampio soggiorno, due camere da letto, ripostiglio e cucina con poggiole, nonché cantina al piano seminterrato, il tutto per una superficie commerciale complessiva di mq. 105,57. Lo stabile è munito di ascensore e l'impianto di riscaldamento è centralizzato.

L'alloggio è occupato senza titolo opponibile alla procedura, che ha avviato le operazioni di rilascio. Situazione tavolare risultante dall'Ufficio Tavolare Regionale di Trieste: P.T. 2151 del c.c. di Rozzol, c.t. 1°, ente indipendente costituito da appartamento sito al sesto piano della casa civico n. 56 di via Settefontane, costruito sulla P.T. 2102 di Rozzol, composto da quattro stanze, bagno con latrina, cucina con poggiole, ripostiglio, corridoio e ripostiglio in cantina, marcato "S", colorato in rosso, nel piano al G.N. 585/1952, cui sono pertinenti 65/1.000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° della P.T. 2102 di Rozzol, nonché 325/10.000 p.i. della P.T. 5517 di Rozzol.

Situazione catastale risultante dall'Agenzia del Territorio di Trieste – Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Comune di Trieste, sezione urbana O, foglio 8, particella 386/4, subalterno 17, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 3, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 105 mq., ubicazione via delle Settefontane n. 56, piano 7-T, rendita € 1.023,88.

Vi è concordanza tra le iscrizioni tavolari e quelle catastali, ma non vi è concordanza tra la planimetria catastale e lo stato in natura.

Vendita senza incanto: 14 ottobre 2022 alle ore 15.00 presso lo studio del professionista delegato **con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a.** **Prezzo base d'asta:** € 106.000,00.= **Offerta minima:** € 79.500,00.= **Termine di presentazione delle offerte:** entro le ore 12.00 del 10.10.2022

Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni

Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: avv. Ileana Dagostini, con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, tel. 370 3344418, email idagostini@conserver.it.

L'avviso di vendita con le modalità di presentazione delle offerte e di partecipazione, nonché la perizia con gli allegati, sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sul sito www.astalegale.net.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Qualsiasi informazione può essere richiesta al professionista delegato a mezzo dei recapiti sopra indicati.

Trieste, 6 luglio 2022

*Il professionista delegato
avv. Ileana Dagostini*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 33/2021
AVVISO DI PRIMO ESPERIMENTO
DI VENDITA SINCRONA MISTA**



Professionista delegato: dr. Mario Giamporcario, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1 (tel. 040 763709, fax 040 634534);

Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n. 7 (tel. 040 370547, cell. 348 1300469).

Si rende noto che il giorno **26 settembre 2022** alle ore 12.00, avanti al professionista delegato presso il cui Studio, a norma dell'ordinanza di delega di data 01.12.2021, saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita **senza incanto**, mediante modalità di vendita sincrona mista, del lotto unico qui di seguito descritto:

LOTTO UNICO
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

Alloggio:
P.T. 5402 del C.C. di Chiabola Superiore, c.t. 1° - Foglio "A" (Prima parte)

Unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civica n. 92, di via D'Alviano, costruita sulla p.c.n. 310/30 in P.T. 2215, marcato "B1" in oca. (Piano in atti tavolari sub G.N. 632/75).

P.T. 5402 del C.C. di Chiabola Superiore, c.t. 1° - Foglio "A" (Seconda parte)
Si rende evidente che all'unità condominiale c.t. 1° sono di pertinenza 46/1000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 2215 di Chiabola Superiore Territorio (Pres. 06.02.1975 sub G.N. 632/75).

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Fabbricati
Alloggio:
Sezione E, foglio 6, p.c.n. 310/30, sub. 12, via Bartolomeo D'Alviano n. 92, piano 1, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 4,5 vani, rendita € 557,77;

Trattasi di alloggio di tipo economico sito al primo piano della casa al civico n. 92 di via D'Alviano in Trieste (TS), zona residenziale popolare con particolare facilità di parcheggio molto ben servita, sia in termini di attività commerciali presenti all'interno del rione che di collegamento dei trasporti pubblici con le altre zone della città.

Le condizioni generali dell'alloggio sono di non buono stato di manutenzione ed il perito stimatore, comunque, ritiene debba essere completamente restaurato. Nello specifico il bagno risulta il locale maggiormente degradato in quanto è presente uno spandimento d'acqua dal piano soprastante che non è mai stato sanato.

L'alloggio che possiede Certificato di Agibilità, è dotato di impianto idrico, elettrico, di riscaldamento (caldaia a gas) e di produzione dell'acqua calda (boiler) di cui il perito stimatore, causa la mancanza di elaborati grafici, non è stato in grado di verificare la presenza di eventuali irregolarità. E' da richiedere presso il Comune la Dichiarazione di Rispondenza, documento con medesimo valore legale della Dichiarazione di Conformità.

Dagli accertamenti effettuati e depositati presso gli Uffici Comunali di Trieste dell'unità immobiliare in oggetto non sono presenti provvedimenti per opere abusive, per cui non sussistono provvedimenti sanzionatori a carico dell'iscritta proprietà. Dalla sovrapposizione tra il progetto della planimetria catastale, quello tavolare e lo stato in natura accertato visivamente durante il sopralluogo, si accerta che non sono stati eseguite delle variazioni in planimetria. L'immobile non è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica.

L'immobile risulta essere libero in forza dell'ordine di liberazione emesso la Giudice dell'Esecuzione in data 18.02.2022.

Il lotto unico viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 60.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'arch. Mirjana Dragovich sulla base del sopralluogo effettuato in data 16.10.2021 e pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunale.trieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito

internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Trieste – ove non viene data garanzia in merito al reperimento di tutta la documentazione in atti – sono stati rinvenuti i seguenti atti abilitativi:

- Intervento Edilizio Immobile del 1960
- l'immobile in oggetto è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967
- l'abitabilità e utilizzazione è stata rilasciata nel 1965 con atto: Ripartizione XI Sanità ed Igiene, prot.corr. n. 2900/20923 - 1965 dd. 13.10.1965, conservato in Ufficio Tecnico, prot. corr. n. 420/47 1960.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. **L'offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere pertanto almeno pari ad Euro 45.000 (75% del prezzo base d'asta).**

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Si precisa che gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, ove consentito, sarà possibile ricorrere alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Ai sensi dell'art. 560, c.p.c. novellato, se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, nel decreto di trasferimento sarà ordinato l'immediato sgombero, mentre l'azione legale eventualmente necessaria ad ottenere coattivamente la liberazione dei locali sarà svolta dal Custode Giudiziario senza oneri per l'acquirente, salvo espresso esonero. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro e non oltre le ore 12.00 del 23.09.2022** o, in alternativa, con modalità telematica **entro e non oltre le ore 12.00 del 23.09.2022**. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato. **Come si svolgono le vendite immobiliari del Tribunale di Trieste.** Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, unitamente alla quota di compenso del professionista delegato posta a carico dell'aggiudicatario ai sensi del D.M. 15.10.2015, n. 227 ed alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario, **andrà versato entro 90 gg. dall'aggiudicazione**; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. Rimarranno a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti ed i costi relativi alla certificazione energetica dell'immobile. Qualora si tratti di procedura esecutiva individuale e tra i creditori vi siano Istituti di Credito Fondiario, parte del prezzo – che sarà successivamente indicata – corrispondente al credito dell'Istituto predetto, per capitale, accessori e spese, sarà versato direttamente al creditore fondiario, salva la facoltà per l'aggiudicatario di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore esecutato ai sensi dell'art. 41, V co. D. Lgs. 385/93

Come partecipare alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste

Caso Agrokor, l'ex boss Todorić porta in tribunale due banche russe

Chiesti risarcimenti per alcuni miliardi a Sberbank e alla Vtb Bank sotto embargo internazionale

MAURO MANZIN

Una storia di boiardi di Stato ai tempi del comunismo e delle privatizzazioni selvagge del post comunismo finita male e che ancora produce strascichi giudiziari, polemiche e sospetti.

Stiamo parlando del fallimento Agrokor la più grande azienda dell'agroalimentare della ex Jugoslavia che era saldamente nelle mani di Ivica Todorić e dei suoi due figli.

Sembrava tutto finito, almeno quietato, dopo che con una vera e propria norma ad hoc definita appunto "lex Agrokor" il governo croato era riuscito a salvare il colosso dal crak. Non un esempio di chiarezza neppure questa operazione se i finanziari e fiscalisti che a titolo gratuito hanno lavorato a creare il "salvagente" (denominato gruppo Borg) sono poi rientrati a vario titolo nel board della nuova società, la Fortenova, nata dalle ceneri della storica oramai bollita, con sede in Olanda. Risultato, la re-

gista dell'operazione, il ministro dell'Agricoltura Martina Dalić è stata dimessa dal premier Andrej Plenković.

Dopo una rocambolesca fuga nel Regno Unito e l'estradizione in Croazia un anno dopo il 7 ottobre 2020, il tribunale della contea di Zagabria emise il primo verdetto sull'ex proprietario di Agrokor, Ivica Todorić e ai suoi coimputati ed ex soci in affari per aver estratto 1,26 milioni di euro da Agrokor per conto di una società svizzera. Ivica Todorić, Ante Huljev, Piruska Canjuga e Nicole de Rossi sono stati tutti assolti dopo un incidente probatorio.

E mentre l'ex ministra si scopriva scrittrice di best seller quale il suo "La fine del capitalismo clientelare in Croazia", i crediti dei confronti di Agrokor sono stati convertiti in azioni della società Fortenova. Tre altre società sono quindi state create in Olanda per ripartire i proventi dei debiti rimanenti per a 1,3 miliardi di euro e pianificare ulteriori dismissioni e per la futura uscita dei creditori dall'aziomariato di Agrokor.



La sede generale di Agrokor prima del fallimento dell'azienda agroalimentare croata

Il nuovo assetto societario vede così la banca russa Sberbank come socio di maggioranza con il 39,2% delle azioni, seguita dagli obbligazionisti con il 25% la cui maggioranza è gestita da

Knighthood Capital Investment. Partecipazioni minori sono detenute dalla russa Vtb Bank (7,5%) e dall'italiana UniCredit (2,3%).

Ma la magistratura croata non si è arresa e pochi giorni

fa ha rinnovato a Ivica Todorić l'accusa di aver danneggiato per 157 milioni di euro Agrokor ma portando benefici immobiliari alla famiglia pari a 120 milioni di euro. E Todorić abituato da una vita

a comandare e non a subire ha subito risposto intentando cause di risarcimento miliardarie negli Usa e in Gran Bretagna contro la Sberbank, la Vtb Bank e il cosiddetto gruppo Borg.

Todorić ha affermato che era ora di finirla che i suoi figli e nipoti fossero perseguiti perché, in qualità di direttore di una società che impiegava più di 130.000 persone e fatturava 1,3 miliardi di euro, non era pronto a «firmare la distruzione e il trasferimento illegale di proprietà private a gruppi criminali e banche russe che sono soggetti a sanzioni internazionali». Ha aggiunto che i tribunali stranieri hanno respinto tutti i procedimenti legali contro la sua famiglia, i suoi collaboratori e gli amici tra il 2017 e il 2022.

Ultimo capitolo: le improvvise dimissioni del ministro delle Finanze e vicepremier Zdravko Marić considerato il miglior ministro del governo Plenković. «Per motivi personali», ha scritto nelle sue dimissioni, ma non dimentichiamo che lo stesso Marić fu risucchiato nello scandalo Agrokor, Marić che è stato più volte oggetto di critiche a causa di un presunto conflitto di interessi in relazione al suo impegno in Agrokor, dove è stato direttore esecutivo per la strategia e i mercati dei capitali dal 2012 al 2016. Fu lui a suggerire che l'amico Tonči Korunić facesse parte del gruppo Borg.

E non è finita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO 10 LUGLIO 2022

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere redatta in carta resa legale (bollo da € 16,00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato), ovvero il 23.09.2022, presso lo Studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile con intestazione a "R.G.E. 33/2021 Tribunale di Trieste" di importo pari al 10% del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato alla procedura esecutiva. In alternativa all'assegno circolare l'offerente potrà versare l'importo a mezzo bonifico bancario sul conto intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 33/2021 - TRIBUNALE DI TRIESTE" IBAN: IT 52 V 05484 02201 CC0741000983 che dovrà risultare accreditato e visibile sul conto stesso al momento dell'apertura della gara. La ricevuta del bonifico andrà inserita nella busta contenente l'offerta. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di apertura della gara determina l'invalidità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale, un recapito telefonico, un indirizzo di email ordinaria ed un indirizzo di email PEC, se ne è in possesso, e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. **In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e

registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Astalegale.net S.p.A., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente la vendita (23.09.2022).

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, allegando fotocopia del documento d'identità e del proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale);
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Esecuzione 33/2021 il cui IBAN è: IT 52 V 05484 02201 CC0741000983;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Nella ricorrenza dei presupposti di legge l'offerente

deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta sia formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, altrimenti determinandosi la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Il gestore della vendita telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. La guida Ministeriale completa per la presentazione dell'offerta telematica è scaricabile al seguente link: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_teleomatica_PVP.pdf Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata. A coloro che non risulteranno aggiudicatari e che avranno partecipato telematicamente, la

cauzione verrà restituita entro 5 giorni lavorativi alle coordinate IBAN indicate all'interno dell'offerta presentata. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, unitamente alla quota di compenso del professionista delegato a carico dell'aggiudicatario ed alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita, **andrà versato entro 90 gg. dall'aggiudicazione.** Oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.**

Chi può partecipare

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie.

Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente con richiesta pervenuta tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Per ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato indicato in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti, www.astalegale.net, www.tribunale.trieste.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti www.astalegale.net e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

Il Professionista Delegato dott. Mario GIAMPORCARO

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

IL PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO

Siccità sul Litorale, stop docce in spiaggia

Stretta dei sindaci di Capodistria, Pirano e Ancarano. Imposto anche il divieto di riempire le piscine e lavare l'automobile

MAURO MANZIN

«S

ebbene il consumo di acqua potabile in Istria non sia aumentato negli ultimi giorni, nonostante l'aumento del numero di visitatori, a causa della siccità di lungo periodo, la quantità di acqua è sempre più limitata e la probabilità di riduzioni è in aumento. Tutti e quattro i sindaci istriani, quindi, in collaborazione con l'approvvigionamento idrico e la protezione civile di Risano, hanno adottato una serie di misure per ridurre ulteriormente il consumo di acqua, nonché un divieto totale di tutti gli usi non essenziali dell'acqua, ha annunciato il Comune di Capodistria.

E così fino a nuovo avviso, i sistemi di irrigazione sui prati pubblici saranno chiusi, le docce saranno chiuse su tutte le spiagge, le fontane e i motivi d'acqua nelle aree pubbliche e le fontanelle saranno spente. Ad oggi è vietato inaffiare prati e lavare le auto, ad eccezione degli autolavaggi che utilizzano per il lavaggio acqua riciclata. Le società di servizi annaffieranno albe-

ri e aiuole solo da possibili bacini idrici e altre fonti d'acqua. Saranno inoltre chiuse le fontane pubbliche i bagni pubblici saranno dotati di sistemi per un uso razionale dell'acqua. Vietato anche lavare cortili e riempire piscine, e i sindaci esortano i cittadini a risparmiare il più possibile l'acqua, questo vale anche per chi si occupa di agricoltura.

Con un maggiore controllo

La Protezione civile è allertata nel caso la situazione dovesse ancora peggiorare

della rete di approvvigionamento idrico interno, si può aiutare a prevenire fuoriuscite incontrollate e il Sistema idrico del Risano-Capodistria dovrebbe essere regolarmente informato su possibili malfunzionamenti e danni al sistema di approvvigionamento idrico. I sindaci invitano inoltre aziende, albergatori e fornitori privati a utilizzare l'acqua con più parsimonia possibile e ad informare

turisti e visitatori sulle misure. È con questo pacchetto di provvedimenti che i sindaci dei quattro comuni costieri della Slovenia (Capodistria, Pirano, Isola e Ancarano) stanno cercando di correre ai ripari dalla grande siccità che non sta risparmiando neppure l'area costiera del Paese. «Le condizioni meteorologiche non dipendono da noi spieghiamo al Comune di Capodistria – in caso di carenza di quantità d'acqua, saranno inevitabili restrizioni o riduzioni dell'approvvigionamento idrico».

Tuttavia, i sindaci ritengono che con sforzi congiunti e il giusto atteggiamento delle istituzioni e dei cittadini si potranno evitare riduzioni. Tuttavia se le riduzioni dovessero essere introdotte ancora nel resto dell'estate, il sistema di approvvigionamento idrico del Risano Capodistria - precisano - ha un programma per la loro attuazione». Comune che ha inoltre attivato la sede comunale della protezione civile, che aveva già predisposto i piani per la distribuzione di acqua potabile ai cittadini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stop alle docce rinfrescanti in spiaggia sul litorale. A causa dell'allarme siccità i rubinetti resteranno chiusi

SITUAZIONE RESA PIÙ CRITICA DAL FORTE VENTO

Incendio alla periferia di Pola Auto bruciate, residenti in fuga

L'origine del rogo all'interno di una centralina dell'energia elettrica. Strade chiuse per ore. In azione due canadair e cinquanta vigili del fuoco

Valmer Cusma / POLA

Nel villaggio di Valdebek vicino a Pola, intorno a mezzogiorno di ieri, è scoppiato un grande incendio, che si è diffuso rapidamente a causa del vento. Solo in serata i vigili del fuoco sono riusciti a contenerlo.

Il rogo ha preso origine in una centralina di trasformazione della corrente elettrica, lasciando la maggior parte della città senza elettricità. Le fiamme si sono poi propagate rapidamente, causando le conseguenze più drammatiche nella zona tra Vintijan e Dolinka, dove sono bruciati numerosi edifici. Diverse persone sono state evacuate da case vicine alle fiamme, scrive il portale regionale Glas Istre.

Nel frattempo nella zona si sono sentite varie esplosioni e si è diffusa la voce di una serie di auto bruciate tra Valdebek e Dolinka. È stato pubblicato un video sul web che mostra veicoli completamente distrutti. L'ospedale di Pola è rimasto senza elettricità per un breve periodo, ha detto la direttrice Irena Hršćić al portale



Una foto scattata dai Vigili del fuoco dell'incendio a Pola

croato N1. I generatori sono stati quindi accesi in ospedale e sono in standby. Chiuso anche diverse strade. Secondo il centro operativo e di comunicazione dell'amministrazione di polizia istriana, fino a sera risultavano off limits la Premanturska cesta e la strada che da Vintijan porta fino a Kaštijun.

In azione per spegnere l'incendio, ha precisato il capo dei vigili del fuoco Dino Kozlevac, sono entrati due Canadair, circa 50 vigili del fuoco e 20 camion dei pompieri a terra. Kozlevac ha

esortato le persone a mantenere la calma e a rimanere a casa fino al completo spegnimento dell'incendio. L'estinzione delle fiamme è stata ostacolata da una forte burrasca, ma in serata, le raffiche sono calate. «Il vento si è indebolito, i vigili del fuoco hanno la situazione sotto controllo, quindi non c'è motivo di farsi prendere dal panico, poiché prevediamo di localizzare l'incendio a breve», ha detto Kozlevac nel tardo pomeriggio. Il lavoro dei tecnici è proseguito per ore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.asta-legale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali, non sono previsti oneri notariali, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA o riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.asta-legale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Abitazioni e box

MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITÀ SINCRONA MISTA - LOTTO 4) APPARTAMENTO al primo piano, composto da atrio, cucina, soggiorno, corridoio, ripostiglio, tre camere, bagno-wc e due terrazze, per complessivi mq. 349,10 commerciali mq. 175,72. Prezzo base Euro 73.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 55.125,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 30/09/22 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv Denis Bevilacqua tel. 048144297. Custode Giudiziario Marco Fonzar tel. 3371263353 - 0481593841. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 109/2019 GOR802141**

Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche

MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITÀ SINCRONA MISTA - LOTTO 1) LOCALE COMMERCIALE al piano terra e piano scantinato, composto da magazzino-vendita, uffici, servizio igienico, depositi e cantine, per una superficie commerciale di mq. 823, 15, oltre a corte esclusiva di mq 425,00 circa. Prezzo base Euro 159.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 119.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 2.000,00. **VENDITA TELEMATICA MODALITÀ SINCRONA MISTA - LOTTO 2) MAGAZZINO** al piano terra con soppalchi, due depositi e tettoia, una superficie commerciale mq. 509,64. Prezzo base Euro 86.250,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 64.687,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 30/09/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv Denis Bevilacqua tel. 048144297. Custode Giudiziario Marco Fonzar tel. 3371263353 - 0481593841. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 109/2019 GOR802142**

Terreni

MONFALCONE (GO) - VIA ARIS, 33 - VENDITA TELEMATICA MODALITÀ SINCRONA MISTA - LOTTO 5) TERRENO EDIFICABILE di circa mq 494,00 e annesso locale di sgombero di circa mq. 21,00. Prezzo base Euro 19.500,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 14.625,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 30/09/22 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita Avv Denis Bevilacqua tel. 048144297. Custode Giudiziario Marco Fonzar tel. 3371263353 - 0481593841. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 109/2019 GOR802143**

†

N.H.

Sergio Bontempi di Rocaspada

Dopo una lunga vita felice con la sua grande famiglia salutiamo il nostro marito, papà, nonno e bisnonno SERGIO.
La moglie GIULIANA
I figli SERENA con ANDREA, ALESSANDRA, STEFANO con PAOLA
I nipoti SARA con FRANCO e i loro figli, MARTA con NICOLO', FRANCESCA, MARCO, ANNA e ALESSANDRO
La S. Messa si svolgerà il giorno 12 luglio alle ore 10.30 presso la Chiesa della Beata Vergine del Rosario.
Non fiori ma donazioni a SCRICCIOLO ODV

Trieste, 10 luglio 2022

La cognata FULVIA con ANTONIO e ROSSELLA, GIULIO e CRISTIANA con i figli sono vicini alla zia GIULIANA, SERENA, ALESSANDRA e STEFANO.

Trieste, 10 luglio 2022

Vicini a GIULIANA, figli e nipoti.
ANNAMARIA, DONATELLA, FRANCO e famiglie.

Trieste, 10 luglio 2022

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
LUISELLA, ANDREA, ENZO.

Trieste, 10 luglio 2022

Ciao

Sergio

LIVIA

Trieste, 10 luglio 2022

Il direttivo di SCRICCIOLO ODV - Associazione genitori di bambini nati prematuri o a rischio si stringe con affetto alla Presidente SERENA in occasione della scomparsa del caro papà.

Trieste, 10 luglio 2022

RINGRAZIAMENTO

La mamma di

Roberto Mihcich

ringrazia di cuore tutti coloro che sono venuti a dare l'ultimo saluto a ROBERTO, in particolar modo la Crono Trieste, la FIN, la Cappella Civica col maestro BRISOTTO e i colleghi docenti.

Trieste, 10 luglio 2022

†

Lucio Bertuzzi

Addolorati lo annunciano i figli GIULIO ed ENRICO congiuntamente alla moglie GABRIELLA.
Lo saluteremo martedì 12 alle ore 13.30 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 luglio 2022

Resterai sempre nel mio cuore
Tua moglie GABRIELLA

Trieste, 10 luglio 2022

Affettuosamente vicino a mia madre nel ricordo del caro

Lucio

MATTEO

Trieste, 10 luglio 2022

Vicine a GIULIO e famiglia: ELISA MONICA ed ELISA.

Trieste, 10 luglio 2022

Siamo affettuosamente vicini a GABRIELLA.
- RITA e GIANNI.

Trieste, 10 luglio 2022

Partecipiamo commossi al dolore di GABRIELLA.
FRANCESCA e CARLO

Trieste, 10 luglio 2022

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Lucio

i vecchi amici:
- SERGIO ACCERBONI
- FRANCO CAGGIANELLI
- VANJA LOKAR
- ANTONIO MANDICH
- PIO NODARI
- ROBERTO PALLINI
- IVO PANJEK

Trieste, 10 luglio 2022

X ANNIVERSARIO

12/07/2012 12/07/2022

" Nessuno muore finchè vive nel cuore di chi resta"

Ida Biloslavo in Valenta

FIORENZA con PAOLO e MICHELE la ricorderanno con la Messa il 12 luglio alle ore 18 nella Chiesa dei Salesiani in via dell' Istria.

Trieste, 10 luglio 2022

"Eri l'aria che respiravo" tua LAURA.

Ci ha lasciati

Livio Lucchesi

con profondo dolore lo annunciano LAURA, FRANCO con RAFFAELLA e ANDREA, unitamente a parenti e amici tutti.

Ciao

Nonno

ti voglio un mondo di bene, ANDREA.

Un sentito ringraziamento al Dott. GIULIANO FRANCA e a tutto il personale della SALUS.

Lo saluteremo giovedì 14 alle 13.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

MELANIA, ANNAMARIA, SILVIA e famiglie piangono la scomparsa del caro

Livio

Trieste, 10 luglio 2022

Lo Studio Sigma è vicino alla famiglia del socio rag. Franco Lucchesi per la perdita del padre

Livio

Trieste, 10 luglio 2022

Il giorno 2 luglio è mancato

Giorgio Simonis

a tumulazione avvenuta lo annunciano MICHELE e LAURA, SUSANNA e MATTEO, NICOLA e COSTANZA.

Trieste, 10 luglio 2022

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo coloro che hanno salutato e onorato il nostro amato

Luciano Prioglio

La Famiglia.

Trieste, 10 luglio 2022

†

Alle soglie dei suoi novant'anni ci ha lasciati

Giuseppe Ferluga (Pino)

Lo annuncia la moglie BRUNA PERTOT.

Lo saluteremo nella Chiesa di San Bartolomeo di Barcola, dove si terrà la Santa Messa sabato 16 luglio, alle ore 10.00.

Trieste, 10 luglio 2022

I figli ELENA con RENATO e ROBERTO con MARTA, assieme ai "cuccioli" GIULIA, MARTIN e GIADA, ricorderanno sempre il loro adorato papà e nonno

Pino

Trieste, 10 luglio 2022

Partecipano al grave lutto con affetto
PAOLO CHIARA EMILIANA

Trieste, 10 luglio 2022

Vicina a BRUNA per il caro

Pino

la cugina LIDIA GUSTINI.

Trieste, 10 luglio 2022

†

Vi ho lasciati ma il mio affetto non muore.

In Cielo vi amerò come vi ho amato in terra.

Paolo Muiesan

Ne danno il triste annuncio la zia IDA e i cugini.

Lo saluteremo Sabato 16 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Trabucco

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli, i nipoti e i cognati.

Lo saluteremo mercoledì 13, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Pierotti ved. Auletta

ne danno il triste annuncio i figli FRANCESCO e RODOLFO con le famiglie.

L'ultimo saluto verrà dato mercoledì 13 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 luglio 2022

Siamo vicini a Francesco e a Rodolfo, con le loro famiglie.

Andrea e Nives

Trieste, 10 luglio 2022

Vi sono vicina Nicoletta

Trieste, 10 luglio 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Novach ved. Cressevich

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e BRUNO, il nipote RICCARDO, CRISTINA e i parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 13 alle ore 12 presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

Ci ha lasciati improvvisamente l'anima bella di

Maria Silva Del Piccolo

a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il fratello LUCIANO con LILIANA unitamente a parenti e amici.

Trieste, 10 luglio 2022

†

Ci ha lasciato

Maria Deninno ved. Gollia

Ne danno il triste annuncio i familiari.

La saluteremo mercoledì 13 luglio dalle 9 in via Costalunga.

Aurisina, 10 luglio 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Tercion ved. Daneu

Ne danno il triste annuncio la figlia VIVIANA con SERGIO, le nipoti IRINA con DENIS e SARA con SAMUEL.

Ciao

Nonna - Bis

MAJA e JARO

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della CdR Livia Ieralla per le amorevoli cure.

I funerali si terranno martedì 19 luglio, alle ore 14.45 nel cimitero di Contovello.

Contovello, 10 luglio 2022

†

Grazie mamma per tutto l'amore che ci hai donato

Anna Guida Varesano

Lo annunciano i figli GIANNI con LOREDANA e MARIELLA con ADRIANO, i nipoti e pronipoti.

La saluteremo lunedì 11 luglio alle ore 11 direttamente nella chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 10 luglio 2022

†

"Sei con Gesù"

Luciano Mauri

Lo annunciano le figlie MARINA e DANIELA, il genero FRANCO e i nipoti ALEX, ANNA e GIOIA.

Lo saluteremo giovedì 14 luglio alle ore 9.40 presso la Cappella di Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

†

Si è spento

Silvano Coslovich

Lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia FIORELLA e la nipote REBECCA.

Lo saluteremo lunedì 11 luglio, alle ore 11.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 luglio 2022

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB

Numero Verde

800-700800

sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

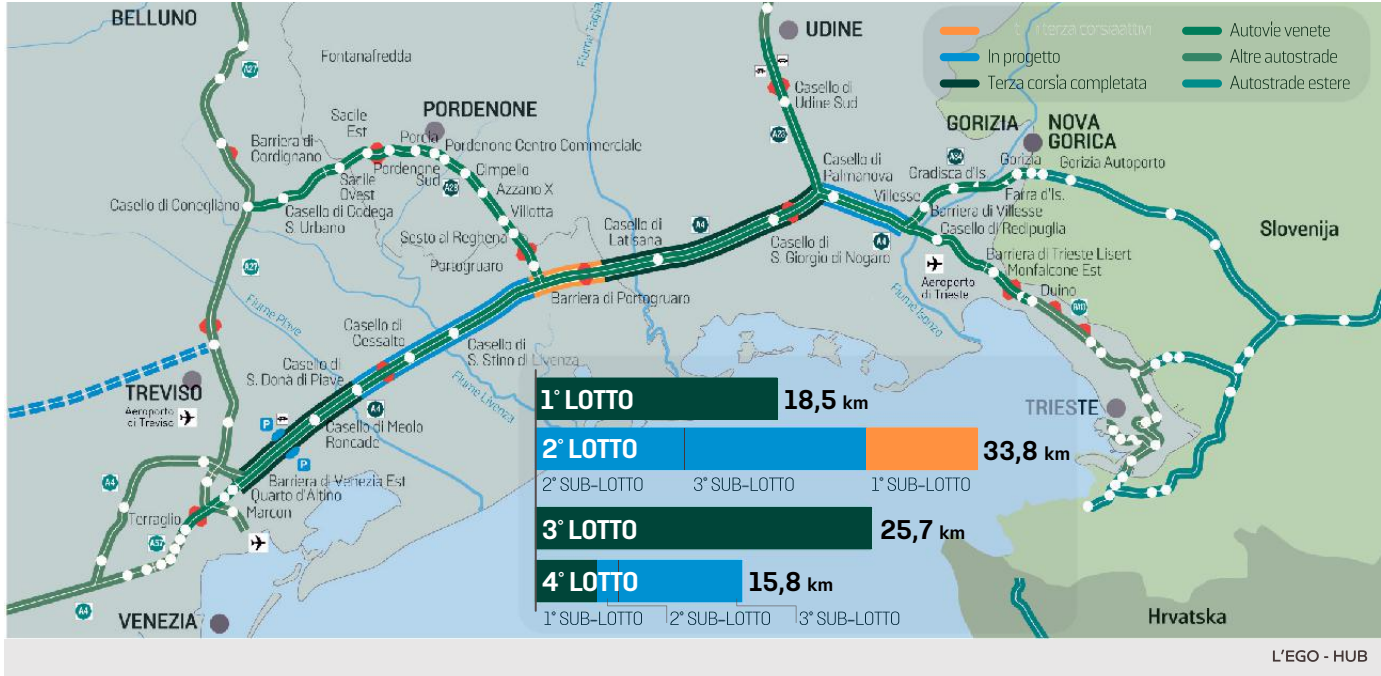
Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

ECONOMIA

LA MAPPA DELLA TERZA CORSIA DELLA A4 VENEZIA-TRIESTE



Parla Di Pasquale di Alto Adriatico, la concessionaria che prenderà la A4 Venezia-Trieste

«Siamo vicini al traguardo Investiremo 800 milioni»

L'INTERVISTA

Marco Ballico

Da oltre quattro anni alla guida di una società senza dipendenti e con non più di 6 milioni di patrimonio, Anna Di Pasquale, avvocato libero professionista friulano, è all'ultima curva per consegnare a Friuli Venezia Giulia e Veneto altri trent'anni di gestione autonoma delle tratte autostradali, A4 in testa. «Siamo a un passo dal traguardo», conferma l'amministratore unico di Autostrade Alto Adriatico, la Newco "in house", vale a dire interamente pubblica, costituita dalle due Regioni (Fvg 67%, Veneto 33%) a inizio 2018 per adeguarsi ai paletti europei che, in presenza di soci privati (banche e assicurazioni detengono circa il 13% delle quote di Autovie Venete, in prorogatio dal marzo 2017), impongono una gara per il rinnovo della concessione. Di Pasquale, al lavoro senza cercare visibilità in anni in cui sono cambiati governi, ministri e assessori, fa il punto sull'iter burocratico che, dopo le assemblee dei giorni scorsi, dovrebbe condurre all'operatività di Alto Adriatico da inizio 2023. Con la garanzia per i 600 dipendenti di Autovie di mantenere il posto di lavoro e, a quanto pare, con costi al casello ridotti in prospettiva per gli utenti. Di Pasquale, che anni sono stati?

ta da altre amministrazioni territoriali. Abbiamo dovuto superare per questo innanzitutto il vaglio della Commissione europea, che aveva la necessità di capire l'inquadramento giuridico dell'operazione. Si è scelta la via dell'Accordo di cooperazione orizzontale tra Regione Fvg, Veneto, ministero delle Infrastrutture e Alto Adriatico». **Accordo che ha avuto il via libera dell'assemblea della Newco. Il prossimo passo?** «La firma a Roma su un Accordo che da un lato trasferisce da Autovie ad Alto Adriatico il compito di completare la terza corsia, dall'altro disciplina il rapporto concessorio. Seguiranno i decreti interministeriali sullo stesso Accordo e sulla quota di subentro, con conseguenti registrazioni della Corte dei con-

ti». **Dal visto della magistratura contabile, decorreranno 120 giorni entro i quali Alto Adriatico dovrà pagare quella quota ad Autovie. A quanto ammonta?** «Il calcolo è sostanzialmente fatto sul valore delle opere realizzate da Autovie sottratti gli ammortamenti. La stima al 31 dicembre 2021 è di 530 milioni. Dove troverete le risorse? Attraverso i contratti di finanziamento con Cassa depositi e prestiti e Banca europea per gli investimenti, che potremo chiudere dopo esserci patrimonializzati come da Agreement con Regione Fvg, Friulia e Autovie. Un passaggio contestuale al trasferimento delle quote da Friulia, che detiene il 73% di Autovie, alla Regione e dalla Regione ad Alto Adriatico».

Verserete a quel punto i 530 milioni? «Non interamente. Una parte sarà compensata da poste di debito e credito che si genereranno con Autovie. Autovie dovrà liquidare i soci privati». **Le risulta che serviranno 150 milioni?** «È un tema tutto in casa di Autovie». **I cittadini si domandano invece se pagheranno più o meno al casello. Come andrà?** «Altra novità è che rientreremo nel sistema dell'Autorità di regolazione dei trasporti, responsabile della definizione del sistema tariffario di pedaggio delle concessioni autostradali». **Concretamente?** «La concessionaria dovrà raggiungere un livello di efficientamento determinato dall'Autorità. Se non ci si arri-

va, la società ne avrà un danno. Si tratterà di ridurre i costi di gestione. In ogni caso, il piano economico finanziario approvato dal Cipess prevede che la tariffa iniziale sia in linea con quella applicata da Autovie, con un andamento successivo lievemente decrescente». **La percentuale di riduzione?** «Non è possibile prevederlo adesso. I calcoli per definire i pedaggi sono complessi, devono tenere conto nel nostro caso di un subentro a cantieri aperti e delle previsioni sul traffico». **Il piano economico di Alto Adriatico prevede 1 miliardo di investimenti. A quanto ammonta la parte per completare la terza corsia?** «Vale circa 800 milioni». **Ci sono i soldi per i lavori da Alvisopoli a San Donà di**

Piave stimati prima dell'aumento dei prezzi in 440 milioni? «Sì, in quella cifra è compreso naturalmente quel tratto. Le risorse deriveranno dai contratti di finanziamento che andremo a stipulare con Cdp e Bei». **Non sono previsti fondi statali?** «No. Il piano economico approvato dal Cipess non li prevede». **È compreso anche il tratto Palmanova-Villesse che sembra quasi dimenticato?** «Sì. Nel piano degli investimenti è previsto anche quello». **Che cosa la preoccupa di più?** «Con Cdp e Bei i ragionamenti sui finanziamenti sono avviati da tempo. Tengono anche conto dell'aumento dei costi di cantiere, ma è chiaro che lo scenario internazionale inciderà».

I suoi rapporti con Regioni e Autovie? «Buoni. Ciascuno fa la sua parte». **Come sarà strutturata la società?** «Lo statuto prevede l'amministratore unico oppure un consiglio di amministrazione da tre a cinque componenti. Lo decideranno i soci. Quel che è certo, perché è scritto nell'Accordo di cooperazione, è che le maestranze passeranno in toto ad Alto Adriatico». **Lei è disponibile a una riconferma?** «È stata un'esperienza bellissima, ma faccio un altro mestiere occupandomi di operazioni straordinarie e non di gestione di società».



Anna Di Pasquale, a capo di Autostrade Alto Adriatico

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
NORWEGIAN GEM	DA DUBROVNIK A ORMEGGIO 57	ore . 6
COSTA LUMINOSA	DA SPLIT A ORMEGGIO 30	ore . 8
SPIRIT OF CHENNAI	DA DURRES A RADA	ore . 9
SYROS WARRIOR	DA CEYHANA A RADA	ore . 9
MSC ASLI	DA KOPER A RADA	ore . 9.30
BBC VESUVIUS	DA MALI LOSINJA A RADA	ore . 18
MINERVA GLORIA	DA BATUMI A RADA	ore . 23
IN PARTENZA		
BE PHILIPP	DA MOLOVIA A ANCONA	ore . 1
OLIB	DA MALTA A RADA	ore . 2
HYPSAS	DA SEZIONE I A ANCONA	ore . 6
CMA CGM	DA RADA A PORT SAID	ore . 7
HAYA	DA RADA A ZADAR	ore . 12
COSTA LUMINOSA	DA ORMEGGIO 30 A DUBROVNIK	ore . 17
NORWEGIAN GEM	DA ORMEGGIO 57 A KOTOR	ore . 17
PACIFIC DIAMOND	DA RADA A MALTA	ore . 18
MEIN SCHIFF 5	DA ORMEGGIO 29 A SPLIT	ore . 22
MOVIMENTI		
SYROS WARRIOR	DA RADA A SIOT 3	ore . 9.01
MSC ASLI	DA RADA A MOLOVIA	ore . 11
SPIRIT OF CHENNAI	DA RADA A MOLOVIA	ore . 18

LE IDEE

L'ESTATE POST-MATURITÀ E IL RITO INTERRAIL

ROBERTO CARNERO

Con la pubblicazione dei voti degli esami di maturità, si sta concludendo la scuola per una generazione di studenti. Ragazze e ragazzi che si congelano da un lungo percorso scolastico, per proseguire con l'università o per entrare nel mondo del lavoro. L'estate del dopo maturità è un cruciale momento di passaggio. Ci si sente finalmente liberi. Per la prima volta non ci sono compiti delle vacanze da eseguire per settembre. Comincia una nuova fase della vita e dopo tanta fatica è giusto concedersi qualche mese sabbatico.

Per molti della mia generazione - diciamo gli attuali quarantenni e cinquantenni - l'estate della maturità era quella dell'Interrail. Il biglietto ferroviario aperto, varato nel 1972, che consentiva ai minori di 21 anni di viaggiare a chilometraggio illimitato in una ventina di Paesi europei. Per tanti giovani era il primo viaggio lontano da casa tra coetanei, senza i genitori. Zaino in spalla, spesso con un itinerario appena abbozzato, perché il bello era proprio una certa dose di improvvisazione. Viaggiare senza una meta precisa, sulle orme di un mito letterario come il Jack Kerouac di "On the Road" (Sulla strada), anche se nel romanzo simbolo della Beat Generation gli spostamenti erano per lo più in automobile.

Nel 1980 usciva "Altri libertini" di Pier Vittorio Tondelli, il libro in cui si riconobbero i

ragazzi degli anni Settanta e poi degli anni Ottanta. Giovani insoddisfatti, inquieti, che raccoglievano i fermenti della lunga ondata di contestazione tra '68 e '77. Il primo racconto del "cult book" tondelliano si intitolava "Viaggio" e conteneva la nostalgica rievocazione di un'estate di alcuni anni prima, 1974, quando il protagonista aveva fatto un viaggio in treno con un amico attraverso l'Europa. A Bruxelles si ritrovano a imbiancare le pareti

di un ospedaletto con altri ragazzi stranieri. È una fase di scoperte: per l'io-narrante è la scoperta del sesso e della propria omosessualità. In letteratura il viaggio confina sempre con la formazione, anzi ne è uno dei fondamentali archetipi. Viaggiare significa compiere una tappa della propria educazione esistenziale. Congedarsi dal viaggio equivale a dire addio a una fase della vita che si è conclusa. «Alla stazione», scrive Tondelli, «ci salutiamo ed è

come salutissimo noi stessi partire e sparire dal treno della prima giovinezza».

L'esperienza dell'Interrail preludeva per tanti giovani a un altro momento fondamentale per la loro formazione, il programma Erasmus, che a partire dal 1987 avrebbe favorito la mobilità degli studenti universitari tra gli Stati dell'Unione Europea. La realtà politico-istituzionale dell'Europa unita si è concretizzata anche a partire da questi momenti formativi che hanno contribuito a creare una nuova mentalità nei cittadini dei vari Paesi membri.

Oggi l'Interrail esiste ancora ma non è più quel rito di massa che è stato per tutto l'ultimo trentennio del secolo scorso. I giovani hanno maggiori disponibilità economiche, viaggiano più frequentemente all'estero fin da piccoli con le loro famiglie o con le vacanze-studio, la diffusione dei voli aerei a basso costo offre una più ampia facilità di raggiungere mete lontane e persino esotiche.

Eppure credo che il senso della vacanza possa ancora essere per i neo-maturati, e più in generale per adolescenti e post-adolescenti, lo stesso di un tempo. Affacciarsi a un cerchio più ampio di quello consueto. Conoscere luoghi, culture, persone. Sollevare la testa e lo sguardo dagli schermi degli smartphone, per accorgersi che c'è tutto un mondo là fuori che attende solo di essere scoperto. —



Il dopo-maturità e il rito dei viaggi InterRail dei giovani (archivio)

PIANTE GRASSE E SUCCULENTE

Conoscerle e utilizzarle

€ 9,90

oltre al prezzo
del quotidiano

Marco Alberti

PIANTE GRASSE E SUCCULENTE

Conoscerle e coltivarle

Pungenti, carnose, verdissime, dalle forme insolite e dai fiori inaspettati: le piante grasse sono da sempre un irresistibile motivo di curiosità e fascino per collezionisti o per i semplici amanti del giardinaggio. Una facile guida per imparare a conoscere segreti e bellezza di tante specie da tenere in casa o con cui realizzare splendidi giardini rocciosi.

da sabato 25 giugno in edicola con **IL PICCOLO**



Nuova SEAT Arona



**Tua da 129€ al mese
con ecoincentivi
statali**

#LasciatiTrasportare

Segui le tue passioni. Nuova SEAT Arona è arrivata: design moderno, look off-road, fari 100% LED e la tecnologia di un Display touch da 8,25". Scoprila anche con la sostenibilità e l'efficienza dell'alimentazione a metano. Se decidi di cambiare, fallo veramente.

TAN 4,69% - TAEG 6,16% - ANTICIPO 2.300€ - 35 RATE - 45.000 KM - RATA FINALE 10.030€

Nuova SEAT Arona 1.0 Eco TSI 95CV Reference. Prezzo di Listino € 19.800 (comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali). Prezzo promozionato di € 14.927,64 calcolato tenendo in considerazione un contributo SEAT e delle Concessionarie SEAT pari ad € 2.872,36 ed un contributo statale pari ad € 2.000 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"), dal DM 20/03/2019 e dal D.L. 1 marzo 2022 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni normative. Esempio di finanziamento: Arona 1.0 Eco TSI 95CV Reference a € 14.927,64 (chiavi in mano IPT escluso comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali) - Anticipo € 2.300 - Finanziamento di € 12.927,64 in 35 rate da € 129 Interessi € 1.616,85 - TAN 4,69% fisso - TAEG 6,16% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 10.029,49, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 12.927,64 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 32,31 - Importo totale dovuto dal richiedente € 14.660,80 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT FINANCIAL SERVICES. Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto (in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km). Prezzo promo valido solo in caso di acquisto con finanziamento SEAT Senza Pensieri. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max l/100km: 5,3-5,8; emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max g/km: 121-132. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito seat-italia.it o a rivolgervi alle Concessionarie SEAT. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Inoltre, oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici quali - a titolo esemplificativo - le condizioni ambientali e del fondo stradale, contribuiscono a determinare il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ di un veicolo. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida sino al 31/07/2022 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa, salvo variazione di listino.

seat-italia.it

OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE
TEL. 0432 526090
info@ossoauto.com
www.ossoauto.com



SERVICE
Sani Auto Trieste
Via Petronio, 1/B
34015 muggia
TEL. 040 4528602

TRIESTE



La città e il suo mare

PAOLO MASELLA

Il capo operativo



Il comandante Paolo Masella è capitano di fregata e capo reparto operativo. Masella è inoltre responsabile dell'organizzazione dei soccorsi e delle motovedette; è capo del centro di controllo ambientale marino e quello di vigilanza sulla pesca.

Di recente ha assunto anche l'incarico di referente per le relazioni esterne.

EMANUELE VESPA

Il "timoniere"



Il maresciallo Emanuele Vespa è il comandante della motovedetta che ieri mattina ha effettuato il servizio di pattugliamento per i controlli di polizia marittima nel golfo di Trieste.

Era lui al timone della motovedetta della Capitaneria di porto, la CP2084, agli ordini del capitano Paolo Masella.

L'EQUIPAGGIO

I militari a bordo



A bordo della motovedetta CP2084 anche altri due militari della Capitaneria di porto di Trieste che hanno supportato i due militari graduati nelle attività di pattugliamento e di controllo delle imbarcazioni fermate a campione.

Anche loro si sono occupati delle verifiche sulla regolarità della documentazione e dei dispositivi.



LE IMMAGINI

Individuazione e successivo accertamento

Tre immagini dell'attività di controllo svolta ieri in mezzo al golfo dal personale della Guardia costiera a bordo della motovedetta CP2084. Sono stati tre i natanti sottoposti a verifica. Dal 18 giugno scorso, quando è scattata l'operazione Mare sicuro, sono state elevate dieci sanzioni.



Dai controlli ai soccorsi: la missione sicurezza della Capitaneria di porto

Sulla motovedetta della Guardia costiera, collegata alla centrale a terra. Dalle barche alle persone in difficoltà: un costante monitoraggio quotidiano

Gianpaolo Sarti

Da Monfalcone al Lazzaretto lungo il confine con le acque slovene: settanta miglia nautiche quadrate da tenere d'occhio ogni giorno. Che splenda il sole, tiri il vento o piovga, il pattugliamento del golfo di Trieste è nelle mani dei militari della Capitaneria di porto. D'estate, soprattutto, con l'operazione "Mare sicuro" che vede impegnate dal 18 giugno al 18 settembre le motovedette della Guardia Costiera per prevenire incidenti, danni ambientali e per soccorrere chi è in difficoltà.

I rischi ci sono, eccome. Motoscafi che escono a gran velocità dai porticcioli, gli stessi porticcioli dove i bagnanti si tuffano in allegria nonostante i divieti. 12 mila euro di multa al Cedas di Barcola, un paio di

settimane fa, è solo l'ultimo episodio.

E poi, ancora, diportisti privi di attrezzature adeguate o che si spingono pericolosamente troppo vicino alle spiagge o nell'area protetta di Miramare, per non parlare di chi si imbarca privo di patente o di assicurazione. Ma la vigilanza si estende anche alla pesca subacquea nelle zone vietate.

Dal 18 giugno, da quando è iniziata l'attività di monitoraggio sistematico, la Capitaneria con le sue pattuglie in mare e quelle che operano in supporto via terra ha già staccato 10 sanzioni, praticamente una ogni due giorni: 1 per ragioni ambientali, 2 per violazioni al codice di navigazione, 6 per violazione delle norme sul diporto e 1 per violazione dell'ordinanza balneare. La sanzione al Cedas, appunto.

«Il nostro è innanzitutto un lavoro di prevenzione», ci tiene a sottolineare il comandante Paolo Masella, capitano di fregata e capo reparto operativo. È lui che coordina i pattugliamenti. Ieri mattina, sabato, nonostante il fine settimana e la giornata di sole, il golfo non era particolarmente trafficato. Ma tra canoe, surf, kite-surf, gommoni e barche a vela, c'era da stare attenti. La motovedetta CP2084, con a bordo quattro militari, dopo aver superato gli stabilimenti del Dopolavoro ferroviario, del Cral e del Saturnia, ha fermato tre imbarcazioni per controlli a campione, di cui una perché viaggiava troppo "alleggermente": un triestino alla guida di un motoscafo sloveno uscito a tutta birra dal porticciolo di Grignano, peraltro tagliando la strada alla Guar-

Dal 18 giugno scorso una sanzione ogni due giorni: sei per violazioni delle norme sul diporto

Intercettato un motoscafo uscito troppo velocemente dal porticciolo di Grignano

dia costiera. Il maresciallo Emanuele Vespa, al timone, ha azionato sirene e lampeggianti. La motovedetta ci ha messo un paio di minuti a raggiungere il motoscafo. Il triestino è stato poi convocato in Capitaneria per la dovuta sanzione, ma anche per una lavata di capo.

«Facciamo rispettare la legge», riprende il comandante Masella. Nella sua carriera, lui, di incidenti ne ha visti. «Ricordo in particolare una tragedia avvenuta nel 2006 quando ero in servizio alle Isole Eolie», racconta. «Un motoscafo travolse un sub, un medico di cinquant'anni che morì sul colpo al suo primo giorno di vacanza. La velocità può comportare drammi del genere».

Più a largo la motovedetta mantiene una media di 10 nodi, sufficiente per osservare le distanze delle barche dalle rive, ma anche la presenza dei bagnini negli stabilimenti. La Capitaneria controlla pure quello. Ecco le boe che delimitano la Riserva di Miramare, ecco Grignano, Canovella, Costa dei Barbari, Sistiana, Portopiccolo. Visto da fuori, dal golfo, il litorale triestino è uno spettacolo.

L'attività di pattugliamento è attentamente seguita dalla centrale operativa che si trova nella sede di piazza Duca degli Abruzzi: una sala dove lavorano in media quattro militari, dotata di tutti i dispositivi tecnologici necessari: apparecchiature radio, sistemi di Vts (Vessel Traffic Service, servizi di assistenza al traffico marittimo), una torre di con-

NOTIZIE
IN BREVE

«Priorità per Trieste»

«Riqualificazione di Porto vecchio, area della Ferriera e case popolari di Valmaura, Altura e Borgo»: le priorità della segretaria Pd Caterina Conti al seminario Cgil.



Infiorata, oggi i premi

Si conclude oggi con le premiazioni dell'Infiorata al Circolo culturale "Tabor" in via Ricreatorio alle 18 la 13.ma edizione di "Scopri Opicina... una sera d'estate".



Comitato Dolci

«Memoria e esigenze di pace: a 102 anni dall'incendio del Narodni testimonianze contro violenza e guerre»: evento del Comitato Dolci il 13 alle 18 in via Filzi.

La città e il suo mare



LE ATTIVITÀ

Il pattugliamento



Il pattugliamento della Guardia costiera ieri è iniziato circa alle 10 di mattina ed è proseguito fino alle 13.15.

La motovedetta ha attraversato il golfo in direzione di Monfalcone, passando la zona portuale, le spiagge di Barcola, Grignano, la Costa dei Barbari, i litorali di Santa Croce, di Aurisina e di Sistiana.

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI

La regia a distanza



Il pattugliamento è monitorato dai militari che lavorano nella centrale operativa della Capitaneria di porto: quattro militari, in genere, che si occupano delle comunicazioni radio e dei sistemi di controllo collegate con le navi ormeggiate e presenti in golfo. La centrale dispone anche delle immagini delle telecamere installate a Monte Grisa e alla Lanterna.

LE VERIFICHE PREVISTE

Le priorità



Rispetto del codice di navigazione, delle ordinanze e dei divieti di balneazione. Ma anche strumentazione di bordo, pesca subacquea, limiti di velocità e distanze da mantenere, per i diportisti, dalle spiagge e dagli stabilimenti balneari.

Sono alcune delle attività di cui si occupano le motovedette della Capitaneria nell'ambito del servizio estivo "Mare sicuro".

Grazie a "Pelagos", il sistema collegato alla rete Ais, vengono acquisite tutte le informazioni sulle navi in golfo

Nell'area portuale la velocità è di 3-4 nodi ma poi, al largo, può raggiungere anche i 15

Le telecamere piazzate a Monte Grisa e sulla Lanterna mostrano in tempo reale la situazione

trollo che prende in carico le navi e le assiste fino all'ormeggio. E così per le partenze. Un'area operativa di 500 chilometri quadrati, monitorata di continuo anche grazie al "Pelagos", il sistema collegato alla rete per la ricezione delle informazioni Ais (Automatic Identification System) trasmesse dalle navi. Dalla centrale i militari possono sapere in tempo reale la provenienza delle imbarcazioni, la nazionalità, il pescaggio, il carico trasportato, il numero di persone a bordo, la quantità di carburante

e la presenza di eventuali oli, così da prevenire possibili rischi ambientali o incendi.

Ma la torre di controllo è collegata in linea diretta anche con il 112 (Nue) e il 118 per rendere i soccorsi più veloci ed efficienti. La tecnologia di cui dispongono i militari permette di localizzare i punti da cui provengono le chiamate di emergenza. Dalla sala è inoltre possibile osservare in tempo reale l'intero golfo grazie alle telecamere piazzate a Monte Grisa e sulla Lanterna. E, oltre, i litorali di Grado e di Lignano.

Il pattugliamento, come si dice in gergo, inizia già nell'area portuale a "lento moto", a una velocità minima di 3-4 nodi così da evitare di alzare onde che metterebbero in difficoltà i canoisti. Velocità che poi può raggiungere anche i 15 nodi in mare aperto. Ieri mattina, superata la nave da crociera della Msc ormeggiata in Stazione marittima, il radar della motovedetta CP2084 intercettava tutto: dai kitesurf alle imbarcazioni di carico, come il general cargo della Sierra Leone attraccato in porto. «Trasporta resina», spiegava il capitano Masella dopo una rapida telefonata con la centrale.

I tre controlli a campione, al di là del diportista che viaggiava troppo "allegrementemente", hanno dato esito positivo. «Tutto regolare», sentenzia il comandante. «Ma essere qui, in mare, è anche un modo per dimostrare che ci siamo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Trieste fra ieri e oggi 15 mila passeggeri, altri 5 mila a Monfalcone Il presidente di Ttp Madriz: «Interventi sull'immobile nel 2023»

Il settore delle crociere fra pienone e sblocco in vista per i lavori sulla Stazione marittima



IL FOCUS

ANDREA PIERINI

Il boom delle navi da crociera su Trieste, in questo weekend 20 mila passeggeri considerando anche Monfalcone, ha dato il via libera alla riprogrammazione dei lavori sulla Stazione Marittima. Con la stagione delle navi bianche che viaggia con il vento in poppa, complice la difficoltà di Venezia, Trieste terminal passeggeri ha riaperto il fascicolo dedicato agli interventi della Marittima rimasto negli scaffali dal 2020 quando, a causa del Covid, tutto era stato sospeso. «Nei giorni scorsi abbiamo fatto dei sopralluoghi con anche i tecnici dell'Autorità portuale (proprietaria dell'edificio) — spiega il presidente di Ttp, Gianluca Madriz — e ora possiamo stilare un cronoprogramma aggiornato con tutti gli interventi per rendere la struttura un ottimo biglietto da visita per la città e per tutta la regione e in grado di rispondere alle aspettative dei croceristi. L'obiettivo è di cantiere i primi interventi già nel 2023 compatibilmente con i futuri arrivi delle navi, che imporranno comunque uno stop alle opere durante il picco stagionale». I lavori prevedono una sistemazione della "scatola"

ALLA STAZIONE MARITTIMA

MSC FANTASIA E OOSTERDAM ORMEGGIATE IERI IN CENTRO. SILVANO

Tetto, serramenti e facciate: tutto in stallo dal 2020 causa pandemia L'ultima parola spetta ora al cda

esterna a partire dal tetto, per poi procedere con i serramenti e le facciate. «Non abbiamo ancora un dettaglio — spiega Madriz —, di certo la situazione attuale del mercato edile con la grande speculazione in corso richiede delle valutazioni approfondite. Verrà stilato un progetto con costi e benefici e poi ovviamente la parola finale spetterà al Consiglio di amministrazione. Il fatto che i soci (Costa, Msc e Generali tramite Tamie e poi l'Autorità portuale) abbiano deciso di lasciare sempre gli utili nelle casse di Ttp fa capire ampiamente la volontà che hanno di investire a Trieste e Monfalcone».

Sul fronte degli arrivi il presidente parla di un bilancio già positivo: «A fine agosto avremo il quadro completo ma al momento stiamo mantenendo gli obiettivi». Tra ieri e oggi attesi circa 15 mila croceristi a

Trieste, di cui 2 mila in transito, a questi se ne aggiungono altri 5 mila a Monfalcone. Nel dettaglio ieri alla Marittima erano ormeggiate la Msc Fantasia e la Oosterdam, in serata è poi arrivata la Mein Schiff 5, in partenza questa sera insieme alla Costa Luminosa e alla Norwegian Gem, che ormeggerà in porto nuovo, attese in mattinata. A Monfalcone, oggi, ci sarà invece la Msc Musica. Le ricadute della presenza delle navi bianche sono ormai note, come conferma anche Federica Suban, presidente provinciale della Fiipe: «Cisno attività che hanno dei benefici diretti maggiori, in particolare i bar nella zona delle Rive. Le ricadute a lungo termine però saranno verso tutti visto che chi scende dalla nave potrebbe tornare come turista per conoscere meglio la città. Non bisogna poi dimenticare gli equipaggi con molti che scendono a terra per fare acquisti o mangiare. Sono clienti che in maggioranza privilegiano le grandi catene ma alcuni scelgono anche di non andare solo in quelle optando per i locali nella zona del centro. Quanto alla situazione generale del nostro comparto, forse giugno è stato un pelino sotto allo scorso anno ma i numeri sono complessivamente sul livello o superiori al 2019». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FENOMENO CONSEGUENTE ALL'INCREMENTO DEI FLUSSI DAI BALCANI

«Basta con quei bivacchi o recinto piazza Libertà»

Sempre più migranti nel giardino di Sissi: Dipiazza pronto a soluzioni estreme mentre aumentano i controlli di polizia

Laura Tonerò

Piazza Libertà, complice l'intensa ripresa estiva dei flussi balcanici, è tornata a popolarsi di migranti. C'è chi dorme al sole, steso sull'erba, su teli o cartoni, chi chiacchiera tra le panchine, chi attende che qualche volontario porti cibo e vestiti. Alcuni passano lì pure la notte. L'altra settimana la situazione della piazza di Sissi è stata oggetto di discussione all'interno del Comitato per l'ordine e la sicurezza in Prefettura. E Roberto Dipiazza, in queste ultime ore, non ha usato giri di parole: «O si trova una soluzione affinché questi non campeggino e non bivacchino in quella piazza, o trovo il modo per recintarla temporaneamente».

Il sindaco non pensa a un'opzione fissa, definitiva, come quella adottata in piazza Hortis con le inferriate attorno al giardino, che comporterebbe peraltro tempi lunghi fra progettazione e realizzazione,



Poliziotti ieri in piazza Libertà fra i migranti stesi a terra. M. Silvano

bensi a un sistema mobile, temporaneo, con transenne e perimetri da cantiere, che precluda l'accesso a quell'area nei momenti di maggiore "pressione". «Le segnalazioni da parte dei cittadini si stanno moltiplicando», conferma l'assessore alla Sicurezza Maurizio De Blasio: «La piazza è diventata un luogo di ritrovo molto frequentato, un dormitorio, e ritengo che le istituzio-

ni abbiano il dovere di dare delle risposte anche per evitare che il fenomeno peggiori». L'attenzione delle forze dell'ordine verso quella zona non si è mai abbassata. Già dal 25 giugno, alla luce dell'aumento delle presenze, i controlli si sono ulteriormente intensificati. «Lo scorso giovedì, con controlli ripetuti nel corso dell'intera giornata, in quell'area sono state identificate 65

persone», specifica il questore Pietro Ostuni: «Tutte richiedenti asilo. Di queste, 22 sostavano sulla piazza. In quella zona l'allerta è sempre stata alta». Pochi giorni fa i controlli predisposti dalla Questura hanno riguardato anche il Silos. All'interno sono state rinvenute sette persone: un minore, due richiedenti asilo e quattro irregolari (uno di nazionalità algerina è stato accompagnato al Cpr di Gradisca, gli altri tre sono stati espulsi). «Nel corso della settimana abbiamo registrato anche 70 arrivi al giorno – valuta don Alessandro Amodeo, direttore della Caritas – e quasi tutti sono stati assorbiti dal sistema di accoglienza. Piazza Libertà è certamente un luogo di ritrovo ed è giusto che le istituzioni lo monitorino tenendo presente che molte delle persone che vi stazionano fanno già parte del sistema d'accoglienza, e quindi si trovano lì per fare amicizie, incontri, non per bisogni di primari». È diversa la posizione di Gianfranco Schiavone, dell'Ics: «I controlli sono una sceneggiata, sono stanco di questa situazione. Tutti sanno che in questo momento mancano i posti per quelle persone, e i posti vanno trovati. La carenza di iniziativa delle istituzioni obbliga le persone che hanno diritto ad avere un posto a stare in quella piazza, non è una loro scelta. Bisogna finirla con questa demagogia: dovrebbero usare il loro tempo e i soldi dei cittadini non per fare controlli, ma per cercare posti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guidò anche il Resto del Carlino

Morto Marco Leonelli Fu direttore del Piccolo negli anni Ottanta

IL LUTTO

È morto il giornalista Marco Leonelli, ex direttore del Piccolo di Trieste, oltre che del Resto del Carlino e del Giorno, condirettore del Quotidiano Nazionale e vicedirettore della Nazione. Ne dà notizia il Quotidiano nazionale.

Leonelli aveva guidato Il Piccolo di Trieste dall'agosto del 1986 all'aprile del 1987.

«È stato un grande direttore del Carlino (tra il 1987 e il 1995) e di altre testate di questo gruppo senza mai pretendere il palcoscenico, lo status di "prima donna", il rango fatuo di protagonista - così lo ricorda sul sito del Quotidiano nazionale il collega Leo Turrini -: Leonelli confezionava il giornale pensando al lettore, non a se stesso».

Ricorda ancora Turrini: «Se lo invitavano in televisione, nove volte su dieci non andava. Debbo disegnare la prima pagina, rispondeva brusco. Ed era vero: ai vecchi tempi, io ragazzo di bottega a mezza-



Marco Leonelli

notte lo incontravo ancora in tipografia. Lui mi guardava torvo e sibilava: cosa fai ancora qui, non ce l'hai una ragazza? Ma era contento, perché in fondo il suo e il nostro amore era il giornale».

Prototipo del giornalista schivo poco interessato alla vita di società o tanto meno a quella dello spettacolo ha lasciato a memoria di sé soprattutto il lavoro alla guida di alcune delle più auguste testate nazionali in un periodo storico, la fine della Prima Repubblica e le vicende della Seconda, che determina il nostro presente.

Con Leonelli ci lascia un testimone puntuale e rigoroso del suo e del nostro tempo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MISTERFIN
L'AGENTE FINANZIARIO

ANTICIPO TFS
Richiedi l'intera somma del tuo TFS in un'unica soluzione e senza lunghe attese.

AGENZIA DI TRIESTE
Viale dei Campi Elisi 60
+39 040 3720202

VIENI A TROVARCI!
I nostri consulenti sono a tua disposizione per una consulenza personalizzata e senza impegno.

Visita il sito web www.misterfin.it

Udine - Trieste - Monfalcone - Pordenone - Mestre - Padova - Vicenza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai consumatori" disponibile presso Pittilino Srl, iscritto all'albo degli Agenti in Attività Finanziaria tenuto dall'OAM al n. A3966, con sede legale ed operativa in Via Adriatica 97, 33030 Campoformido (UD), P.IVA n. IT02550370304 iscritto al RUI al n. E000710074. Pittilino Srl opera in qualità di agente della Prexta Spa, Intermediario Finanziario iscritto al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 ("TUB") con sede legale in Via F. Sforza, Palazzo Meucci - 20079 Milano 3 - Basiglio, (cod. fisc. 07551781003) e facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum, per la distribuzione dei prodotti cessione del quinto, delegazione di pagamento, anticipo trattamento fine servizio e prestito personale di Prexta, la quale si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione dei finanziamenti, ovvero di altre Banche/Intermediari Finanziari collocati da Prexta. In tale ultima ipotesi questi ultimi, previa valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento, saranno i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali.

LA RIORGANIZZAZIONE DEI DIRIGENTI IN MUNICIPIO

Manager comunali, tre rinforzi Entro l'anno altri sei in arrivo

I primi a insediarsi sono i tecnici alla Pianificazione, alle Strade, all'Edilizia pubblica. Cambiano Iammarino, de Walderstein e Leonardi. Il totale a dicembre sarà di 31

Massimo Greco

Alle caselle dell'organigramma spuntano le facce: la struttura dirigente del Comune inizia ad avere una configurazione non ancora definitiva ma abbastanza precisa. Subito i numeri: se comprendiamo il segretario Giampaolo Giunta e il direttore Fabio Lorenzut, le figure manageriali di un Municipio da 2.400 dipendenti saranno 31 entro la fine dell'anno.

Come ci arriviamo? In questo momento, con l'ingresso dei 3 nuovi dirigenti tecnici il 1° luglio, abbiamo 22 postazioni attive, che dal 1° settembre diventeranno 25 allorché s'insedieranno i tre manager amministrativi. Destinati a salire a quattro, quando verrà recuperato Andrea Prodan, temporaneamente escluso causa un ricorso che ha messo al suo posto Fabio Cipriani. Bene: a questo punto ne conteremmo



Il Comune sta rivedendo la macchina organizzativa a cominciare dalla dirigenza

26.

Non è finita perché, come si anticipava, entro dicembre - lo ha annunciato l'assessore Stefano Avian - dovrebbero essere nominati ex articolo 110 del Testo unico enti locali due ulteriori figure a tempo determinato, da avviare alla Trasformazione di-

gitale e al Welfare (forse la posizione organizzativa Stefano Chicco), dove Ambra de Candido è rimasta sola. E così saremmo a 28, 30 con Giunta e Lorenzut. Per toccare quota 31 bisogna citare Vittorio Sgueglia della Marra, responsabile a tempo determinato dell'informazione

istituzionale.

Riepilogata la parte quantitativa, osserviamo gli incarichi finora assegnati. I tre nuovi profili tecnici sono Ed-di Della Betta alla Pianificazione territoriale, Gustavo Zandanel a Strade e infrastrutture, Barbara Gentilini all'Edilizia pubblica.

Francesca Locci vede confermare la guida di Promozione turistica, musei, eventi culturali e sportivi, come pure Manuela Salvadei a Scuola-educazione-biblioteche. Va ricordato che il direttore dipartimentale, cui afferiscono la Locci e la Salvadei, è lo stesso Lorenzut.

In tre invece cambiano casacca: Andrea de Walderstein lascia Strade e verde per raggiungere Mobilità e traffico; Lucia Iammarino saluta l'Edilizia pubblica e approda ad Ambiente e verde, assumendo però la vicedirezione di Pianificazione e infrastrutture all'interno del dipartimento-Bernetti; Luigi Leonardi si sposta dall'Immobiliare ai Servizi demografici e generali. Il diagramma si completa con un secondo vicariato di Bernetti attribuito a Luigi Fantini, responsabile dell'Edilizia scolastica e sportiva, che avrà supervisione su Patrimonio e Lavori pubblici.

Abbiamo prima visto che al 1° settembre prenderanno servizio i tre nuovi dirigenti amministrativi. I ruoli saranno i seguenti: Gianluca Venier s'insedierà alla Riscossione delle entrate, Fabio Cipriani è previsto alla Gestione degli impianti sportivi-balneari, Lucia Tomasi si dedicherà all'Immobiliare. Il "rientrante" Prodan è candidato al Project financing. Fin quando la Tomasi e Cipriani non prenderanno possesso delle rispettive scrivanie, l'interim sarà ricoperto da Leonardi per entrambe le casel-

le.

Insomma, alla fine del valzer, l'impianto dirigenziale sarà rafforzato da 9 dirigenti di fresco conio, 7 a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato. Numerosi sono i nuovi innesti provenienti da esperienze professionali nell'area friulana, quasi a confermare quella tendenza alla "de-triestinizzazione" del Comune gradita all'ex segretario Santi Terranova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMISSIONI

Giustizia tributaria, gli incarichi a Drigani e a Tito

Incarichi di prestigio quelli assegnati in questi giorni a Oliviero Drigani, 67 anni, e al procuratore Raffaele Tito, 66, in seno ad altrettanti organi giurisdizionali deputati a decidere in materia tributaria. All'esito di una procedura concorsuale avviata nel 2018, il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria ha deliberato la copertura di 12 posizioni. A cominciare dalla presidenza della Commissione tributaria Fvg, vacante da gennaio 2017. Ad assumerne la guida sarà Drigani, presidente della Corte d'appello di Bologna ed ex presidente di quella di Trieste. Promozione anche per Tito, che dall'attuale presidenza della Commissione tributaria di Gorizia passerà a quella, più grande, di Treviso.



Maria Masau Dan ha diretto il Revoltella dal 1992 al 2015

Su un sito l'attacco dell'ex responsabile del Revoltella rivolto al sindaco Dipiazza

Il direttore dei musei è stato cancellato E Masau si indigna

IL CASO

Il direttore dei Civici musei è stato abolito, viva il direttore! «Se mai le sue gesta verranno raccontate in un museo cittadino, il sindaco Roberto Dipiazza verrà ricordato come colui che ha interrotto una storia di 150 anni».

Maria Masau Dan, direttore del Revoltella dal 1992 al 2015 nonché direttore dei Civici musei durante l'era Cosolini, si proclama indi-

gnata in un articolo pubblicato sul sito intitolato musei-friuliveneziagiulia.com. Al centro dell'intervento un vibrante attacco alla IV giunta Dipiazza, ma senza risparmiare critiche alla politica in genere, orgogliosa della «sua ignoranza», compresa l'opposizione di centrosinistra.

«Il direttore di un museo - argomenta la Masau - è una figura di grande prestigio sociale che esisteva dall'Ottocento a Trieste, e, in tutte le epoche, dall'Impero asbur-

gico al Fascismo alla Seconda repubblica, nessuno ha mai messo in discussione la necessità di questa figura, alla quale sono sempre state richieste competenze specifiche».

In realtà il timer - riprende l'ex direttore - era scattato già nel 2017 quando l'ultima apicale museale, Laura Carlini Fanfogna, era stata ingaggiata con un incarico a tempo determinato, che tra l'altro alla fine del periodo non venne stabilizzato (a differenza degli altri colleghi "a tempo"): «Era la fase preparatoria della soppressione», commenta. E così tutto il lavoro si scarica sui conservatori «privati di qualifica, di soldi e di potere ma costretti a subire tutti i compiti del dirigente».

Maria Masau Dan compirà 71 anni il 19 dicembre, genetliaco di Italo Svevo. Prima del Revoltella, dove s'insediò nel 1992, aveva diretto la gradiscana "Spazzapan" e i Musei provinciali goriziani. —

Primo appuntamento con "Le Stagioni delle Armi", il programma di rievocazioni storiche con racconti e figuranti voluto dal Comune

San Giusto, fra le mura del castello il viaggio nella Tergeste Medievale

L'INIZIATIVA

FRANCESCO CARDELLA

L'assetto sociale, gli armamenti, le leggi ma anche il costume e la cucina. La storia di Trieste, anzi di Tergeste, si studia anche così, attraverso racconti affidati a figuranti e ricercatori, a chi insomma fa della didattica un percorso da trasmettere sul campo, lontano da aule e biblioteche. Temi che caratterizzano il piano delle "Stagioni delle Armi", il progetto allestito al Castello di San Giusto dall'Assessorato alle Politiche della cultura e turismo del Comune di Trieste in collaborazione con la Wavents Events & Services di Venezia e il Consorzio europeo rievocazioni storiche assieme a varie sigle che operano nella archeologia sperimentale.

Un percorso che ieri ha portato in scena a San Giusto "Tergeste Medievale - L'alba del Castello", il secondo capitolo del cartellone di quest'anno tradotto dagli operatori della "Alma et Ars", organizzazione veneta con Donna Sara in veste di narratrice di alcuni tratti storici e sociali in auge tra la fine del '300 e il primo scorcio del '400. Un clima ideale, molti turisti ma per l'occasione, a



Uno dei figuranti al castello di San Giusto. Foto di Francesco Bruni

dispetto del titolo, di armi e duelli ben poco, fatta eccezione per una fugace incursione nell'armeria del castello, in tempo ad esempio per (ri)scoprire (catalogo alla mano) che il simbolo di Trieste non è l'Alabarda ma si chiama Corsesca, nonché in gergo Spiedo friulano. Per il resto, l'approccio alla Tergeste medievale scorre in modo non spettacolare ma abbastanza agile.

Il focus storico offerto è apparso intrigante specie nella parte introduttiva, quando la Cicerone di turno ha disegnato uno spaccato generale dell'Italia di fine Trecento, ricordan-

do che fu la città di Napoli a salire in cattedra, non solo in campo artistico ma pure nell'ideazione di efficaci modelli idrici e fognari. E poi le trame del commercio, le mistificazioni delle sacre reliquie e le tradizioni culinarie, quest'ultime non tanto in chiave di ricette ma secondo le regole oggi codificate nel segno della "Mise en place", l'apparecchiatura ideale in tavola, anche essa, come sempre, emblema di nobiltà o ceto popolare. "Le Stagioni delle Armi" prosegue oggi e si espanderà nei prossimi fine settimana di luglio e agosto, sempre dalle 10.30. —

AUTO? CE L'HO! ROTTAMAZIONE ADESSO!

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4x4 PHEV IBRIDO PLUG IN

Energia continua
La tranquillità delle emissioni
Co₂ 40gr/km.
Consumo ponderato 2 lt./100 km.



Con **ROTTAMAZIONE**
EcoBonus fino **€ 10mila**

PRONTA CONSEGNA

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2

Compatta e Stilosa
5 posti 5 porte
Massimo Comfort
Solo 4,3 lt./100 km.



Con **ROTTAMAZIONE**
EcoBonus da **€ 13.390***

PRONTA CONSEGNA

TIVOLI 1.2 e 1.5 benzina o gpl

Nata per Stupire
In soli 4,20 metri
Solo 5,1 lt./100 km.



da **€ 16.990***
PRONTA CONSEGNA

KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL

Personalità - Spazio
Emozione
Anche 4x4 e Automatica



da **€ 20.990***
PRONTA CONSEGNA

GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE



L'ECO ALTERNATIVA Grandi Spazi Grande
Efficienza 5 Posti, anche con cassone lungo. Mai
Fermo con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Clima,
Motore Mitsubishi 150 cv, anche Premium
con pelle e clima-auto. Finanziamenti Agevolati e
Leasing. Per il Lavoro per la Famiglia.
Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni

da **€ 17.690* + iva + ss**

PRONTA CONSEGNA

GIOTTI VICTORIA PICK UP 1,3 E 1,5 BENZ EVO - TOP

Una FORTE OFFERTA - CASSONE - RIBALTABILE TRELATI
TUTTI GLI ALLESTIMENTI - Soprasponde - Vasca rifiuti - Gru
Telaio - Motori benzina e gpl euro 6d - Portata da 820 a 1.720 kg

da **€ 13.990* + iva + ss**

PRONTA CONSEGNA



OCCASIONE DEL MESE SKODA OCTAVIA SW BENZINA

unipro 2015, km 50mila



Con **ROTTAMAZIONE/ritiro**
da **€ 149/mese***

☎ 040 231905

Linea diretta **320.3336251** h8/20

**COMPRO LA TUA AUTO
PAGAMENTO IMMEDIATO!**

ALPINA



CONCESSIONARIA



SSANGYONG

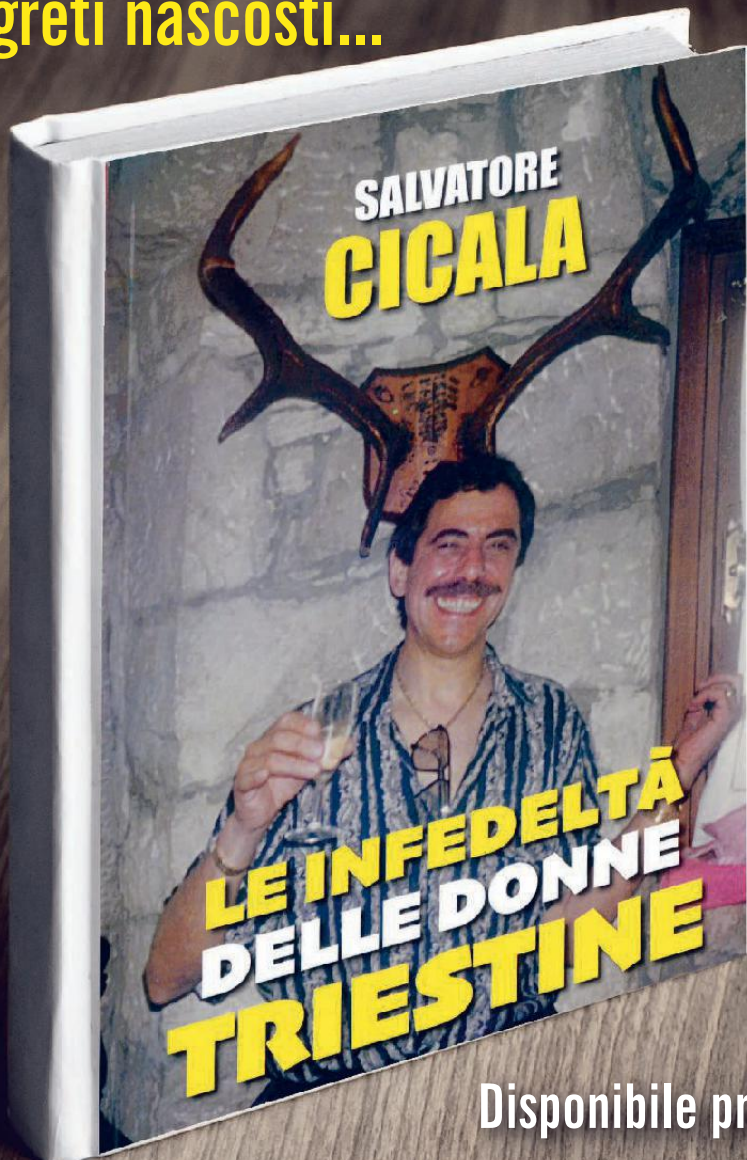


Great Wall

www.alpina.srl seguici su [@alpinatrieste](https://www.facebook.com/alpinatrieste)

*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2012, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati www.mit.gov.it. Garanzia Mitsubishi.it, Greatwall.it, Ssangyong.it e Giottivictoria.com. Valido fino revoca.

...uno spaccato di pseudo tradimenti
e segreti nascosti...



Disponibile presso:

Caffe San Marco,

Luglio Editore Galleria Rossoni,

Dedalus Due e Tabaccheria Centrale

Tre Quarti

P I Z Z E R I A

Orari d'apertura

Lunedì - Sabato

12:00 - 14:30

19:00 - 22:30

Domenica Chiuso

Per prenotazioni

040 823723



Via di Giarizzole, 6 - TRIESTE - Tel. 040.823723

Seguici sulla nostra pagina Facebook [@alpinatrieste](https://www.facebook.com/alpinatrieste)

IL PODISTA HA RIPORTATO DIVERSE FERITE

Runner investito sulla Cottur da un capriolo

Paride Marin racconta l'incidente che gli è capitato: «Appena starò meglio tornerò sulla mia amata ciclopedonale»

Riccardo Tosques

«Non appena mi passeranno i dolori tornerò a correre sulla mia amata ciclopedonale: il bonus direi che me lo sono ampiamente giocato, non credo potrà più accadermi una simile disavventura». Con il sorriso sulle labbra Paride Martin, runner amatoriale triestino classe 1964, sdrammatizza l'evento davvero molto raro che gli è capitato: essere investito da un... capriolo. L'inusuale incidente è avvenuto attorno alle 20 di venerdì 8 luglio, circa 400 metri dopo il sovrappasso di Cattinara, in un tratto di leggera pendenza, direzione San Giacomo.

«Stavo tornando indietro

verso Campanelle, dove avevo parcheggiato l'auto, ero al settimo chilometro sui 10 totali che avevo in programma e stavo correndo piuttosto forte, sfruttando anche la discesa, quando ho ricevuto un colpo fortissimo all'altezza del fianco e della spalla destra: senza nemmeno rendermene conto sono stato catapultato violentemente per terra», racconta Martin.

Il corridore capisce subito di essere stato investito. Sì, ma da cosa? Alzando gli occhi, si aspetta di vedere una bicicletta. Invece, ecco la sorpresa. «A fissarmi, anche lui a terra, c'era un capriolo. Stordito, come me, dall'impatto. Dopo qualche secondo, con fatica, lui si è

rialzato ed è scappato tra il verde. Io invece, una volta rialzato, ho iniziato a fare i conti con i danni ricevuti». Una lacerazione sulla mano, escoriazioni sulla gamba e sul braccio. Il tutto sul lato destro del corpo. Quello centrato in pieno dall'ungulato. A volare è stato pure lo smartphone, che il runner teneva nella mano sinistra per controllare il tempo della propria corsa. «Il cellulare è caduto ma per fortuna non si è rotto e anche il vetro si è salvato grazie alla protezione, che ovviamente ho dovuto buttare via».

I restanti tre chilometri il 58enne triestino se li è fatti faticosamente a piedi. Zoppicando. Recuperata l'auto, una vol-

ta arrivato a casa la moglie del runner si è accorta che anche il retro della sua maglietta era da buttare, in quanto lacerata.

«Corro sulla ciclopedonale da prima che fosse inaugurata, e in generale sono oltre 30 anni che mi diletto a praticare questo sport. Un'unica volta ero caduto, da solo, a causa del ghiaccio. Certo non avrei mai pensato di essere investito da un capriolo. Ad ogni modo meglio riderci su. Non appena starò meglio riprenderò a correre sulla mia "Cottur", senza paura che questo evento possa ripetersi. Già così ho raggiunto un record. Un secondo investimento? Sarebbe roba da Guinness dei primati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il runner Paride Marin subito dopo l'impatto con il capriolo

L'IMPORTANTE RICORRENZA DELLA COMUNITÀ ISLAMICA



Un momento della preghiera di ieri a San Luigi. Francesco Bruni

Festa del Sacrificio In 1.500 a San Luigi per pregare

Martina Seleni

Più di 1.500 persone appartenenti alla Comunità islamica di Trieste si sono riunite ieri mattina in preghiera al campo sportivo di San Luigi per celebrare la Festa del Sacrificio, "Eid al-Adha": ricorda la figura di Abramo, che stava per sacrificare suo figlio in segno di obbedienza a Dio, ma venne fermato da un angelo che gli disse di immolare, al suo posto, un montone.

«Questa — ha spiegato nell'occasione il presidente del Centro culturale islamico Akram Omar — è la ricorrenza religiosa più grande per i musulmani, e coincide con il pellegrinaggio alla Mecca. Eravamo qui anche due mesi fa, per la Festa della fine del Ramadan: in quell'occasione eravamo circa duemila, oggi siamo un po' di meno perché molti hanno raggiunto i propri familiari nei loro paesi. Per noi è importante riprendere queste

celebrazioni, dopo due anni di Covid».

La Comunità islamica durante la pandemia, è stato ricordato, ha promosso una serie di iniziative a sostegno dei bisognosi. «In quel periodo — ha aggiunto Akram Omar — tante persone senza lavoro fisso si sono trovate in grosse difficoltà. Per aiutarle organizzavamo delle raccolte di generi alimentari, che poi venivano distribuiti. Come Centro islamico abbiamo anche fatto una cospicua donazione all'Asugi: un segno di riconoscenza e di partecipazione, perché ci sentiamo a tutti gli effetti cittadini». La Festa del Sacrificio era aperta a tutti, musulmani e non, e l'invito è stato esteso alle autorità. Tra i presenti, il delegato vescovile per il dialogo interreligioso don Valerio Muschi: «Sono qui per manifestare la vicinanza della Comunità cattolica a quella islamica. In Abramo, nostro padre nella fede, condividiamo una vera e propria fraternità, che si manifesta in un rapporto di stima e collaborazione». In rappresentanza del Municipio c'era il presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca: «Questa Comunità lavora molto nel sociale, adesso si sta impegnando anche per quanto riguarda l'emergenza Ucraina, e a noi fa molto piacere sostenerla». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA LANCIATA DALLA TRIESTINA SPORT DEL MARE



Alcuni dei partecipanti all'evento di ieri mattina. Massimo Silvano

Cinque metri cubi di rifiuti "ripescati" in zona Sacchetta

Emanuele Deste

Un'iniziativa nata per provare a rimediare ad anni addietro, ad altre epoche, in cui il mare era stato sporcato e inquinato senza freni, tracciando così una strada che, è l'auspicio dei promotori, possa essere intrapresa in futuro da un numero sempre maggiore di circoli velici e realtà che lavorano a stretto contatto con il mare stesso. Ieri mattina una cinquantina di volontari

ha aderito all'appuntamento ideato dalla Stsm, la Società Triestina Sport del Mare, pulendo parte del fondale del bacino della Sacchetta. Diciotto persone, tra sub e apneisti, hanno effettuato un'immersione di un'ora e 15 minuti in cui, coadiuvati a terra da una trentina di persone, hanno raccolto cinque metri cubi di immondizie: materiale plastico, bottiglie di vetro, lattine, copertoni, parabordi, motori. Di tutto. «Queste iniziative

sono necessarie — ha spiegato l'organizzatore della mattinata e ds della Stsm Alan Travaglio — per limitare i danni fatti da molti decenni a questa parte dai noi umani. Basti pensare che nel fondale della Sacchetta troviamo tre metri di immondizie e oggi abbiamo ripulito un 2% della superficie. Ma al di là delle cifre è fondamentale aumentare il numero di queste azioni per evitare che in futuro la situazione degeneri ancor di più».

Innumerevoli le associazioni che hanno aderito: in primis il Circolo Sommozzatori Trieste, seguito da Sub Sea Trieste, Murena Diving Club, Altra Italia Ambiente, Circolo Adriaco Yacht Club e Service Club Round Table. Essenziale per la riuscita dell'evento anche il ruolo svolto dagli operatori Acegas che si sono occupati di differenziare il materiale pescato e successivamente di smaltirlo nelle sedi adatte. «Per troppi anni — ha aggiunto il presidente del Circolo Sommozzatori Trieste Enrico Torlo — il mare è stato considerato un immondezzaio a cielo aperto dagli stessi diportisti. Sta ora a noi, colpevoli di questa sciagura, provare a dare l'esempio alle future generazioni affinché si impari a trattare con la dovuta premura il mare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

techno serramenti

Devi sostituire le tue finestre? Risparmia ora con lo

SCONTO IN FATTURA

Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it

Udine - Piazza I Maggio, 4
 Tel. 0432 948665
 San Giorgio di Nogaro
 Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Winergetic Premium Passive

L'efficienza energetica è il suo mestiere.

- Barriera termica in Aerogel e poliuretano
- Classe GLO-D CasaClima
- Telaio termico WARMATED di serie
- Adatta a edilizia passiva

OKNOPLAST Le Finestre di Design

LA RACCOLTA DI FONDI INNESCATA DA FB

«Riporto Giulio a casa»: fioccano aiuti alla madre

Andrea Pierini

Giulio, suo figlio, ha bisogno di essere trasferito a bordo di un'ambulanza, con un medico rianimatore a bordo, da Trieste al Lazio. L'appello della mamma ha trovato spazio sulla pagina Fb "Te son de Trieste se...", dove la zia del ragazzo ha condiviso la richiesta di aiuto, innescando risposte dense di solidarietà. «Non pensavo ci fosse una risposta così forte da subito», spiega

Mariagrazia Ulcigrai, la madre di Giulio: «Fin da venerdì sera, quando mia cognata ha pubblicato il messaggio, sono arrivati dei bonifici. Sono importi da 20-30 euro e sono veramente un dono importante per la nostra famiglia. Siamo persone riservate e poi chiedere aiuto in questo periodo ci mette un po' a disagio, ma la risposta positiva di tante persone sconosciute mi ha commuovere».

Giulio ha 33 anni ed è in co-

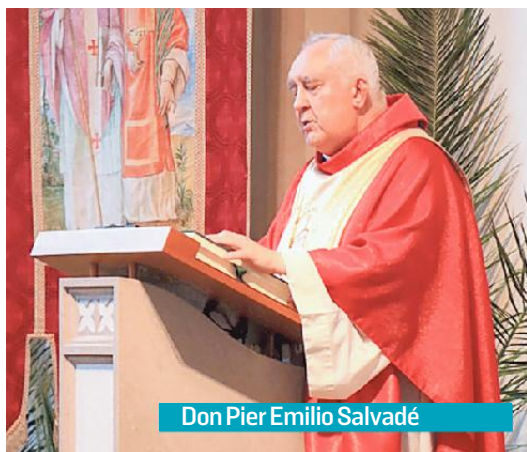
ma da oltre un mese, in seguito a un incidente. Al momento si trova a Cattinara ma la mamma abita nel Lazio e la pensione da meno di mille euro al mese non le consente di viaggiare su e giù. «Abbiamo trovato un centro specializzato, il Neuromed a Pozzilli, dove speriamo di trovare un letto. Ma per il trasporto serve un'ambulanza privata con a bordo un rianimatore. Il costo è di circa 2.300-2.400 euro. Abbiamo chiesto al Comune di Trieste se ci poteva aiutare, ma non è previsto, e poi si creerebbe un problema di responsabilità». Si può dare una mano con un bonifico affiancando la causale "Giulio" al codice Iban IT70V0548402201CC0740421472. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viaggio nelle parrocchie



Una celebrazione. Foto Silvano



Don Pier Emilio Salvadé



I volontari dell'oratorio



La chiesa di Roiano



Don Andrea Mosca, il parroco

Le attività con al centro la chiesa dei Santi Ermarcora e Fortunato nelle parole di don Mosca. «Questo è un paese più che un rione»

A Roiano comunità fa rima con famiglia: dall'oratorio alla spesa per chi è in difficoltà

IL RACCONTO

LORENZO DEGRASSI

Accoglienza e clima familiare. Sono i cardini della parrocchia di Roiano, dedicata ai Santi Ermarcora e Fortunato e che proprio mercoledì prossimo festeggerà i suoi 160 anni dalla fondazione.

LA STORIA

Risale infatti al 13 luglio 1862, giorno successivo alla festa dei due Santi, la consacrazione della nuova chiesa che, assieme a quelle di San Giacomo e di San Giovanni, l'Austria costruì per venire incontro al rapido aumento demografico della città. Per celebrare i 160 anni della parrocchia, martedì alle 19 sarà officiata una liturgia dal vicario generale della Diocesi, Pier

Emilio Salvadé. Prima della santa messa ci sarà la consueta processione lungo le vie del rione, mentre questo fine settimana e il prossimo saranno la sagra e il mercatino dell'antiquariato ad animare il quartiere.

UN RIONE-PAESE

«Roiano ha più le caratteristiche di un paese che quelle di un rione cittadino», spiega il parroco, don Andrea Mosca – tanto è lo spirito di accoglienza, il cli-

ma familiare che vi si respira». E tutto sembra confermare le sue parole, stanti la vitalità della chiesa e la sensazione, per chi viene da fuori, di trovarsi nel mezzo di una comunità che ruota attorno ad essa. «Dopo la pausa dovuta al Covid sono ripartite tutte le nostre attività», ricorda don Andrea – a cominciare dall'oratorio, frequentato da una settantina di giovani che fanno parte del Gr.Est. (acronimo di Gruppo Estivo).

Oltre all'oratorio, colonne portanti della parrocchia di Roiano sono il centro d'ascolto, quello per la carità e quello per l'accoglienza di famiglie bisognose. «Sul territorio abbiamo anche due famiglie ucraine», racconta – entrambe cattoliche integrate subito molto bene». L'oratorio è ben strutturato, c'è quello italiano in via dei Moreri e quello sloveno in via dei Cordaroli. «Abbiamo la fortuna di avere molti studenti, sia delle scuole superiori sia universitari, che fanno da animatori ai più piccoli. Fra questi Daniele Della Loggia e Alessio Chillà, due giovani che aiutano dall'apertura dell'oratorio, alle 7.45, fino alle 18». Nella gestione della grande comunità mistilingue, don Andrea Mosca è coadiuvato dai viceparro-

Festa per i 160 anni dalla fondazione «Alessio, Daniele e altri studenti fanno gli animatori»

Sono 58 i nuclei oggi aiutati dal gruppo di volontari guidato dalla madre canossiana Vittorina

ci don Davide Lucchesi e don Joze Bajzek.

LA CARITÀ

«Nel 2017 abbiamo preso in affitto dei locali vicino alla chiesa dove abbiamo aperto un centro per le attività caritative», prosegue don Andrea. «Sempre lì abbiamo il centro d'ascolto, mentre l'ultimo venerdì del mese è dedicato alla borsa della spesa per i più bisognosi». Sono ben 58 le famiglie aidate dal gruppo di volontari coordinato dalla madre canossiana Vittorina Cinque e composto da oltre una decina di collaboratori e collaboratrici. Tutti assistiti da un'operatrice della Caritas diocesana. «La gente di Roiano è estremamente ge-

nerosa – ci tiene a sottolineare don Andrea – basti pensare che sia per i profughi ucraini che per i poveri del territorio negli ultimi mesi sono stati raccolti più di diecimila euro».

PROBLEMATICHE

Nonostante le famiglie in difficoltà, Roiano rimane un quartiere relativamente benestante. «Qui gli stranieri sono pochi rispetto ad altri rioni cittadini», premette don Andrea – e tutto sommato il tenore di vita è buono». Anche se rispetto ad altre zone gli stranieri qui sono pochi, ci sono tante famiglie che provengono da fuori città. «Si tratta di persone che si sono trasferite qui da altre parti d'Italia per lavoro, sono genitori senza i nonni che possono dare loro una mano con i figli.

Soprattutto per loro, quindi, la presenza dell'oratorio è fondamentale». L'attività, insomma, a Roiano non manca. «Abbiamo tre cori parrocchiali, uno sloveno e due italiani», conclude don Andrea –, il mio auspicio è che la comunità non perda il senso di grande famiglia che la caratterizza e che i giovani continuino a coltivare i sentimenti di aiuto e di gioia reciproca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENDI UN INTERO STABILE A TRIESTE?

TIRABORA PUÒ AVERE CHI LO COMPRA CON SOLUZIONE IMMEDIATA!

CONTATTACI SUBITO

☎ 040 631754

Via del Coroneo n°17
info@cantieritirabora.it

SCAN ME


TIRABORA
CANTIERI

ECCO PERCHÉ SCEGLIERCI

Tirabora Cantieri è l'unica **agenzia specializzata** esclusivamente in **cantieristica** con rivendita delle soluzioni nuove e primingresso a Trieste. La maggior parte delle **soluzioni nuove a Trieste** sono frutto del nostro lavoro, affiancati da un team consolidato di professionisti del settore che ci supporta per fornire un servizio completo a chi **vuole vendere o acquistare uno stabile** a Trieste.



Affidaci il tuo immobile, alla vendita ci pensiamo NOI!

TEAM TIRABORA

L'agenda

LE MOSSE DEL NUOVO "INQUILINO" DEL MUNICIPIO DI DUINO AURISINA

Furti e danni in scuole e chiese Presidi e parroci da Gabrovec

Il sindaco, oltre a incontrare i dirigenti degli istituti d'istruzione, vedrà martedì i responsabili delle comunità religiose per un confronto istituzionale inedito

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Sarà la sicurezza degli edifici pubblici e di culto, specie alla luce dei recenti furti di cui sono state oggetto alcune scuole dell'altipiano e dei danneggiamenti subiti negli ultimi mesi da alcune chiese del territorio, il tema di cui il neosindaco di Duino Aurisina Igor Gabrovec discuterà fra domani e martedì con i vertici scolastici e con i parroci del suo Comune in occasione di due distinti incontri che si svolgeranno in Municipio, ad Aurisina Cave.

I vertici fra sindaco e presidi rientrano nel contesto di un dialogo costante, anche se stavolta i fatti di cronaca registrati nell'ultima settimana detteranno ovviamente l'agenda. Rappresenta invece una novità assoluta il confronto con i parroci, don Fabio La

Gioia dell'Unità pastorale che comprende le chiese di Duino, Sistiana e Villaggio del Pescatore e don Carlo Bolcina della chiesa di Aurisina. «Sono stati loro a formulare la richiesta di un incontro – spiega Gabrovec – e io l'ho voluta subito accogliere perché è opportuno iniziare il mio mandato con un dialogo aperto con chi è molto vicino alla gente, come appunto i due parroci. Purtroppo è noto che alcuni luoghi di culto hanno subito atti vandalici, perciò si tratterà anche di adottare gli opportuni provvedimenti per proteggerli. Esistono fondi regionali destinati a questo scopo, che cercheremo di utilizzare nel modo migliore. Va anche ricordato – prosegue Gabrovec – che le parrocchie sono fonti di assistenza e aiuto per le persone in difficoltà, argo-



IGOR GABROVEC
ELETTO SINDACO IN OCCASIONE
DEL VOTO DEL 12 GIUGNO

Sul tavolo anche il futuro della Šček: «Bimbi da riportare in una sede del territorio, pur se provvisoria»

mento di cui un sindaco deve occuparsi». I parroci saranno in Municipio martedì. Domani invece il sindaco incontrerà in particolare Simone Paliga, dirigente dell'Istituto comprensivo "Rilke", che si occupa delle scuole con lingua d'insegnamento italiana. «Qualche giorno fa – precisa Gabrovec – ho dialogato con i dirigenti scolastici competenti per le scuole con lingua d'insegnamento slovena, affrontando anche con loro il tema della sicurezza». All'ordine del giorno pure il futuro della scuola Šček di Aurisina, tema di aspro dibattito in campagna elettorale. «Il mio obiettivo – così il sindaco – è di riportare i bambini che frequentavano quella scuola in una sede, pur se provvisoria, collocata nel nostro Comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SIIET: IL SERVIZIO NON RADDOPPIA. POLIDORI: CITTADINI SODDISFATTI

Ancora veleni sul “trasloco” del 118 da Aquilinia a Muggia

Luigi Putignano / MUGGIA

Non si placa la polemica sulla nuova postazione del 118 a Muggia. A rinfocolarla è stato in questi giorni Manuel Cleva, referente per il Fvg della Siiet, la Società italiana infermieri emergenza territoriale, che ha risposto così, in una nota, pur indirettamente, alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Paolo Polidori al Piccolo lo scorso martedì, in particolare sulla copertura della postazione di Aquilinia da parte della Croce Rossa Militare: «Le ambulanze di soccorso per le urgenze e le emergenze del 118 – sostiene Cleva – vengono messe a disposizione in base a un piano definito “Piano Emergenza Urgenza”, tra l'altro proprio in questo periodo oggetto di discussione e revisione da parte dell'Arcs e della politica regionale. Le affermazioni rilasciate dal sindaco di Muggia risultano essere del tutto fuori luogo, in quanto la Croce Rossa Militare nulla ha a che vedere con l'ambito operativo di emergenza e urgenza del 118 e non rientra nel Peu regionale alcuna loro ambulanza. La postazione di Aquilinia, sino a oggi occupata dal 118 dell'Asugi, cessa e ciò che la Croce Rossa Militare farà non riguarda la popolazione né il 118. Si precisa quindi che non vi sarà un mezzo di soccorso in più a disposizione



La postazione di Aquilinia, ancora funzionante per qualche giorno

della collettività ma solo uno spostamento geografico da Aquilinia a Muggia centro».

Non è tardata la risposta di Polidori: «Nel quadro complessivo del soccorso a Muggia è indubbio come la situazione rispetto a prima sia migliorata, grazie a una collocazione adeguata del 118 rispetto alle esigenze della comunità». Quanto a ruolo e funzioni della Croce Rossa Militare, il sindaco evidenzia come «in corso d'opera si è appurato che il presidio militare sarà operativo solo in casi di particolare emergenza, ma voglio ricordare che sarà comunque un servizio importante, ed è la prima volta che la Croce Rossa Militare ha una sede esterna a quella di piazza Sansovino a Trieste. Un orgoglio per noi che questo avvenga proprio a Muggia. Detto questo, va ricordato che è stata

l'Asugi a rilevare l'esigenza di una postazione del 118 nel cuore di Muggia. Quello che ha fatto il Comune è stato trovare subito la postazione centrale a Muggia, che si è rivelata un punto logistico perfetto, oltre ad aver reperito anche il sito per il nuovo presidio della Croce Rossa Militare ad Aquilinia. In questi giorni abbiamo raccolto anche tanti apprezzamenti da parte di cittadini soddisfatti per la nuova collocazione dei mezzi. Non accetto – la chiosa di Polidori – che si sminuisca la bontà di quest'operazione con una dichiarazione da parte di una società scientifica di recentissima costituzione, che entra a gamba tesa su una questione delicata, che, ripeto, non compete peraltro direttamente al Comune di Muggia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO SOPRALLUOGO



Novacco e Polidori nei park

Rottami in zone Ater: scatta il piano di rimozione

MUGGIA

Frausin, Bembo, Meccanici, Fabbri e Mocenigo: queste le vie oggetto del primo sopralluogo condotto in alcuni parcheggi delle case Ater dal presidente dell'ente di edilizia popolare Riccardo Novacco e dal sindaco di Muggia Paolo Polidori, per verificare la presenza di mezzi abbandonati. Obiettivo: eliminare tutti i veicoli non più circolanti da tempo o ridotti a rottami che si trovano in sosta nei parcheggi o comunque nelle aree Ater. Sono stati una decina i mezzi rintracciati, tra auto e scooter in condizioni di abbandono. Ora le verifiche, per determinare eventuali sanzioni da parte della Polizia locale e le rimozioni a carico dei proprietari. Nel corso dell'estate sarà la volta di Zindis e di altri parcheggi. — LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

DEA

CALZATURE ELEGANTI

FUORI TUTTO

Tel.040.303660 - Via S. Sebastiano 5, Trieste

MANUTENZIONE DI TUTTE LE CALDAIE

55€

IVA e ANALISI DEI FUMI COMPRESI

BRENCI

IMPIANTI & RESTAURI

Tel 040.215101

COMUNITÀ ITALIANE ALL'ESTERO

Università popolare, partito il seminario itinerante in Basilicata

È ripartito in presenza, dopo due anni di sosta forzata, l'iniziativa culturale più attesa dai docenti delle scuole della Comunità nazionale italiana in Slovenia, Croazia e del Montenegro: il Seminario itinerante regionale che dal 2022 al 2024 verrà organizzato nella Regione Basilicata, nelle città di Potenza e Matera, organizzato dall'Università Popolare di Trieste su indicazione del Consolato generale d'Italia a Capodistria e dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia con la partecipazione del consulente pedagogico del governo italiano nell'ambito della fruttuosa collaborazione con l'Unibas, Università della Basilicata. L'evento, che da più di 50 anni vanta il patrocinio della Regione Fvg e del Ministero Affari esteri, è stato inaugurato nel Campus dell'Università della



Basilicata a Matera (foto) con la partecipazione di numerose autorità, tra cui il vice rettore dell'ateneo Michele Greco, il presidente dell'Università Po-

polare e delegato Maeci Emilio Fatovic, il console generale d'Italia a Capodistria Giovanni Coviello, il vicepresidente Upt delegato della Regione Fvg

Paolo Rovis, il deputato al seggio specifico del Parlamento sloveno Felice Žiža, i consulenti Marisa Semeraro e Guido Križman.

LE LETTERE

Università
Positiva al Covid
ed esame negato

Sono una studentessa dell'Università di Trieste. Con gran rammarico mi trovo a scrivere quest'email, in quanto tra le tante cose belle che vengono scritte su questa università, nessuno parla delle cose meno belle. Vorrei prima di tutto dire che sono una studentessa-lavoratrice, un lavoro a tempo pieno in un'ottima azienda, che mi permette di continuare i miei studi e comprende le mie necessità dal punto di vista universitario. Durante questo percorso, che si concluderà con la laurea, ho sempre lavorato più o meno, per poter essere indipendente dalla mia famiglia, almeno per quanto riguarda le spese extra che prevede la vita di una persona e ho cercato di fare sport fino a quando mi è stato possibile. Credo di essere una persona che si dà da fare e nonostante il mio percorso abbia visto degli alti e dei bassi continuo a perseguire il mio obiettivo, cosa chiedi recente a causa di regole (spero) mal pensate, non ho potuto fare.

Detto ciò, vorrei raccontare quanto accade perché credo nella mia stessa situazione ci sia più di qualcuno e lo ritengo alquanto ingiusto. Il giorno 25, dopo essere venuta a contatto con una collega positiva al covid, risultato positivo anche io. Presa dal senso di responsabilità esegui tutta la procedura, tamponi in farmacia, isolamento a casa, stato di malattia per il lavoro e comunicazione a tutti i contatti stretti. Nel frattempo continuo a studiare, perché la sessione d'esame non si ferma e mancano solo due esami alla fine. Purtroppo dopo una settimana di isolamento, come da procedura, continuo ad essere positiva. In vista dell'esame del 6 luglio scrivo al professore in questione per svolgere l'esame a distanza. Mi viene detto che purtroppo non può farmelo svolgere in via remota perché il protocollo universitario per la gestione covid non prevede più esami online. Il 6 avrei dovuto svolgere un esame, che però non ho potuto svolgere perché per il dipartimento di sanità e il mio senso civico, sono in isolamento. Considerato il fatto che, nonostante lo stato di emergenza sia superato, ma l'isolamento per i positivi al covid

permane, sono stata deliberatamente privata dall'università della possibilità svolgere un esame. Parliamo della stessa università in cui non ci dovrebbero essere distinzioni, in cui tutti dovrebbero avere pari opportunità, ma così non è! Nel mio caso e probabilmente anche nel caso di altre persone la distinzione è stata fatta tra chi è negativo e all'università ci è potuto andare e chi è positivo ed ha un senso di responsabilità nei confronti della famiglia, dei colleghi e della società in generale. Non ritengo corretta questa privazione, indifferentemente da come sarebbe andato l'esame, credo che tutti dobbiamo poter partecipare alla vita universitaria in egual modo considerato anche il fatto che l'università la paghiamo. L'alternativa sarebbe stata violare lo stato di isolamento, la malattia e rischiare una denuncia per epidemia colposa, oltre al rischio di infettare altre persone. Se poi l'università ritiene corretto questo tipo di atteggiamento per poter svolgere gli esami, oserei dire che è istigazione a delinquere. Questo è quello che succede in un giorno normale, di un universitario normale, che ha preso il covid al lavoro!

Giulia Bratovic

Cultura
Ai musei civici
serve un direttore

Mi auguro che accanto ai Comitati, tutti assolutamente meritevoli a difesa della piscina terapeutica o contro l'ovovia con relativa raccolta di firme, possa nascere con il contributo non solo degli intellettuali o delle associazioni culturali, ma dei numerosi cittadini che non si riconoscono nelle scelte dell'amministrazione comunale, un movimento d'opinione trasversale che rilanci il settore culturale di questa città, sottraendolo a mere logiche di mercato che poco o nulla hanno a che fare con quella che è stata ed è l'identità culturale di questa città. La recente decisione della giunta comunale di sopprimere la figura del direttore di museo, anzi dei direttori di museo rispettivamente archeologico, scientifico e del Museo Revoltella ne è la testimonianza. I musei così come le biblioteche rappresentano un servizio estremamente complesso che abbisogna di specifiche competenze e di un profilo tecnico scientifico che non si limiti alla gestione meramente burocratica amministrativa o all'organizzazione del personale, ma che

AIRSAC EUROPA

Escursione turistica sul Timavo



L'Airsac Europa propone un'escursione turistico – didattica sul misterioso fiume Timavo, che ben si allinea con la nuova iniziativa del WWF riserva Marina, vanto della nostra città. Domani alle 10.30 alla Marina Timavo al villaggio del Pescatore sarà presentata l'iniziativa e sarà effettuato il giro inaugurale. Al rientro degustazione al chiosco La Canociada.

nuti, significa rinunciare a riflettere a priori con chi per curriculum e professionalità potrebbe offrire una lettura nuova ed originale del nostro territorio. Tutto ciò non può prescindere dall'utilizzo di specifiche competenze e professionalità oltre che da una stretta collaborazione con l'università e le realtà scientifiche presenti sul nostro territorio. Con la stessa convinzione con cui non faremmo sovrintendere a un'opera pubblica chi non ha titoli adeguati, dovremmo operare anche nel settore culturale e nello specifico in quello museale, non sopprimendo il profilo di direttore ma, garantendosi attraverso nuovi concorsi, personale ad alto profilo professionale.

Maria Teresa Bassa Poropat
ex presidente
della Provincia di Trieste

Banda Colotti
La vergogna
della decorazione

Gentile signora Kačič, ho letto quello che ha scritto della Banda Colotti (Il Piccolo 24 giugno). Secondo la mia modesta opinione la vergogna è che dopo la II guerra mondiale il torturatore di via Tigor

CURIOSITÀ

Un cane... “domestico”



"Bau stendo la biancheria" disse il cane, aiutante come la tata nel cartone animato della Disney Peter Pan - racconta l'autrice dello scatto, effettuato a Umago, la lettrice Valentina Irrera.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

10 LUGLIO 1972

A causa di uno sciopero nazionale della stampa, "Il Piccolo" non esce, per cui si danno notizie precedenti

- Un pubblico attento e interessato ha seguito alla Lega Nazionale di Trieste la presentazione del libro "E' bello, è buono ardire" del mugugano Edoardo Guglia, presentato dal dott. Alfieri Seri.

- Il presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, ing. Gianni Bartoli, ha indirizzato un telegramma al Presidente on. Andreotti, circa le rassicurazioni circa la tutela degli interessi italiani in Zona B.

- Il Don Bosco, che il prossimo anno, dopo aver vinto la Promozione di basket, prenderà parte alla Serie D nazionale, sta per concludere un abbinamento con la Elettromeccanica Plet.

- In programma il saggio di dizione e recitazione degli allievi del Circolo Grandi Motori - Italcantieri, con "Lumie d Sicilia" di Luigi Pirandello ed una scena da un dramma di Gabriele d'Annunzio, guidati dalla prof. Gemma Martelli.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
9/7/2022

BARI	80	32	56	48	85
CAGLIARI	27	12	52	43	23
FIRENZE	56	45	48	88	85
GENOVA	37	42	33	51	60
MILANO	38	60	65	32	49
NAPOLI	37	29	70	11	61
PALERMO	80	76	85	71	47
ROMA	73	43	88	3	35
TORINO	60	40	11	22	75
VENEZIA	2	7	23	51	42
NAZIONALE	73	87	69	44	6

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 80

Doppio Oro 32

SuperEnalotto

28 - 31 - 41 - 51 - 70 - 83

Jolly 80

Superstar 24

JACKPOT 236.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Al 6	5	45.589,41 €
Al 694	4	438,24 €
Al 25.841	3	32,42 €
Al 423.255	2	6,15 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Al 113	3	3.242,00 €
Al 1.834	2	100,00 €
Al 14.237	1	10,00 €
Al 36.958	0	5,00 €

ALBUM

La banda della VB Edili a 40 anni dal Mundial



Ecco la banda della VB edili che si ritrova a 40 anni dalla matura conseguita all'Istituto Alessandro Volta. Sono passati quattro decenni ma sembra che sono passati quattro giorni da quella estate Mundial. Presenti anche gli amici non giunti al traguardo nel 1982. Da sinistra: Gustin, Manià, Coleschi, Bonaduce, Bagatin, Sancin, Lorenzi, Fracassi, Marchesan, Pittini, Kidric, Corbo, Candotti, Pisapia e Fiani.

Gaetano Colotti è stato decorato dall'Italia. Le motivazioni non le conosco. Capito? Gentile signora le auguro buona vita.

Giorgio Predonzan

Trieste Trasporti
Personale
disponibile

Mi sono recato alla sede di Trieste Trasporti per il rinnovo dell'abbonamento, devo ringraziare per l'aiuto di interpreti la portineria e il responsabile dell'orario estivo senza uscita il Pocket orario tascabile.

Dario Zimolo
pensionato
non udente

Orologio restituito
Elogio
dell'onestà

Desidero ringraziare sentitamente l'onestissima persona che ha ritrovato il mio orologio da polso all'uscita del Bagno Ausonia recapitandolo alla reception ed esprimere stima alla direzione e tutto il bravo personale dello stesso Stabilimento.

Marcella Skabar

Sport
È scomparso
un maestro

Si è spento il mio maestro Mario Del Degan che è stato un ottimo dilettante vincendo il titolo nazionale assoluto e poi un buon maestro che trasmetteva la boxe come un'arte fatta di tecnica che vince sulla forza bruta. Ho iniziato con Nevio Carbi la boxe e mi ha trasmesso la sua impronta da rude picchiatore ma poi Mario da dilettante mi ha dato un po' del suo modo di vedere il pugilato come la Noble Art e con lui sono arrivato in finale ai campionati nazionali assoluti dilettanti fermandomi solo con il futuro campione olimpico Cammarelle. Poi da professionista è stato Adriano Krapez a seguirmi, non potevo non ricordarlo visto che con lui ho fatto la parte migliore della mia carriera da professionista.

Fabio Tuiach

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e un recapito. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

MATRIMONI

Puntin Mauro con Gattinoni Luisa; Pavani Sergio con Simeone Carmen; Milione Marcello con Tassinari Michela; Boschini Edoardo con Marassi Marina; Folla Massimo con Maffettone Alessia; Coppola Alessandro con De Florio Annarita; Corrà Emanuele con Carbone Monica; Falcone Alberto con Rangelova Margarita Yordanova; Erjavac Diego con Mijucic Sladjana; Kobau Andrea con Tonini Irene; Donato Piero con Pylypiuk Tetiana; Vascotto Alessandro con Bonaldo Annalaura; Mellone Emanuele Pio con Leto Marika; Corasaniti Daniele con De Caro Federica; Barbieri Rocco con Casoar Giuliana; Cerco David con Giunta Marina Sabina; Trevisan Giacomo con Duta Florica; Petronio Luigi con Pozzetto Barbara; Sandri Stefano con Durdevic Nelmi; Gjerci Josef con Giacomini Lorenza.

ELARGIZIONI

In memoria di Maria Acquavita da i nipoti Franca, Fabio, Franco e Luciano, euro 200 pro burlo Garofolo 200 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria della nostra cara amica Mariuccia Zanella Pipan, ti ricordiamo con affetto: Graziella, Franca, Marie Jeanne, Nini, Lidia, Emilia 100 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Luisa CIGUI dalla mamma Maria 1000 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Luisa CIGUI dalla zia Valentina 200 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Luisa CIGUI dagli Amici e Parenti 631 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

IN MEMORIA DI MARIA ACQUAVITA VED. BERTONI DA PARTE DI MICHELE, MARINA E ROSETTA 50 EURO PRO AGMEN FVG 50 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

IL CALENDARIO

Il santo Rufina e Seconda (martiri)
Il giorno è il 191°, ne restano 174
Il sole sorge alle 5.25 tramonta alle 20.55
La luna sorge alle 17.39 cala all'1.58
Il proverbio Quando luglio è molto caldo, bevi molto e tieni saldo

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

largo Osoppo 1 040 410515
via di Cavana 11 040 302303
piazzale dei Foraggi 4/A 040 942133
piazzale Foschiatti 4/A - Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13:

piazzale Monte Re 3/2 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 211001
reperibilità 040 211001

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

largo Piave 2, 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 15,5
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 11,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 4,1
Via Carpineto µg/m³ 3,4
Piazzale Rosmini µg/m³ 6,9

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 102,8
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040 676 611
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425 234
Cris Servizi Sanitari 040 313 111 / 338 503 8702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040 910 600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 043 422 3522
Sala operativa Sogit 040 662 211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040 366 111
Aeroporto - Informazioni 048 147 6079

GLI AUGURI



LUCIANO

Girovagando di anni, ne son passati tanti e gli 80 son arrivati. Tanti auguri da chi ti vuole bene

L'INTERVENTO

Il Burlo Garofolo se vuole curare anche le pazienti donne deve essere strettamente vicino e collegato all'Ospedale di Cattinara

DI FEDERICA SCRIMIN*

Grazie ai successi delle cure mediche, un numero sempre maggiore di gravidanze si verifica in donne che hanno patologie (cardiopatie, nefropatie, ecc.) o che le manifestano nel corso della gravidanza, tanto che, in tutto il mondo occidentale, la mortalità e la grave morbosità materna sono in aumento.

Per far fronte a questa situazione è necessario attivare un'assistenza multidisciplinare, in cui gli ostetrici lavorino in stretto contatto con gli altri specialisti (cardiologi, nefrologi, chirurghi, ematologi, ecc.) dell'adulto.

Un approccio integrato con specialisti dell'adulto diventa quindi una garanzia per le donne: una radiologia interventistica, ad esempio, che esegue più procedure quotidiane, può in situazioni gravi fare la differenza.

Questa sinergia può essere utile anche per il bambino: pensiamo all'unità coronarica per le cardiomiopatie, alla neurochirurgia per i traumi cranici e ancora alla radiologia.

Il supporto tecnologico è oggi in rapidissima evoluzione e costituisce un enorme costo. In un ospedale pediatrico, che ha tutte le specialità - come è attualmente il Burlo - è impensabile avere una dotazione strumentale doppia, per

bambini e adulti. Molto spesso infatti la tecnologia a misura di bambino non è sufficiente per le donne. Appare quindi logico che la tecnologia più costosa per le adulte sia concentrata a Cattinara in un polo tecnologico facilmente accessibile anche dal nuovo Burlo ad esso attiguo-unito.

Per quanto riguarda invece il progetto del nuovo ospedale: fareste progettare la vostra casa da un architetto senza condividere le vostre esigenze?

Chi conosce e vive l'Ospedale deve essere coinvolto nella progettazione.

All'atto della presentazione (a posteriori) al personale del primo progetto, era stata subito notata la grande riduzione degli spazi, il Burlo non ci stava dentro. Era prevista ad esempio solo l'ostetricia. E la Ginecologia? Gli ambulatori chirurgici? il day surgery? Avrebbero dovuto rientrare nell'Ospedale dell'adulto di Cattinara? Con quali medici?

Vanno infine definiti gli spazi per la Ricerca. L'Istituto Europeo di Oncologia di Veronesi presentandosi scrive "si cura meglio dove si fa ricerca" La ricerca nel suo stretto legame con la pratica clinica, costituisce uno degli elementi più qualificanti del Burlo.

Questa qualità che i sanitari del Burlo hanno garantito nel tempo con successo merita spazi adeguati. Penso sia urgente riprendere in mano i progetti e ripensare ad un nuovo Burlo adeguato ai tempi, in cui ai pazienti siano garantiti oltre a cure di alto livello anche ambienti belli ed accoglienti. Non "cuboni"!

*medico ostetrico ginecologo in pensione

LA FOTO DEL GIORNO

“Bellissimo il nostro mare”



«Bellissimo il nostro mare» scrive Valentina Irrera che ha immortalato uno dei famosi bagni triestini.

CULTURE

L'INTERVISTA

L'irlandese McCourt rettore a Macerata «Trieste fondamentale È la mia seconda patria»

Lettore, poi docente e fondatore della Joyce School si insedia a novembre. «Gli studi umanistici sono la base dell'identità»

Marta Herzbruch

Col 1° novembre il professor John Francis McCourt, dublinese ma triestino d'adozione, assumerà la carica di magnifico rettore dell'Università di Macerata, dove attualmente è ordinario di Letteratura Inglese al Dipartimento di Studi umanistici, di cui è direttore. McCourt, cinquantasette anni, alla prima votazione ha totalizzato più dei 201 voti indispensabili per essere eletto. Il suo mandato durerà sei anni.

Grande divulgatore e organizzatore, ha iniziato la sua carriera accademica all'Università di Trieste come lettore di Inglese. Nella città che idealmente custodisce "l'anima" di Joyce ha co-fondato nel 1997 la Trieste Joyce School di cui è tutt'ora presidente. Prima di arrivare a Macerata ha insegnato all'Università Roma Tre, dove ha diretto il Centro di ricerca interdisciplinare per gli studi irlandesi e scozzesi. È inoltre presidente dell'In-

ternational James Joyce Foundation. Fra le sue pubblicazioni in italiano ricordiamo il seminale "Gli Anni di Bloom" (Mondadori 2005), vincitore del premio Comisso, "Le tante vite di Yeats e Joyce" (Bulzoni 2009) e "Ulisse, Guida alla lettura" (Carocci 2021).

Professor McCourt, la sua campagna all'insegna del motto "L'Umanesimo che unisce" l'ha portata all'elezione a rettore dell'Università di Macerata. Qual è il messaggio che ha voluto lanciare?

«Volevo sottolineare l'importanza degli studi umanistici e delle scienze sociali, a cui un certo mondo contemporaneo vorrebbe assegnare un'importanza secondaria. Invece si tratta delle discipline che costituiscono la base della nostra identità e del nostro modo di concepire il mondo. È nel nome della spiccata vocazione umanistica e sociale dell'Università di Macerata, fondata nel 1290, che ho voluto lancia-

re alla nostra comunità accademica un messaggio di coesione e inclusione».

Come ci si sente a essere il primo rettore irlandese in Europa dal 1743 (dopo Jakub Smith che fu rettore della Charles University di Praga)?

«È un grande onore, un privilegio, ma anche una responsabilità notevole. Non sarà un'impresa facile, ma è già un'esperienza entusiasmante. Credo, come il grande poeta irlandese W.B. Yeats, nel fascino di ciò che è difficile, e sarà bello poter affrontare una nuova sfida. Sono anche orgoglioso, in un paese in cui si parla spesso di fuga dei cervelli, di andare controcorrente. Ho fatto tutta la mia carriera accademica in Italia, prima a Trieste, poi all'Università di Roma Tre e adesso a Macerata. Da irlandese, mi sento a casa in Italia come in Europa, e spero di contribuire alla crescita della mia Università».

Per i prossimi sei anni Lei



John McCourt, 57 anni Foto Andrea Lasorte

sarà impegnato a Macerata, cosa succederà della Trieste Joyce School?

«La Scuola Joyce è giunta alla 24° edizione e in tutti questi anni Trieste ha abbracciato sempre più l'eredità joyceana anche col Museo Joyce-Svevo e l'annuale Bloomsday. Credo e spero che la scuola possa continuare sotto la guida dell'attuale direttrice, la professoressa Laura Pelaschiar dell'Università di Trieste e del professor Richard Barlow. Il mio ruolo sarà più defilato, ma di sicu-

ro mi vedrete ancora a Trieste, la città che è per me, come fu per Joyce stesso, "la mia seconda patria"».

Quant'è stata importante Trieste nella sua vita?

«È stata fondamentale. Qui negli anni '90 ho scritto la mia tesi di dottorato sull'impatto di Trieste su Joyce, ma per fare carriera accademica ho dovuto lasciare la città nel 2006. Torno spesso per ragioni familiari e per godere di una delle città europee più belle».

Il suo "Gli anni di Bloom:

Joyce a Trieste 1904-1920" resta l'unica seria indagine sugli anni che Joyce trascorse nella nostra città...

«A essere onesto, non è l'unica seria indagine. Ci sono le opere di Renzo Crivelli, di Laura Pelaschiar, di Erik Schneider e altri contributi significativi. Il libro, pubblicato originariamente in inglese, è stato tradotto in spagnolo, giapponese, ungherese, e ha fatto capire al mondo accademico e a tanti lettori il ruolo centrale della "nostra bella Trieste" nella genesi delle opere di Joyce, ma continuo a fare delle scoperte e magari, dopo sei anni di rettorato, tornerò a scrivere su Joyce e Trieste».

In quest'anno memorabile è uscito anche il suo ultimo libro "Consuming Joyce 100 Years of Ulysses in Ireland"...

«Racconta la complicata ricezione dell'Ulisse in Irlanda, ovvero il rifiuto iniziale – durato decenni – degli stessi irlandesi, offesi dalle posizioni di Joyce ritenute anti-nazionalistiche e anti-cattoliche. Negli ultimi decenni, un'Irlanda un po' più matura ha cominciato a leggere e apprezzare Joyce, un autore che non bisogna trattare come un "santo" della letteratura, ma come uno scrittore innovativo, radicale, e relevantissimo per i nostri tempi».

Tra le sue qualità ce n'è una particolare: le sue grandi capacità organizzative. Da dove nasce questa sua peculiare dote?

«Mi piacciono le sfide. Mi piace impegnarmi al massimo per portare avanti gli studi umanistici e letterari. Mi piace tentare di trasmettere alle nuove generazioni l'importanza delle nostre materie. La Joyce School è un esempio di questo impegno che adesso trasferisco su scala più grande: la gestione e la leadership di un Ateneo. Spero di esserne all'altezza». —

L'ANTOLOGIA

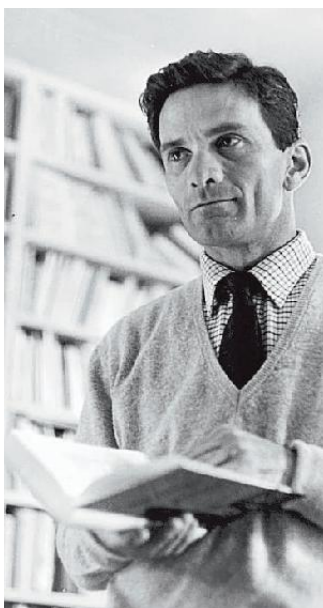
“P.P.P.”, le iniziali del poeta diventano un'antologia di poesie per Pasolini

TRIESTE

La vita o si vive o si scrive, affermava Pirandello per voce di Mattia Pascal, evidenziando così uno dei paradossi, forse il più grande, della letteratura moderna, lo storico dibattito tra arte e vita che da Rimbaud in poi non si è potuto ignorare. Chi l'ha rappresentato di più in Italia è indubbiamente Pier Paolo Pasolini, a un centinaio di anni dalla sua nascita, ancora in gra-

do di evocare questa diatriba, portato spesso come esempio e idolatrato per essere, appunto, l'incarnazione della poesia nel suo estremo sovrapporsi di vita e letteratura. Lo dice la sua esistenza, la sua opera. Ma lo dicono anche le tante poesie a lui dedicate da poeti maggiori e minori.

Sono oggi raccolte nel volume **“P.P.P. Poesie per Pasolini”** (Mondadori-Lo Specchio, pag. 204, euro 20) e basterebbe leggere l'acuta introduzione del curatore, **Roberto Galaverni**, per sintetizzare l'ultimo mezzo secolo in versi, per capirlo da tanti punti di vista, filologici e storici, etici ed estetici. «Nessun poeta contemporaneo ha mosso le parole dei nostri poeti, nessuno è



Pier Paolo Pasolini

stato cantato in versi quanto Pier Paolo Pasolini» scrive Galaverni. Ed è vero. Certo Pasolini buca la pagina e lo schermo ed era il tipico profilo umano che si amava o si odiava, quando mai i miti sono dei moderati? Ma non basta. Sfolgiando l'indice del volume sorprende non solo l'autorevolezza dei nomi (da Penna a Zanzotto), accanto ad autori meno conosciuti. Sorprende soprattutto il filo sottile che lega correnti poetiche diverse, quando si tratta di Pasolini, ovvero la solidarietà di molti nella non divisione di un'idea di letteratura come azione, vita, per forza di cose fuori dalla pagina.

Addirittura Sanguineti per una volta guarda alla poesia nella direzione di Montale, ov-

vero l'impossibilità di sovrapporre vita e arte, con tutti i paradossi che ne conseguono, con tutti i limiti (e i sensi di colpa). Ma appunto: «Siamo sempre lì», osserva Galaverni «da questo punto di vista anche Sanguineti si trova sulla stessa sponda dei nemici, suoi e tra loro, Montale e Fortini. Tutti contro tutti, ma poi tutti contro Pasolini».

Insomma è come se Pasolini avesse ben punzecchiato il tallone d'Achille degli aedi e l'ha fatto continuamente a partire dalla sua stessa versatilità artistica, con le sue polemiche, i saggi, l'ha fatto, altrettanto paradossalmente, facendo letteratura fuori dalla letteratura, un modo per non “tradire” la realtà, inevitabilmente destinato alla sconfitta. È questo che ha toccato tanti poeti, il curatore lo spiega perfettamente, non le diatribe ideologiche o politiche, ma l'idea di stessa di “fare poesia”. Ipotesi che trova conferma nei testi presenti, nei tanti autori vicini e lontani dal poeta di Casarsa: Montale, Penna, Flaiano, Rosselli, Gatto, Giudici, Luzi, Raboni fino

alle generazioni di Krumm, Lamarque, Magrelli e i più giovani Febraro e Marchesini.

Rimane il dubbio, di un autore, almeno poeticamente, forse non del tutto compreso dai diversi colleghi, d'altra parte ne andava a minare i fondamenti. Se Montale è stato il più grande poeta dello scorso secolo, Pasolini, si chiede il critico: è il più grande in che? «Non posso che rispondere così: il più grande eversore del sistema-poesia che la letteratura italiana contemporanea abbia conosciuto».

Da questo punto di vista lo scontro Montale-Pasolini era inevitabile. Ma forse tra i versi più belli dell'antologica, c'è chi più si avvicina al cuore del poeta friulano, chi è riuscito ad avvicinare la parola poetica all'antinomia che Pasolini ha simbolizzato, mettendo in crisi la tradizione novecentista ed è il poeta ligure Paolo Bertolani che nei suoi versi dialettali, qui proposti in versione italiana, recita: «leggendoti dicevamo / che anche se avevi torto / avevi ragione». —

M.B.T.



LUTTO

Addio a Corrado Premuda lo scrittore curioso della vita

Stroncato da un malore a 48 anni il docente, autore e collaboratore del Piccolo Grande appassionato d'arte e di Leonor Fini, ha scritto anche testi per l'infanzia

Arianna Boria

L'ultimo post su Facebook ricorda la sera di mercoledì scorso, alla presentazione del libro di un caro amico sulla terrazza del Museo Revoltella, tra risate e scambi di battute tra uomini che il teatro e il senso del ritmo ce l'hanno dentro. Avrebbe dovuto tornarci, su quella terrazza, il prossimo 3 agosto, questa volta a presentare il suo di libro, l'ultimo, "Trieste senza bora", in cui aveva scelto di parlare della città da una prospettiva diversa: tre racconti in cui i protagonisti si trovano immersi in una dimensione immobile e lattiginosa, quasi d'attesa di qualcosa, di un evento, di un incontro. E nell'ultimo non poteva mancare la pittrice che l'aveva stregato, Leonor Fini, con la sua capigliatura furiosa e i suoi adoratori, di cui questa volta lui aveva scelto di immaginarsi figlio, anzi figlio-gatto, come a lei sarebbe piaciuto. I racconti della città senza il suo vento erano nati durante una residenza artistica alla Casa degli scrittori di Pisino e in uno di loro compariva anche Tadeusz Kantor, stranito per le strade di Trieste dal fantasma del padre. Lui, visceralmente triestino, che della sua città amava la lingua, i personaggi, le contraddizioni, il sole, il mare, il sapersi godere la vita, aveva scelto di rappresentarla nelle pieghe più inedite, mai da titolo di telegiornale. Quella presentazione non si farà. Corrado, il "nostro" Corrado Premuda, ci ha lasciato



Corrado Premuda, 48 anni. Scrittore e critico, da anni collaborava con le pagine culturali del Piccolo

improvvisamente, a 48 anni, per un malore. Solo pochi giorni fa era a Cagliari, ancora una volta sulle tracce di Leonor. Un gruppo teatrale sta provando la messinscena di un suo testo dedicato alla pittrice e gli aveva chiesto di assistere alle prove. Era tornato pieno di entusiasmo da quella trasferta e nell'attesa di vedere la pièce in palcoscenico, il prossimo autunno, progettava una festa in maschera per il compleanno di Leonor, il 30 agosto, un'altra

celebrazione dell'artista-trasformista di quelle che organizzava alla Stazione Rogers, chiamando a raccolta amici, attori, esperti a sviscerare ogni aspetto della complessa, ingombrante, sfuggente figura femminile che l'aveva stregato. Al punto da raccontarla anche in una versione per bambini, nel libro "Un pittore di nome Leonor". Si era laureato in Scienze politiche, ma non è stata la politica la sua passione. Era scrittore, autore di testi teatrali, da

anni collaboratore delle pagine culturali del Piccolo, appassionato di letteratura per l'infanzia. Oltre che di Leonor Fini, su cui da anni si confrontava con galleristi, collezionisti, biografi, estimatori. E insegnante di italiano all'Istituto alberghiero Ial Fvg di Trieste. Un insegnante amato al di là dei banchi, che sapeva convincere e trascinare i suoi studenti alle serate di lettura di testi e improvvisazione, organizzate prima in città poi sul mare a Grignano. Le aveva intitolate

"La testa per intrigo", con una di quelle frasi che si dicono ai più piccoli in famiglia, e ognuno era chiamato a parlare di sé in un'atmosfera che Corrado sapeva rendere intima e insieme gioiosa, spezzando l'ansia da microfono. Amava l'arte figurativa, certo, ma mai per pure questioni estetiche. E le donne erano spesso protagoniste dei suoi libri e dei suoi spettacoli, donne celebri - quelle forti e determinate di inizio Novecento, oltre alla pittrice "Lòlò" anche le sorelle Wulz, Felicita Frai, Delia Benco - e donne anonime alle quali dare una voce, come in "Guardiana dei sogni", il testo andato in scena negli anni scorsi al Revoltella. Ai suoi lettori più piccoli aveva dedicato "A bordo di un guscio di noce", una storia scritta nel 2014 a Pisino, primo italiano invitato nella Casa degli Scrittori croata. Il testo era uscito in versione bilingue, la favola di un ragazzino capriccioso che si dimentica del suo pesce rosso e deve affrontare un'avventura per recuperarlo nella grande caverna carsica su cui è costruita la città. Perché un ragazzino era rimasto anche lui. Molti lo ricorderanno in giro per il centro città, vitalissimo a cavallo della sua bicicletta, sempre sorridente e affabile. Magro, scattante, ironico, curioso, pieno di interessi e di progetti. Al punto da riuscire perfettamente a immedesimarsi nelle curiosità dei viaggiatori più giovani e a scrivere per loro una "guidina" alla scoperta di Trieste, questa volta si prendendoli per mano e portandoli incontro al vento, nella città della bora. Come aveva fatto ne "La Barcolana dei bambini". E ancora ne "Il vaso di Pandora", avvicinando i miti, rendendoli comprensibili. Era un suo talento quello di riuscire a formulare una scrittura didattica leggera, mai pedante. Di lui resta nella redazione il ricordo di un professionista colto e gentile e prima ancora di un amico. Se n'è andato anche lui in un giorno senza bora, senza una ragione. —
(ha collaborato Mary Barbara Tolusso)

LUTTO / DAL BLOG

Corsivo parlato Una goliardata simpatica ma non geniale

Corrado Premuda

Nella vicenda del corsivo parlato, molto discussa in questi giorni, l'aspetto che mi piace di più è sicuramente il nome. Chi ha inventato la definizione "corsivo parlato" ha avuto una bella trovata davvero. È un titolo suggestivo, evocativo, uno squarcio che potrebbe aprire scenari impensabili (...). Le lezioni di questo fantomatico linguaggio non sono niente di particolarmente originale, qualcuno ha scomodato precedenti illustrissimi come Franca Valeri, ma possiamo pensare anche alla professoressa di tuscolano di Alessandro Fulin. L'aspetto più sfizioso è quello di parlare di dittonghi e di fonetica, anche se a farlo sono i giornalisti che scrivono di questo fenomeno e non i ragazzi che seguono la moda. Parliamoci chiaro: ai tempi della scuola tutti o quasi abbiamo inventato slang e linguaggi mutuati dalle materie che studiavamo, modi di parlare che scimmiettavano i professori e la televisione, locuzioni e parole chiave che arrivavano dalle canzoni e dal cinema, dalle ore di studio di letteratura, dalla grammatica di lingue morte e fondamentali come il greco e il latino. Il corsivo parlato non è volgare o offensivo, ma non è neanche geniale. Rimbalsa agli onori della cronaca perché bisogna pur discutere anche di qualcosa che non sia la guerra, o la siccità, la crisi o il Covid. In un'epoca in cui i giovanissimi sono già proiettati nel Metaverso più che nella realtà, il corsivo parlato è una piccola simpatica goliardata. —
(blog "Motivi personali")

FESTIVAL

Il destino del rider brasiliano João vince l'edizione n. 23 di ShorTS

Federica Gregori

Sushi, antidolorifici, dentifrici, condom, persino bandiere del Brasile e strumenti musicali: ormai la gente compra di tutto via app. Zaino quadrato e bici lanciata a mille, i rider popolano così il nostro panorama urbano da assoluti protagonisti anche se la società li tratta da comparse, in una condizione lavorativa umiliante ed esposta a pericoli. Ma una denuncia sociale può arrivare anche in forma di musical: è "Fantasma Neon" di Leonardo Martinelli il trionfatore della sezione principe di ShorTS Maremetraggio, un'opera breve che dal Brasile rivisita con critico maioronic acume i luoghi topici del musical hollywoodiano

attraverso la storia del rider João. Ambientato per le strade di Rio, l'ibrido e ipercontemporaneo ritratto tagliente e divertente insieme ha conquistato la giuria internazionale composta da tre registi, l'egiziano Sameh Alaa il libanese Nicolas Khabbaz e l'israeliana Ella Kohn, portandosi a casa il Premio EstEnergy-Gruppo Hera di 5.000 euro. La stessa giuria ha assegnato due menzioni speciali: una al corto lituano "Techno, Mama" e una al libanese "Warsha". Non è stato l'unico riconoscimento importante a chiudere, ieri sera al Teatro Miela, i nove giorni della 23ª edizione dello ShorTS International Film Festival. «Tecnica innovativa e moderna, ambientazioni e per-



"Fantasma Neon" di Leonardo Martinelli

sonaggi caleidoscopici, uso della sospensione dell'incredulità»: sono solo alcune delle motivazioni per cui "Lo chiamavano Cargo" di Marco SIGNORETTI ha stregato la giuria composta da dipendenti del gruppo AcegasApsAmg e figli, che ha assegnato al montatore e filmmaker romano il Premio AcegasApsAmg di 3.000 euro al miglior corto italiano. La solitudine dell'infermiera "Branka" nella Jugoslavia del 1991 ritratta dall'ungherese Ákos K. Kovács ha invece conquistato la platea del Giardino Pubblico, vincendo il Premio Bazzara Caffè come miglior corto votato dal pubblico. La giuria di montatori italiani che assegna il Premio AMC al miglior montaggio in un corto italiano ha scelto "Cromosoma X" di Lucia Bulgheroni mentre il Premio miglior cortometraggio votato dalla giuria di Shorts TV, consistente nell'acquisizione della licenza per i diritti TveVod è stato riconosciuto "Homebird" di Ewa Smyk; l'iraniano "Barter" di Ziba Karimali e Emad Araad, infine, è risultato la miglior anteprima

italiana votata dal pubblico di Mymovies.it. Sul fronte lungo, un verdetto ha messo d'accordo giuria e spettatori: "Crai Nou/Blue Moon" della regista rumena Alina Grigore ha primeggiato sia come miglior lungometraggio delle "Nuove Impronte" che nei gusti del pubblico. I critici del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani Giuseppe Gariazzo, Paola Olivieri e Ignazio Senatore hanno premiato invece "Broadway" di Christos Massalas assegnando una menzione speciale al portoghese "A Criação". I mini-cinefili che hanno partecipato alla due giorni di Shorter Kids'n'Teens hanno votato miglior corto l'animazione stilizzata in bianco e nero di "Sakasy Vorona/Cat and Bird" della tedesca Franka Sachse; animazione premiata anche dai più grandi Teens, che hanno preferito il coreano "Stars on the Sea" di Jang Seung-wook. Per finire la realtà virtuale, il Premio ShorTS Virtual Reality più votato dal pubblico è stato "33/16" di Marco Fabbro. —

LIBRI / IL SAGGIO

Dopo la “buatta” d’aria di Napoli arriva la Bora in scatola di Trieste tra gli esclusivi “Trofei di viaggio”

Duccio Canestrini, vent'anni dopo, aggiorna la sua antropologia dei souvenir dalle storiche palle di neve del 1878 ai recentissimi portachiavi coronavirus

Fabio Dorigo

Una vita da souvenir di turisti per caso. “Trofei da viaggio” vent'anni dopo. Torna, in un'edizione rivodata, aggiornata e arricchita di due capitoli, il fortunato e divertente libro dell'antropologo **Duccio Canestrini**. Sottotitolo: “Per un'antropologia dei souvenir” (Bollati Borin-



gio, ogni oggetto folkloristico viene istantaneamente reso kitsch dal turismo?» è la domanda di Gillo Dorfles che apre il libro. Cosa spinge l'uomo, ogni qual volta si trova in una località diversa da quella in cui vive, a portarsi a casa oggetti inutili, dai sottobicchieri di un bar, alla bustine di zucchero, ai posacenere che nessuno usa più. Ancora oggi, ogni anno, scompaiono seimila posacenere dal prestigioso Hotel Ritz di Parigi. A trafugarli sono soprattutto i turisti italiani.

La questione è prima di tutto economica. «Il mercato degli oggetti ricordo non ha mai chiuso, in Italia fattura (si fa per dire) oltre 700 milioni di euro, coinvolgendo 18.000 piccole aziende» scrive Canestrini. Un mercato pieno di paradossi. Canestrini racconta di quando all'acquario di Tahiti vide un gruppo di anziane turiste americane contendersi al banco dei souvenir un vassoio di plastica che riproduceva un quadro di Paul Gauguin. «Sul retro, il vasso-



La Bora in scatola. È il souvenir che mancava a Trieste

io recava una minuscola scritta in rilievo: made in Italy. Dunque, per quelle signore statunitensi un vassoio stampato in Italia, raffigurante due ragazze locali, dipinte da un pittore francese, fungeva da souvenir polinesiano».

La febbre da souvenir rischia di diventare una piaga biblica. «Quando Italo Calvino scrisse il saggio “Collezione di sabbia”, che nel 1984 diede il nome a un'intera raccolta di scritti, forse non poteva immaginare che alcuni collezionisti sarebbero poi stati devastanti come sciame di cavallette. Dopo “Deserto rosso”, infatti, dove Michelangelo Antonioni ambientò una scena del suo primo film a colori nel 1964, la famosa Spiaggia Rosa dell'isola dei Budelli ha rischiato di diventare un ricordo. Asportata dai turisti

pugno dopo pugno, si è dovuto correre ai ripari, vietando l'accesso».

In Italia, naturalmente, si riesce a piazzare ai turisti anche l'aria. Quella di Napoli si può comprare in scatola. «La storia della “buatta” d'aria, che il regista Dino Risi inserisce nel bel film “Operazione San Gennaro”, risale al 1944 - ricorda Canestrini -. Per spillare qualche dollaro ai soldati americani di passaggio, gli scugnizzi napoletani, spremevano dentro barattoli di vetro le bucce di mandarini, per poi vendere quell'essenza come souvenir di viaggio». A Trieste, invece, si vende il vento in barattolo. «Sulla breccia, o meglio sulla brezza, di questi afflati, il Museo della Bora e del Vento di Trieste ha realizzato la Bora in scatola, con un archivio che annovera souve-

nir eolici in barattolo provenienti da tutto il mondo» si legge nel libro “Trofei di viaggio” -. Cito per dovere di cronaca: la Cupramontana di Montecorsaro (Macerata), il Ponentino di Roma, il Libeccio e lo Scirocco di Viareggio, il Mistral provenzale, il vento di Maloja (Svizzera) e delle Isole Orcadi (Regno Unito), il Ganup del Sinai, la Tramontana di Palascia e una collezione di ben 11 venti inscatolati in Iran. Senza dimenticare il vento caldo del metrò di Parigi, che per i nostalgici di tutto il mondo non è certo puzza ma profumo».

“Trofei di viaggio” è un'esilarante antologia dell'inutile con cui riempiano le case. «Le famigerate palle di neve, appartengono a una categoria di souvenir che vende da secoli» racconta Canestrini. Le prime palle di neve turistiche (“boule à neige” in francese, “Snowglobe” in inglese, “Schneekugel” in tedesco, “bolo de nieve recuerdo” in spagnolo) sono apparse nel 1878, all'Esposizione universale di Parigi. È il souvenir più venduto al mondo e quello che ha il maggior numero di collezionisti.

Il kitsch di Dorfles resta sempre in agguato. Ma è davvero così per tutti gli oggetti ricordo? «I souvenir sono una galassia di piccoli oggetti alieni. Sono mostri che si mettono in mostra, perlomeno quelli che teniamo sugli scaffali - spiega Canestrini -. Orrendi e sublimi. Da antropologo devo dire però che le categorie del bello e del brutto sono relative, storiche, culturali. Non credo siano tutti kitsch, anche se oggi tendiamo a considerarli tali». Nulla ci sarà risparmiato. Tra le immagini inserite del libro c'è anche quella di un coronavirus portachiavi venduto in rete. Un souvenir attuale. Sublime.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL ROMANZO

La scomparsa di Kathy è un abisso autodistruttivo come l'omonimo uragano

Mary Barbara Tolusso

«La gente dice che l'infanzia è un periodo di confusione, ma allora, quando le mie scelte non avevano reali conseguenze, ero lucida come non sarei mai stata. Ancora non avevo paura dei miei desideri; quando eravamo in spiaggia non avevo paura di niente, tranne che degli squali».

È una delle tante citazioni brillanti di **Allison Espach**, la scrittrice americana che aveva già fatto parlare di sé con “The adults” (2011), il suo primo libro, ma l'esordio italiano avviene con l'ultimo, “Appunti sulla tua scomparsa improvvisa” (Bollati Borin-



ghieri, pag. 396, euro 18), un vero capolavoro emotivo che, come per ogni grande autore, conferma la coerenza poetica dell'autrice. Quella di Espach ha sempre sviluppato un'indagine precisa: l'amore e la morte, soprattutto quando si aggira nei dintorni della giovinezza, insomma, come fu per John Green o Kazuo Ishiguro, siamo di fronte a una scrittura che potenza al massimo l'adolescenza sull'orizzonte della fine, tema feroce e tenerissimo. Per raggiungerlo ci vuole un giusto mix, di cinismo e dolcezza, soprattutto di desiderio represso. E poi ci vuole una ferita profonda.

Nel caso di “Appunti sulla tua scomparsa improvvisa” la piaga è comune a tutti i protagonisti, ma soprattutto a Sally e Billy, sono loro i due ragazzi interrotti per cui, l'amore, la successiva apertura al mondo sarà piuttosto ardua. Sono loro gli strani profili umani che subiscono una perdita tragica, con enormi sensi di colpa. Sally ha una sorella di poco più grande, Kathy, che adora. E di nascosto adora anche il suo fidanzato, Billy, una potenziale star del ba-

sket. Anche Kathy è una numero uno, per bellezza e talento. Succederà una mattina, quando Sally fa i capricci per essere accompagnata a scuola dalla giovane coppia, avverrà lì, per una stupida svista, l'incidente in cui Kathy perderà la vita. Ed è l'incipit dell'abisso. Per Billy. Per Sally e i suoi genitori. Ognuno a suo modo vivrà un masochismo autodistruttivo, ma gli adulti sembrano meno controllati dei due giovani che, apparentemente più lucidi, prenderanno distanze più decise dai sentimenti: chi passando da un amore all'altro, chi all'opposto programmando una vita di rinunce.

Il tutto ci viene narrato da Sally che per l'intero romanzo si rivolge alla sorella come fosse ancora viva. I due giovani, uniti dalla perdita di Kathy, si avvicineranno con naturalezza perché «non c'era niente di meglio dello scoprire che qualcuno era strano nello stesso, identico modo in cui ero stanco. Poter essere strana e amata per questo».

L'ostacolo è presto detto, piuttosto shakespeariano, perché certo i genitori di Kathy non accettano l'attrazione di Sally per chi ha ucciso loro la figlia. Nel frattempo Espach si racconta quindici anni di America, quella degli scandali Clinton, il sexgate di fine anni Novanta, l'impeachment. E lo fa con arguta ironia. Ma appunto, è una cifra stilistica della scrittrice quella di riuscire a passare da dimensioni ciniche a liriche, dalla tragedia alla leggerezza. Infine, in un Connecticut pieno di villette a schiera e boschi, l'attesa è pure quello dell'ennesimo ciclone. E anche se Sally abita ormai a New York, rientrerà nella sua cittadina proprio un giorno prima del tornado. L'uragano Kathy, dentro e fuori di metafora, porterà a compimento la catarsi dei protagonisti. Porterà a compimento la storia di quegli ex adolescenti ormai consapevoli che solo quando perdi ciò che ami, quando hai la misura esatta dell'amore, puoi veramente ritrovarlo.—

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 Come vento cucito alla terra** di Ilaria Tutti
LONGANESI
- 2 La carrozza della santa** di Cristina Cassar Scalla
EINAUDI
- 3 Non tutto è perduto** di Marco Vichi
GUANDA
- 4 Il rosmarino non capisce l'inverno** di Matteo Bussola
EINAUDI
- 5 Oliva Denaro** di Viola Ardone
EINAUDI

Narrativa straniera

- 1 Il caso Alaska Sanders** di Joël Dicker
LA NAVE DI TESEO
- 2 Lontani parenti** di Veit Heinichen
E/O
- 3 Le sorelle Lacroix** di Georges Simenon
ADELPHI
- 4 Lezioni di chimica** di Bonnie Garmus
RIZZOLI
- 5 Tempesta in giugno** di Irène Némirovsky
ADELPHI

Varia

- 1 Trieste occulta** di Lisa Deiuri, Francesca Pitacco
MGS PRESS
- 2 America** di Federico Rampini
SOLFERINO
- 3 Inventarsi una vita** di Claudio Magris-Paolo Di Paolo
LA NAVE DI TESEO
- 4 Nettuno e Mercurio** di Paolo Possamai
MARSILIO
- 5 Bazleniana** di Aa.Vv.
ACQUARIO

APPUNTAMENTI

Dalle 10 alle 19
Artiinpiazza
sotto il Municipio

Domani ritorna il mercatino di Artiinpiazza sotto i portici di piazza Unità, dalle 10 alle 19.

Alle 18
Premiazioni
Infiorata Opicina

Si conclude oggi la XIII edizione di “Scopri Opicina... una sera d'estate”, con le premiazioni dell'Infiorata XIII edizione al Circolo “Tabor” in via del Ricreatorio, 1 alle 18. Fino al 22 luglio sarà visibile in orario d'ufficio la mostra di Irina Goruppi nella sede dell'associazione Sklad Mitja Čuk di via di Pro-

secco, 131.

Religione
Le messe estive
in via Locchi

Sino a domenica 18 settembre, le messe nella chiesa di via Locchi 22 saranno da lunedì a sabato alle 18.30, la domenica 9, 11 e 20.30.

Alle 20.45
"Aspettando
New York"

Si terrà dal 29 ottobre 6 novembre la tournée americana dell'Associazione Musicale Folcloristica Triestina “Vecia Trieste” in programma a New York e nel New Jersey. Il tour sarà preceduto da un ciclo di concerti dal titolo

“Fvg Incontra NYC” che si apriranno oggi a Muggia, dalle 20.45 in Piazza Marconi. Nel corso della serata, che vedrà ospite la violinista Lora Petrova e sarà presentata da Ornella Serafini, si esibiranno la ShowBand e Orchestra “Vecia Trieste” e il Gruppo vocale “AdLibitum”.

Domani
"Music Match"
a San Giusto

Domani, alle 21, al Castello di San Giusto, la Civica Orchestra di fiati “G.Verdi” - città di Trieste presenta il concerto “Music Match”. Proporrà nella prima parte un'alternanza di brani solo di musica orchestrale; nella seconda parte invece, si vedrà un

omaggio al gruppo pop Abba attraverso le principali pagine del musical “Chess” e in chiusura una raccolta delle maggiori arie raccolte in “Abba Medley” riarrangiato per orchestra di fiati dal compositore triestino Davide Coppola. A dirigere l'orchestra ci sarà Matteo Firmi e a interpretare i brani quattro cantanti, ovvero Elisa Colummi, Anna Viola, Raffaele Prestinenzi e Leonardo Zannier. Presenta la serata Julian Sgherla. Ingresso gratuito.

Biblioteche
Orario estivo
a San Dorligo

La biblioteca del Comune di San Dorligo della Valle, nella struttura del teatro a Ba-

gnoli della Rosandra, comunica l'orario estivo, fino all'11 settembre: lunedì 15-18, martedì-mercoledì-giovedì 9-12.

Mostre
Ultimo giorno
per Livio Rosignano

Oggi ultimo giorno per visitare al Magazzino 26 del Porto Vecchio la mostra “Livio Rosignano. Dipingere il vento” e per ammirare le opere selezionate al Concorso “Il più bel paesaggio del mondo” e i lavori realizzati durante il Laboratorio di Fumetto condotto da Paola Ramella con la collaborazione di Simona Stesicoro. Alle 18.30 ultima visita guidata condotta dalla curatrice Marianna Accerboni.

ni. Orario mostra: 10/13 e 17-20. Bus linea 6, fermata Polo museale, e linea 81 (info e iscrizioni: 335 6750946/ marianna.accerboni@gmail.com).

Viaggi
Gita in battello
a Most na Soči

La biblioteca e il Comune di San Dorligo organizzano sabato 16 luglio una gita per over 65 al museo all'aperto “Bolnica/ospedale Franja” a Cerkno e nella località Most na Soči (santa Lucia d'Isonzo), con giro in battello sul lago artificiale. Disponibile guida in italiano e in sloveno. Per informazioni 3398760709, bib.knj.dolina@gmail.com.

RASSEGNA

Cinema del Nordest
al Giardino Pubblico
Si parte questa sera
con “Piccolo Corpo”

L'opera di Laura Samani inaugura la rassegna Domani “Welcome Venice” di Andrea Segre

Ritorna anche quest'anno il cinema all'aperto, nella cornice dell'arena estiva del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini (ingresso lato Via Giulia/Largo Tomizza). Da questa sera e fino a giovedì 14 luglio, alle 21 e a ingresso libero, il cartellone presenta la rassegna “#cinemanordest”, organizzata dall'associazione Casa del Cinema di Trieste. Il cinema del Nordest, girato, prodotto e ambientato tra i luoghi, le genti e le culture Tre Venezie, è il focus di questa mini-rassegna estiva, il cui programma propone quattro cinque titoli rappresentativi della produzione più recente.

Il ciclo comincia oggi con il film vincitore del David di Donatello come miglior opera prima “Piccolo Corpo” (Italia, Slovenia) della regista triestina

Laura Samani, che sarà presente alla proiezione. In una piccola isola del nord est italiano, in un inverno agli inizi del '900, la giovane Agata perde sua figlia alla nascita. Secondo la tradizione cattolica, l'anima della bambina è condannata al Limbo. Prodotto dalla società friulana Nefertiti Film, con protagoniste Celeste Cescutti e Ondina Quadri, “Piccolo corpo” è stato realizzato con il sostegno del Fondo per l'Audiovivo del Friuli Venezia Giulia e della Fvg Film Commission.

La rassegna prosegue domani con “Welcome Venice” (Italia, 2021, 100') di Andrea Segre, interpretato da Paolo Pierobon, Andrea Pennacchi, Roberto Citran, Ottavia Piccolo. Un film, come racconta il regista, “immerso nelle calli e nelle acque di una Venezia che si

sente scomparire, che non sa dove andare, ma trova ancora la forza di esistere e di parlare, a sé e al mondo”.

Nella serata di martedì sarà proiettato “Comedians” (Italia, 2021) del regista premio Oscar Gabriele Salvatores, film corale girato a Trieste con un cast composto da Ale e Franz, Natalino Balasso, Marco Bonadei, Walter eonardi, Giulio Pranno, Vincenzo Zampa, Christian De Sica. Sei aspiranti comicistanchi della mediocrità delle loro vite, al termine di un corso serale di stand-up si preparano ad affrontare la prima esibizione in un club.

Nella serata di mercoledì 13 luglio spazio al cinema documentaristico, con “L'ultimo calore d'acciaio” di Diego Cene- tiempo e Francesco De Filip-

po, alla presenza degli autori. Incentrato attorno alla storia della Ferriera, il famoso impianto siderurgico di Trieste, chiuso dopo 123 anni e numerosi passaggi di proprietà, il docu-film racconta, tra poesia e cronaca viva, la trasformazione dall'industria pesante alla logistica gestita da sistemi digitali.

Serata conclusiva giovedì con “Non odiare” (Italia, 2020), film d'esordio di Mauro Mancini che sarà proiettato alla presenza del regista. Il film, girato a Trieste e in buona parte a Rozzol Melara, racconta una storia ambientata in una città del nord-est, con interpreti principali Alessandro Gassmann, Sara Serraiocco e Luka Zunic.

Informazioni e aggiornamenti su triestestate.it —



Laura Samani con il David di Donatello davanti al cinema Ariston

DOMANI

All'ex Lavatoio si racconta
la vita sugli autobus
con l'autista Destradi

Divertente incontro con l'autore di “La smonta la prossima? - Una vita in corriera”. Domani, alle 18.30 all'ex-lavatoio San Giacomo (via San Giacomo in Monte 9) l'autore Davide Destradi racconterà molti aneddoti del trasporto pubblico triestino, presentando il proprio libro assieme all'editore Diego Manna. Per l'occasione l'autore leggerà alcuni racconti in anteprima dal suo nuovo libro, che uscirà nel 2023. “La smonta la prossima? - Una vita in corriera”, uscito nel giugno 2021, è stato al primo posto in classifica per diversi mesi. Attraverso le pagine, quasi una corsa virtuale a bordo della sua vettura, Destradi ci accompagna in un divertente viaggio alla scoperta delle mille fantastiche storie racchiuse nei tanti chilometri percorsi, che solo chi non è costretto a “smontarla la prossima” può vivere quotidianamente.

Qualche esempio delle frasi che spesso gli autisti si sentono rivolgere? Eccone alcuni: “La me scusi, sta 1 ferma anche là dela fermata dela 1?”. “Se ghe dago due biscotti la pol partir cinque minuti



L'autista Davide Destradi

prima?”. “Giovinoto, ma anche qua in autobus xe saltada la corente? Che capisso se xe colpa dela mia caldaia o dela globalizazion”. “Quando monto mi no sucedi mai niente!”.

«L'idea del libro mi è venuta parlando coi colleghi - racconta l'autore e autista Davide Destradi -. A fine servizio, al capolinea o in mensa ci ripetevamo spesso la frase ‘potremmo scrivere un libro, anzi un'enciclopedia, con tutto ciò che ci accade in linea!’. Quindi, dopo sei mesi di raccolta e ricerca di aneddoti e altrettanti per sistamarli... eccolo qua!». Il volumetto, del costo di 12 euro, oltre che in libreria, si può acquistare anche online su Amazon e sul sito di e-commerce www.bora.la —

CINEMA

TRIESTE

ARISTON www.lacappellaunderground.org	
Ennio Di Giuseppe Tornatore.	16.00
Alcarras	18.45, 21.00

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it	
Marvel: Thor, love and thunder 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.15, 21.30	
Elvis	16.00, 18.45, 21.15
Top Gun Maverick	16.30, 18.45, 21.15
Disney, Pixar: Lightyear, la vera storia di Buzz	16.00, 17.40
Jurassic world - Il dominio	17.45
I giovani amanti	19.20
Studio Ghibli: il mio vicino Totoro A solo 4€.	16.30, 20.10, 21.30
Studio Ghibli: la città incantata A solo 4€.	18.30, 21.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.	
Marvel-Thor: love and thunder 15.00, 16.00, 16.45, 17.45, 18.45, 19.30, 20.30, 21.30	
Elvis	17.15, 20.45
Top Gun Maverick	17.00, 20.00
Miyazaki - La città incantata	19.15
Una boccata d'aria	22.00
Disney - Lightyear, la vera storia di Buzz	16.30, 18.30
Jurassic world - Il dominio	15.15, 21.00



"Elvis" di Baz Luhrmann

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it info: 0481-712020	
Thor: love and thunder 17.30, 18.20, 20.30, 21.30	
Elvis	17.40, 20.45
Una boccata d'aria	17.45, 20.45
La città incantata	17.45
Top Gun Maverick	21.00

GORIZIA

KINEMAX	
Thor: love and thunder 18.00, 20.00, 21.00	
La città incantata	17.40
Elvis	17.45, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI INFO: www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-898 868.	
Biglietteria aperta con orario 10.00-13.00 e 18.00-21.00.	
IL PIPISTRELLO Operetta di J. Strauss jr.	
Oggi domenica 10 luglio ore 20.30. Martedì 12 luglio e giovedì 14 luglio ore 20.30. Sabato 16 luglio e domenica 17 luglio ore 17.00. Maestro Concertatore e Direttore: Nikolas Nägele. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Corpo di ballo della SNG Opera in Ballet Ljubljana. Biglietti a partire da 18 euro.	



"Il pipistrello" al Verdi di Trieste

11.7
Nosferatu

di Friedrich Wilhelm Murnau
Film con accompagnamento al pianoforte

Ore 20:30 Kinemax, Piazza della Vittoria, Gorizia (IT) - € 5

piccolofestival.org



PiccoloFestival
L'attesa Čakanje
Das Warten Longing

15ª edizione
21 giugno -
17 luglio 2022



SPORT

Calcio - Lega Pro

Mercato Triestina presi l'esterno Furlan e il bomber Adorante Ok al test con la Viola

Ma sono tanti i giocatori in trattativa. Intanto oltre al match con la Lazio, il 23 luglio a Moena sfida alla Fiorentina

Antonello Rodio / TRIESTE

Dopo tante voci, decolla finalmente il mercato della Triestina e arrivano le prime ufficialità in casa alabardata, comunicate ieri in piazza Unità dal responsabile della comunicazione Gabriele Parpiglia e dai suoi collaboratori. Federico Furlan e Andrea Adorante sono i primi colpi della nuova Unione, ma anche per il portiere della Primavera della Roma Davide Mastrantonio la trattativa sembra in fase avanzata.

Il direttore generale Romairone inizia dunque la costruzione dell'Unione con un tassello di esperienza e un giovane attaccante. Furlan, 31 anni, nato a Montebelluna, è un esterno: ha giocato soprattutto ala destra o ala sinistra, ma in realtà ha svolto un po' tutti i ruoli dal centrocampo in su. Non solo è un esperto della categoria, ma anche di serie B, con ben 126 presenze fra i cadetti tra Bari, Brescia e Ternana (con gli umbri ha giocato le ultime tre stagioni).

Adorante è invece un attaccante classe 2000 in uscita dal Parma, che nell'ultima stagione ha giocato con il Messina in serie C totalizzando 33 presenze e segnando 9 gol. Detto della trattativa in

stato avanzato con il portiere classe 2004 Mastrantonio, emergono intanto altre interessanti rumors.

L'ultimo è quello riguardante Davide Ghislandi, classe 2001, prodotto della Primavera dell'Atalanta con convocazioni anche in prima squadra, che gioca sulla destra come terzino o esterno di centrocampo. Nell'ultima stagione ha giocato in prestito alla Turrus con 25 presenze: sembrava già destinato al Pescara, ma Romairone pare

Quasi fatta anche per il portiere della Primavera romanista Davide Mastrantonio

aver operato il sorpasso nelle ultime ore.

Ma sono ancora parecchi i nomi sul taccuino all'Unione: il difensore 24enne Luca Cocco di proprietà Juve, l'attaccante Elia Petrelli, classe 2001 di proprietà del Genoa che l'anno scorso ha giocato in prestito alla Carrarese, Alfredo Bifulco, 25 anni, da due stagioni al Padova.

Nelle ultime ore se ne sono aggiunti altri due: Marco Toscano, centrocampista 25enne, nell'ultima stagione alla

Virtus Francavilla (28 presenze) e in precedenza anche in B con l'Entella; e poi Ivan Dujmovic, centrocampista classe '98 dal doppio passaporto bosniaco e croato, difensore centrale, attualmente al Croatia Zmijavci, nella serie B croata. Qualche voce anche sul terzino Lorenzo Rocchetti, classe 2003 del Novara in prestito dalla Fiorentina. Reso noto anche il programma di lavoro della prima squadra.

La rosa a disposizione di mister Bonatti si ritroverà a Trieste domani pomeriggio, per eseguire un giro di tamponi antigenici e le visite mediche di rito. Da martedì 12 a sabato 16 il gruppo inizierà gli allenamenti a Trieste (non si sa ancora se al Rocco o al Grezar). Domenica 17 luglio la squadra si recherà ad Auronzo di Cadore per l'ormai tradizionale sfida amichevole contro la Lazio. Al termine del test contro i biancocelesti, il gruppo si trasferirà a Ravascletto, dove inizierà il vero e proprio ritiro in quota, che durerà due settimane.

Sabato 23 luglio ci sarà un'ulteriore amichevole di lusso, quella contro la Fiorentina a Moena (inizio 17.30), sede del ritiro della formazione viola. —



Foto Bruni Trieste 09.07.22 Triestina: Parpiglia e lo staff comunicazione



MERCATO

I primissimi volti nuovi per il futuro dell'Unione

In alto Gabriele Parpiglia e lo staff della comunicazione dell'Unione (Foto Bruni). A sinistra Federico Furlan, preso dalla Ternana. Sotto il 22enne Andrea Adorante, in arrivo dal Parma



L'EVENTO

La nuova dirigenza assieme alle vecchie glorie alabardate per i 10 anni di Grido Libero

TRIESTE

Non poteva esserci occasione migliore della 10ª edizione di Grido Libero per il primo festoso contatto della nuova proprietà della Triestina con la tifoseria alabardata.

Ieri sera, nella parte finale della festa della Curva Furlan che coinvolge tutti i supporter dell'Unione, andata in

scena per tutta la giornata negli spazi del centro sportivo di Domio, c'è stata infatti la passerella per la nuova dirigenza alabardata con il vicepresidente Antonino Maira, l'amministratore delegato Ettore Dore e tutto lo staff del reparto comunicazione. Assente il presidente Simone Giacomini impegnato a Roma.

Una presenza accolta con

grande entusiasmo dai tifosi, si spera di buon auspicio per questo nuovo capitolo dell'Unione che va a iniziare.

Ma la decima edizione di Grido Libero ha vissuto tanti momenti importanti. Festeggiatissima ovviamente la presenza dei mitici gemelli del gol protagonisti della storica promozione in B del 1983, ovvero Totò De Falco e Titti Ascagni, che dopo qualche anno si sono rifatti un bagno di affetto a Trieste. Molto toccante poi il ricordo di Mario Biasin, durante la premiazione del camp per i bambini, che quest'anno è stato intitolato proprio all'ex patron alabardato recentemente scomparso. Per l'occasione, oltre ai familiari di Biasin, a De Falco, Ascagni e Massimo Pava-

nel, sul palco sono saliti anche i giovani alabardati che quest'anno sono stati convocati in prima squadra, come Linussi, Iacovoni e Visentin. Doverose poi le celebrazioni per il decennale di Grido Libero, con la giusta ribalta per i ragazzi del gruppo che si sono dati da fare per organizzarlo fin dalla 1ª edizione.

Per tutta la giornata hanno funzionato i chioschi enogastronomici, la zona gonfiabili per i bambini, gli stand con materiali della curva, e si sono svolti il torneo di calcio e il camp per i bambini già citato, oltre a una partecipata lotteria. A chiudere in bellezza la festa in serata, il concerto del gruppo Rewind, la Vasco Rossi tribute band. —



A.R.

Totò De Falco e Titti Ascagni protagonisti di Grido Libero Foto Lasorte

da sempre con lo sport

ReArtu

Numero Verde 800-150850

Via Battisti, 26/C Tel. 040 367368
34125 Trieste Fax 040 3480050
www.autoscuolareartu.com
autoscuolareartu@libero.it

AUTOSCUOLA ed Agenzia Pratiche Auto

BASKET - A2 FEMMINILE

Futurosa, dalla Croazia il talento Iva Bosnjak

Nuovo tassello per il club triestino che ingaggia la guardia-ala reduce dal campionato islandese con il Fjolnir Reykjavik

Marco Federici / TRIESTE

Nell'allestimento della squadra neo promossa in serie A2 il Futurosa aggiunge un altro tassello. Dopo il ritorno in rosanero della triestina Chiara Camporeale, ecco la croata Iva Bosnjak, guardia-ala classe 2001 di 178 centimetri.

Giovane ma con una robusta carriera già alle spalle, Bosnjak ha militato dal 2017 al 2021 nella prima lega svizzera con il BC Winterthur, meritandosi stabilmente il quintetto base: ha chiuso le ultime stagioni a quasi 15 punti realizzati di media e 5 rimbalzi.

Nell'ultimo anno si è cimentata invece con il Fjolnir Reykjavik in Islanda, dove ha fatto

registrare 10 punti e 5 rimbalzi a gara. Bosnjak ha brillato anche in patria, risultando una pedina inamovibile delle nazionali giovanili croate e disputando l'Europeo Under 18 nel 2019 e U20 nel 2021.

Le caratteristiche tecniche indicano una guardia potente e atletica, che può ugualmente disimpegnarsi nei ruoli di 2 o di 3. È inoltre dotata di un buon tiro dall'arco e di un'attitudine difensiva che l'agevolerà nello scacchiere di coach Scala. Bosnjak troverà nuove compagne altrettanto giovani (Camporeale e Sammartini) e già pronte come lei ad assumersi responsabilità.

Il direttore sportivo del Futurosa Paolo Ravalico spiega

questa scelta: «È una giocatrice in cui crediamo moltissimo. Lavoreremo molto con lei, convinti che potrà dare un apporto determinante e portare un grande valore soprattutto in chiave offensiva. Iva viene a Trieste per completare il suo salto di qualità, scegliendo una società che lavora per rendere le giovani protagoniste».

Il Futurosa vuole vivere questo delicato passaggio all'A2 senza andare a minare un suo punto di forza: «La continuità – rimarca Ravalico – l'elemento che ha contraddistinto i nostri ultimi cinque anni, in cui abbiamo mantenuto la struttura di giocatrici e staff tecnico perché crediamo nel progetto e abbia-

mo voluto dare un segno forte anche emotivamente. I nuovi inserimenti non snaturano nulla ma vanno a potenziare quanto già esiste».

E di questo potenziamento farà ora parte integrante Bosnjak: «Iva avrà un ruolo centrale – afferma il ds rosanero – e, se lei crescerà come speriamo, farà crescere tutta la squadra. Ma anche lei è all'interno del nostro progetto di sviluppo, passo dopo passo. Vogliamo vivere la serie A con la nostra dimensione, affiancando alle atlete più esperte le promesse classe 2001 e le nostre giovanissime 2004, accompagnando inoltre verso la prima squadra altre Under del 2005, '06 e '07».



La nuova giocatrice del Futurosa Iva Bosnjak in azione

BASKET GIOVANILE



Foto di gruppo per i protagonisti sul campo del Santos

Torneo Dream Big vittoria per l'Azzurra di Petrei, secondi i 2008 di Volpe

TRIESTE

Grande successo per il torneo internazionale Dream Big organizzato da Azzurra Team Trieste sul campo da gioco "G. Nenni" del Santos che ha visto protagoniste le squadre triestine di Arcobaleno, Azzurra e B4T oltre ai graditi e simpatici ospiti dei Tigers di coach Gabriele Bassi,

indimenticabile co-fondatore di Azzurra, da anni stabilitosi in Belgio.

Come ricordato nella serata delle premiazioni da Tony Perna, organizzatore dell'evento, il principale scopo del Torneo non era quello agonistico (anche se la finale tra le 2 squadre di Azzurra Team ha vissuto momenti di grande intensità) bensì quello di

aggregazione giovanile sportiva, dopo ben due estati vissute, causa pandemia, senza tornei.

Nella magnifica struttura rinnovata del Campo Santos, poi, è stato facile far maggiormente amicizia nei terzi tempi post partita. Azzurra Team ringrazia lo staff del Santos che si è prodigato per l'accoglienza e la disponibilità garantita nei quattro giorni della manifestazione.

Durante la prima giornata del Torneo si sono svolte due gare di abilità tecnica: la Skills drills competition è stata vinta da Giulio Lipizer (Azzurra) mentre la gara di tiro da tre punti ha visto prevalere Pietro Colussi (Azzurra).

Come epilogo del Torneo, alla fine della quarta giornata, si è svolta la gara tra le All Star del Torneo e la squadra 2007 di Azzurra che è in procinto di partire per Roseto per il Torneo Nazionale U16 "Ministars".

Dal punto di vista meramente sportivo, il Torneo è stato vinto dai 2006 di Diego Petrei che in una finale molto combattuta han avuto la meglio sui giovanissimi 2008 di Andrea Volpe. Al terzo posto il B4T di Riccardo Coppola e quindi i Tigers belgi, che però han sicuramente vinto il premio simpatia. —

L.O.GA.

BASKET - A1 MASCHILE

Trieste, tra un mese il via alla stagione

Nel mentre grandi movimenti di mercato negli altri club Milano e Bologna si rafforzano in vista dell'Eurolega

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A un mese dall'inizio della preparazione già fissato dalla Pallacanestro Trieste per mercoledì 10 agosto, il mercato comincia a definire i volti delle squadre che parteciperanno al prossimo campionato.

Operazioni in corso tra conferme, partenze e trattative per una serie A che, roster attualmente alla mano, si può già dire sarà più competitiva rispetto all'ultima stagione.

Milano e Bologna, finaliste dell'ultima edizione, si stanno muovendo anche (e forse soprattutto) in ambito Eurolega. Milano, persi Rodriguez, Delaney, Mitoglou, Daniels e Grant ha rivoluzionato il suo quintetto con Pangos, Baron, Voigtman e Davies. Mitrou-Long e Tonut gioielli aggiunti per un roster che come e forse più della passata stagione appare infinito.

La Virtus ha puntato sui rinnovi di Hackett e Shengelia rinforzandosi principalmente sotto i tabelloni. Ecco spiegato l'arrivo di Mickey da San Pietroburgo e la trattativa con il Fenerbache, in via di definizione, per Polonara. Persi i gemelli del canestro, Mitrou-Long e Della Valle, piccola rivoluzione in casa Brescia. La Germani ha puntato sull'ex Udine Caupain e l'ex Limoges Massinburg, sul fronte italiano firmata la coppia di esterni Akele-Cournooh.

Sassari saluta Logan, Burnell e Bilan e ringiovanisce i suoi ranghi con gli arrivi di Dowe dal Bamberg e Jones dal Bahcesehir, Tortona riparte dall'asse Macura-Daum-Cain con l'aggiunta



Stefano Tonut è passato dalla Umana Venezia a Milano

del play Christon (ex Ulm) e della guardia Demonte Harper dal Limoges.

Rivoluzione al Taliercio con la Reyer intenzionata ad aprire un nuovo ciclo. Ne faranno parte i play Granger e SPissu, le ali Moraschini e Chillo e il centro Tessitori. De Raffaele non si accontenta: trattative aperte per Jordan Parks e per l'ex Brindisi Hommes. Reggio Emilia riparte dal ritorno di coach Menetti e le conferme di Cinciarini, Hopkins e Olisevicius. Al momento l'unica new entry è quella dall'ala ex Cibona Nate Reuvers. Visconti da Brindisi e Mazzola da Venezia alla

corte di Repesa in quel di Pesaro, Bayehe e Mascolo gli unici arrivi in una HappyCasa Brindisi nella quale Vitucci ha visto partire, oltre che Visconti, anche Zanelli e Gaspario.

Trento riparte dal biennale a Diego Flaccadori e mette in vetrina gli arrivi i Udom, Ellis e l'ex Allianz Grazulis, Napoli piazza il colpo JaCorey Williams puntando su Michineau e Howard, coppia di esterni proveniente dal campionato francese. Verona ha messo sotto contratto Cappelletti e Imbrò, Scafati riparte dal jolly Julyan Stone e dall'ala forte Pinkins. —

TUFFI

Raffica di medaglie triestine ai campionati open di Fiume

TRIESTE

È stato un campionato nazionale "open" veramente entusiasmante quello che si è svolto nella piscina Kantrida di Fiume al quale hanno partecipato atleti appartenenti a 8 nazioni invitate oltre alle squadre croate (Italia, Svezia, Serbia, Ucraina, Germania, Bulgaria, Scozia oltre alla Croazia).

La Trieste Tuffi ha presentato la miglior squadra giovanile, con Nicola Zanetti (ragaz-

zi), Marianna Cannone, Chiara Semacchi, Lisa Rasia e Francesco Fabro (esordienti C1) e Claudia Mosetti (esordienti C2).

I risultati hanno confermato l'ottimo stato di forma della squadra, seguita dai tecnici Giulia Belsasso e Sabrina Mantato, che hanno raccolto i frutti del lavoro svolto nell'anno.

Nicola Zanetti ha raggiunto il 7° posto sia da 1 che da 3 metri, mentre dalla piattaforma è giunto 3°.

Per gli esordienti C1 Marianna Cannone ha conquistato tre argenti dalla piattaforma e dai trampolini da 1 e da 3 m, oltre all'oro nel sincro 3 m con Viola Bellato. Bene anche Chiara Semacchi, bronzo da 1 m, 6° dalla piattaforma, 8° dai 3 m.

Ospite estiva la giovanissima italo-americana Lisa Rasia, che si allena negli Usa e ogni estate raggiunge la Trieste Tuffi: 18° da 1 m e 8° dalla piattaforma.

Per la categoria esordienti C1 maschile Francesco Fabro, ha vinto l'oro nella piattaforma. Per lui, inoltre, 4° posto da 3 m e 5° da 1 m.

Infine tra gli esordienti C2, Claudia Mosetti, oro dalla piattaforma, quinto posto da 1 metro e sesto da 3 metri. —

EUROPEI DI CALCIO FEMMINILE

Nazionale in campo a Rotherham Debutto in salita contro la Francia

Nel girone anche Belgio e Islanda. Si qualificano le prime due classificate
Dopo il Mondiale le azzurre vogliono farsi valere: «Servono sacrificio e coraggio»

Antonio Barillà

INVIATO A ROTHERHAM

Il sogno azzurro comincia sulle rive del Don, dentro uno stadio che di imponente ha solo il nome: New York. È la casa del Rotherham, appena salito in Championship, 12.021 posti andati a ruba per la sfida di stasera tra Francia e Italia. Riprova della scelta miope di giocare l'Europeo donne in piccoli impianti – eccezioni il vernissage di Old Trafford e la finale in calendario a Wembley –, bomboniere graziose e avveniristiche, tuttavia inadeguate a una passione crescente. Le nostre ragazze, in tal senso, sono un simbolo: hanno abbandonato

Un successo dilagante
Sempre più bambine vogliono diventare Gama o Bonansea

un oblio eterno e conquistato il professionismo, meritato credito e attenzioni.

Sempre più bambine vogliono diventare Gama o Bonansea, sempre più calciofilo commentano le strategie della ct Bertolini e maledicono l'urna che ci ha assegnato la Francia: fino a pochi anni fa – altro che figurine – conoscevano soltanto isolate leggende e gli Europei, se avevano fortuna, finivano liofilizzati in trafiletti, l'interesse era per lo più curiosità spocchiosa di maschi che pretendevano l'esclusiva e la nicchia dei seguaci veniva guardata con sufficienza.

Le calciatrici di ieri hanno tirato dritto, orgogliose, e il loro sacrificio è il successo di quest'evento, è l'attesa da partita «vera», è il rispetto verso atlete a tutto tondo in uno sport che nei cortili aveva un solo sesso



La Nazionale di calcio femminile il giorno della partenza per il campionato europeo

LE ALTRE

Portogallo-Svizzera ecco il primo pari del campionato

Il primo pareggio nell'Europeo femminile arriva al quinto match. Nel prima partita del Gruppo C (quello da cui dovrà uscire l'avversaria dell'Italia in caso del passaggio di turno delle azzurre) giocato a Wigan&Leigh, Portogallo-Svizzera finisce 2-2. Due partite in una, con le svizzere – avversarie dell'Italia nel girone di qualificazione al Mondiale e battute 1-0 a Thun ad aprile – con un doppio vantaggio siglato in appena cinque minuti. Ripresa tutta nel segno del Portogallo.

Un'ascesa lunga e laboriosa, anche se c'è un momento chiaro di svolta: la partita inaugurale del Mondiale 2019 con l'Australia, non doveva avere storia e invece diventò vittoria epica e spot. Torna in mente, quella sfida, perché la vigilia ha la stessa atmosfera: la Francia è favorita, ha numeri che impressionano, non perde da 16 partite in cui ha subito appena 3 gol, negli ultimi 7 incroci non abbiano mai vinto, l'ultima gioia risale al 2000.

Sono le Bleus a catturare i pronostici del match e, in assoluto, del girone D, completato da Islanda e Belgio. Eppure, si respira serenità, più del ricordo mondiale incide una consapevolezza nuova: «Il Mondiale non ce lo toglie nessuno – dice Bertolini – ma quello che è stato è stato, voltiamo pagina. Siamo cresciute, ma abbiamo

ancora tanta strada, sfidiamo Paesi hanno con più tradizioni e praticanti: si sopperisce con l'organizzazione e lo spirito di squadra, con la conoscenza del gioco che è particolare perché in Italia il calcio è cultura, si respira». Cernoia, indisponibile, e rimasta nel ritiro di Blackburn, ma la ct non si scompone: «In manifestazioni così, i titolari sono 23. Valentina è importante, ma altre possono sostituirla nel miglior modo». Ultimo cenno al Mondiale sfumato degli azzurri («Una sconfitta per tutti, ma loro l'Europeo l'hanno vinto») che non diventa moltiplicatore di pressioni e attenzioni. Ora il campo, per ribellarsi al pronostico: si qualificano due squadre e le azzurre vogliono un posto. «Contro la Francia, contano due parole: coraggio e sacrificio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis: Wimbledon, oggi la finale con il n°1 Kyrgios, l'ex ribelle cerca il riscatto contro Djokovic

IL PERSONAGGIO

Stefano Semeraro / LONDRA

«**D**ate una maschera ad uomo», si è fatto tatuare Nick Kyrgios sulla gamba, «e mostrerà il suo vero volto». È dunque venuto il momento di scoprire chi è veramente Nick Kyrgios, che oggi alle 15 sul Centre Court di Wimbledon indosserà la maschera che in pochi, forse neppure lui stesso, ormai si aspettavano, quella di finalista di uno Slam. Ad attenderlo ci sarà il volto poco rassicurante di Novak Djokovic.

Scialacquatore di se stesso come pochi, campione perennemente interrotto che viaggia solo cinque mesi all'anno, perché non sa stare troppo lontano dagli affetti e dalla sua Canberra, ha finalmente azzeccato il torneo giusto.

Il ritiro di Nadal in semifinale lo ha aiutato, ma gli ha regalato anche un giorno in più per pensare. «L'altra sera ho avuto una notte terribile, ha spiegato alla vigilia, mi è montata l'ansia, quindi non vedo l'ora che questa finale si giochi». Il suo talento è indiscutibile, John McEnroe lo considera il suo vero erede, ma Nick fino ad ora aveva perso tutti i treni.

A 27 anni è stato al massimo n°13 Atp, ha vinto sette tornei, ma negli Slam non era mai andato oltre i quarti. In compenso ha collezionato multe, litigato a morte con Nadal (da lui ribattezzato «Ralph») e Djokovic («ma adesso ci messaggiamo») con il quale peraltro sul campo ha vinto due volte su due (ma nel 2017) senza perdere un set, Tsitsi-



Nick Kyrgios

pas gli ha dato del bullo. Ha sputato agli spettatori (10 mila dollari di multa) e provocato chiunque, perso partite per manifesta abulia.

È un folle che a volte dice verità scomode, forse un cattivo maestro, di certo una mina antisistema. In Australia e nel resto del mondo polarizza il giudizio. «I giovani lo adorano – spiega Darren Cahill, supercoach di Sinner – i più maturi lo detestano. Ha il tennis per battere Djokovic, spero non abbia avuto troppo tempo per pensarci».

Quando si rivelò qui nel 2014, battendo Nadal negli ottavi, «il mio allenatore dovette recuperarmi dal pub la sera prima. Ora ho capito il valore dell'allenamento, sono cambiato. A volte ho odiato il tennis, ma posso essere un modello per i ragazzini in cui nessuno crede».

È il finalista di Wimbledon con la classifica più bassa (n° 40), non certo il più scarso. Con lui in campo può succedere di tutto, ma per Nick deve succedere ora. Perché, come dice l'altro tatuaggio che ha sul braccio destro, «il tempo sta finendo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1: nella gara sprint di Spielberg, Verstappen è il più veloce di tutti Ferrari, Leclerc perde la pazienza «Adesso basta lottare con Sainz»

IL RETROSCENA

Stefano Mancini

INVIATO A SPIELBERG

«**N**on possiamo permetterci un duello del genere in gara». Charles Leclerc ha perso un punto e la pazienza dopo il secondo posto nella sprint race austriaca. Quei due minuti iniziali di sorpassi e controsorpassi fra lui e Carlos Sainz non

gli sono piaciuti. «Avrei preferito combattere con Verstappen piuttosto che con il mio compagno di squadra».

La tensione in Ferrari torna a salire. L'ira di domenica scorsa a Silverstone cova dietro un sorriso amaro: Charles in Inghilterra era scivolato dal primo al quarto posto per un errore di strategia, mentre ieri a Zweteg-Spielberg ha perso un altro punticino e, soprattutto, non ha trovato l'appoggio che forse si aspettava dal team. Adesso il suo messaggio diventa più esplicito: «Sì,

ho duellato, però avrei preferito farlo con Verstappen».

Il nuovo caso si innesca subito dopo il via: il pilota monegasco parte bene, ma non riesce a passare la Red Bull del campione del mondo. Sainz si avvicina e lo attacca, ci sono un sorpasso e un controsorpasso che fanno perdere tempo. Verstappen ne approfitta per allungare il passo e portarsi fuori dalla portata delle Rosse. I cento chilometri della corsa volano via in fretta e non danno il tempo di recuperare. Dalla tribuna-Verstappen si alza una nu-



Charles Leclerc

vola di fumo arancione che avvolge il Red Bull Ring.

Leclerc scende dall'auto scuro in volto: «All'inizio volevo gestire le gomme. Max era molto veloce, ha spinto tanto nei primi giri, mentre io stavo gestendo le gomme per poi provare ad attaccarlo alla fine». Il piano è saltato con l'at-

tacco di Sainz. Nessuno ne era al corrente? Sarebbe stato sufficiente un inizio più tranquillo per vincere? Difficile rispondere: il Gran premio di oggi, con le sue variabili, le strategie e gli imprevisti (rischio pioggia al mattino), resta incerto. Verstappen ha il vantaggio di partire davanti, la Ferrari può sfruttare la superiorità numerica (Perez ha rimontato dal tredicesimo al quinto posto, si farà sotto ma non subito), a patto che i due piloti si aiutino.

«Bravo Charles, hai guidato benissimo. Il ritmo c'è, vedrai che in gara ce la fai», lo rincuora il team principal Binotto. Sainz difende la propria irruenza: «L'inizio è stato divertente. La gara sarà lunga e tutto può accadere, l'importante è essere in lotta per vincere. Il duello con Charles? Era in palio solo un punto in

più o in meno». Verstappen intanto si gode il quinto successo sul Red Bull Ring. Il Gp d'Austria è la corsa di metà stagione che potrebbe scavare un solco tra la sua marcia verso il secondo titolo e le speranze di rimonta della Ferrari. Le altre squadre sono tagliate fuori. La Mercedes dà segni di ripresa senza essere pericolosa. Gli incidenti in qualifica non l'hanno aiutata. «Sono entrato nel nostro garage, mi sembrava di avere due macchine di lego da montare tanti erano i pezzi» ha raccontato il team principal Toto Wolff. Russell ha chiuso con un quarto posto, Hamilton ha portato a casa il punto dell'ottava piazza dopo un lungo inseguimento alla Haas di Mick Schumacher. Polvere di stelle, per l'otto volte campione del mondo il pensiero va al 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

Trofeo Adriaco Invitational oggi il gran giorno delle regine

Alle 11 l'uscita dalla Sacchetta di Mariska e Tuiga. La prima prova alle 13 Daniel Pereira: «Trieste ci ha accolto con condizioni fantastiche per divertirsi»



Mariska e Tuiga in azione

Francesco Cardella / TRIESTE

Mariska e Tuiga hanno fatto la loro prima passerella a Trieste. In un'insperata giornata di brezza, quando il vento da terra ha lasciato spazio all'entrata di uno bellissimo maestrale disteso, le due regine hanno issato tutte le loro vele per puntare prima al largo e quindi scendere verso il Castello di Miramare. Con una lunga sfilata davanti alla riviera di Barcola sono rientrate prima sotto il faro della Vittoria e da ultimo in Sacchetta, non senza aver speso un po' di

tempo per ammainare randa, controranda, trinchetta, fiocco murato sul bompresso e controfiocco. Uno spettacolo visibile da terra ed emozionante per chi ha avuto la fortuna di viverlo a bordo. Nessuna delle due barche ha voluto scoprire troppo le sue carte, ma Mariska ha dimostrato un'ottima velocità nelle andature portanti, mentre Tuiga ha preferito il vento più stretto. La giornata è stata dedicata ad amalgamare gli equipaggi – composti parte da habitué delle barche, parte da soci dell'Adriaco e della Triestina

della Vela – grazie ad un allenamento durato un paio d'ore.

Nei briefing iniziali sulle due barche sono stati assegnati agli equipaggi, composti da oltre venti persone, i ruoli per ogni settore, ma tutti sono stati chiamati ad aiutare ad issare la randa. Si tratta di una tonnellata di peso tra vela e picco in legno, che va alzata senza l'ausilio di winch elettrici o manuali. Sui 15 metri S.I. l'armo è infatti rimasto quello originale dell'inizio del secolo scorso: solo pulegge, paranchi e tante braccia. Felice dell'esperienza il comandante del Tuiga, Daniel Pereira: «Trieste ci ha accolto con condizioni fantastiche e perfette per divertirsi con imbarcazioni di questo genere. Sono molto curioso di vedere cosa succederà perché la dinamica in pozzetto tra il timoniere Nicolò de Manzini (vicepresidente dell'Yca, ndr) e il nostro tattico Dara O'Shea (irlandese di nascita, ma socio dello Yacht Club de Monaco, con un passato in Laser e oggi in J70, ndr) mi sembra perfetta». Gli fa eco il comandante di Mariska, lo sloveno Dan Poljsak: «È stata una giornata intensa e brillante, ottima per rodare l'equipaggio, che vedrà l'inserimento al timone di mia sorella Lara, che ha appena vinto il titolo mondiale TP52 su Quantum».

Oggi quindi per far sentire un po' la mano femminile a Mariska una parte della navigazione è stata affidata alla monfalconese Luisa Spangaro. La cena di gala è stata resa ancora più bella dalla proiezione delle foto di Franco Pace, che ha condensato la sua lunghissima carriera in uno slideshow emozionante.

Oggi l'uscita dalla Sacchetta è prevista alle 11. Dopo una breve parata davanti a piazza Unità Mariska e Tuiga si dirigeranno verso il campo di regata con prima prova fissata alle 13. —

LA CURIOSITÀ

Mariska varata nel 1908
Un anno dopo la Tuiga

Come riconoscere da lontano Mariska e Tuiga? Non sarà difficile.

Mariska, varata nel 1908, porta sulla randa il numero velico D-1, mentre Tuiga, di poco più giovane, visto che toccò l'acqua nel 1909 è invece D-3.

Tutti i 15 Metri Stazza Internazionale portano per norma la D come sigla di riconoscimento. —

CALCIO DILETTANTI

Il Sistiana Sestlan si rinforza con Spetič e Cantamessa Leo Carlevaris al San Luigi

Riccardo Tosques / SISTIANA

Luka Spetič sarà il nuovo giocatore-chioccia del Sistiana Sestlan. Il forte giocatore sloveno, già capitano del Kras Repen e nelle ultime stagioni in serie D al Cjarlins Muzane, ha sposato il progetto del club del presidente Andrea Disnan.

Quarant'anni compiuti lo scorso 5 maggio, Spetič giunge a Visogliano con il compito di sostituire "moralmente" Alen Carli, reduce dall'Europeada carinziana con le Žile, pronto ad appendere le scarpette al chiodo dopo una brillante carriera tra professionismo e dilettanti.

«Serviva un giocatore di esperienza in questa squadra dopo l'uscita di Alen. Ora l'allenatore Godeas valuterà come impiegarlo ma probabilmente Spetič giocherà al centro dell'attacco», le parole del dirigente dei delfini Paolo Soavi.

Ma quello di Luka Spetič non è l'unico arrivo in casa gialloblù. Dal Trieste Calcio (Promozione) è stato ingaggiato il difensore Dusan Pelengic, classe 1998, mentre dal Mladost (Prima Categoria) ecco giungere il portiere

Andrea Cantamessa, ex estremo difensore in forza la scorsa stagione alla Pro Romans Medea (Promozione), in precedenza al Mladost.

E a Visogliano arriva, anzi, ritorna, un altro portiere. Si tratta di Riccardo Colonna (1999) ex delfino che sarà a disposizione di Godeas per l'imminente nuova stagione.

«Mattia Battistella non è stato confermato, mentre Samuele Gon ha deciso di voler giocare di più e per questo è sceso di categoria. Ecco quindi la necessità di cambiare il reparto dei portieri», puntualizza Soavi.

Lasciano Visogliano anche altri due giocatori. Il primo è il difensore Nicola Benussi (2002), per motivi studi, reduce dal prestito dalla Triestina. L'altro è il centrocampista Leonardo Carlevaris (1997) che rimarrà in Eccellenza, spostandosi in via Feluga al San Luigi di Luigino Sandrin.

Il resto dei giocatori, a meno di strane sorprese, verrà confermato. Da non dimenticare infine che dopo un anno di stop per infortunio rientreranno due pedine importanti come Simone Francioli e Gabriel Elias Vasques. —

PATTINAGGIO SU ROTELLE

Polet in luce ai Tricolori con Dazzara, Gregori e Marzetti

TRIESTE

Una serie di piazzamenti, un buon quinto posto e la conseguente possibilità di tornare nel giro internazionale. Si traduce così la recente missione del Polet sulla ribalta dei campionati italiani di pattinaggio artistico di Ponte di Legno. La vetrina dei nazionali pone in risalto soprattutto il risultato di Nina Dazzara, l'allieva classe 2006 di Francesca Roncelli giunta al quinto posto nelle Jeunesse.

Dazzara aveva superato in scioltezza le tappe prelimina-

ri di marzo e maggio allestite per il ranking in chiave di "punteggio tecnico" e con questo quinto posto è in grado ora di aspirare ad una convocazione in Nazionale in vista della Coppa Europa.

La trasferta del Polet ha seminato altri piazzamenti nelle varie categorie agonistiche. Vedi l'11° posto di Sani Gregori nelle Cadette, categoria abitata da 37 pattinatrici. Fa ancora meglio la compagna Emily Marzetti, giunta invece settima nelle Allievements B. —

F.CARD..

HOCKEY INLINE

Tergeste, neopromossa in serie A «Il Comune si è dimenticato di noi»

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

«Non è bastato il record di vittorie, insufficiente la promozione in Serie A, irrilevante il roster pressoché interamente autoctono. L'hockey inline a Trieste sembra essere il brutto anatroccolo del ventaglio sportivo cittadino. Un peccato, perché all'ombra dell'alabarda e con il nome della città cucito sul petto ci sono due squadre iscritte nel massimo

campionato; piaccia o meno ma è un lusso che possono vantare poche società locali».

È tassativo Mike Angeli, presidente dei biancorossi che si dice dispiaciuto per un riconoscimento «dal valore prettamente formale – precisa – che purtroppo non ci sarà, ma che i ragazzi avrebbero meritato».

Di fatto, sull'agenda del Comune di Trieste che in questi giorni sta regalando una passerella di tutto rispetto alle

compagini che si sono distinte per meriti sportivi in questa stagione, il nome della Tergeste non figura nemmeno in un appunto scritto a matita. A due mesi dal trionfo da record in B che ha catapultato le tigri nell'élite dell'inline, non una chiamata di congratulazioni è arrivata dai vertici comunali. È l'ennesimo che fa maturare un po' di stupore, mixata con quell'amarezza fisiologica per il cocktail, piuttosto amaro,

del rancore: agitare, non mescolare ed al quale si aggiungono i riverberi di una "casa" che per la formazione di Serie A, a Trieste non esiste.

«Ci sentiamo abbandonati – commenta Angeli – dopo 13 anni di attività ci siamo guadagnati la A su un campo che non è il nostro perché il Foschiatti resta non a norma e l'Edera non si prende la responsabilità di ospitarci mentre la generosità del Polet di Opicina, da applausi, sopperisce all'assenza del Comune. Con la prossima stagione saremo chiamati ad assicurare due settori giovanili a corollario della prima squadra ed il rischio è quello di esportare una squadra triestina fuori città; con un riflesso penalizzante per i tesserati, tutta la società e gli



Mike Angeli (Tergeste)

sponsor che vorranno intraprendere con noi questo cammino. Ricordiamoci che portiamo il nome di Trieste in giro per l'Italia».

La nuova stagione partirà il prossimo primo agosto con la preparazione sportiva che è alle porte e la dirigenza è al lavoro per plasmare un roster all'altezza del palcoscenico più prestigioso e delle ambizioni più audaci.

«Siamo partiti da zero a costruire qualcosa di grande, senza mai alzare la voce ed andando oltre le difficoltà che ci sono piombate addosso in questi anni. Ci siamo conquistati la promozione ed intendiamo mantenere la categoria – conclude Angeli – per farlo servono garanzie da chi può darcele e di lavoro fa questo». —

Scelti per voi



Francia - Italia

RAI 1, 20.30
Dallo stadio di Rotherhamle le azzurre di Mile-
na Bertolini fanno il loro esordio agli Europei
affrontando la Francia allenata da Corinne Dia-
cre. Nei prossimi incontri del Girone, le italiane
incontrano l'Islanda e il Belgio.



9-1-1
RAI 2, 21.05
Tornano le esperienze
ad alta tensione degli
operatori del 9-1-1. Mi-
chael nota degli strani
comportamenti in un
appartamento vicino.
La madre di Hen an-
nuncia di volersi trasfe-
rire a Los Angeles.



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.25
Viaggio, ambiente,
divulgazione e appro-
fondimento culturale.
Camila Raznovich ci
conduce intornò al
mondo con ospiti e
filmati esclusivi. Da-
cia Maraini, ci rac-
conta i suoi viaggi.



Una festa esagerata
RETE 4, 21.25
In casa della famiglia
di Gennaro (**Vincen-
zo Salemme**) e Tere-
sa (**Tosca D'Aquino**),
fervono i preparativi
per la festa del 18mo
compleanno della fi-
glia. Ma non tutto va
come previsto...



Pane al limone con semi ...
CANALE 5, 21.20
Anna (**Eva Martín**) e
Marina (**Elia Galera**),
due sorelle separate
nell'adolescenza, si in-
contrano di nuovo per
questioni di famiglia. È
l'occasione per affronta-
re vecchi conflitti e recu-
perare gli anni perduti.



dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti



**SCONTI
DAL 20%
AL 50%**

MODA MARE - COSTUMI - TELI MARE - PIGIAMI
BIANCHERIA PER LA CASA - INTIMO UOMO E DONNA

montiemonticasa.com - Tel. 040638280
Via Mazzini 27/A TRIESTE

RAI 1	Rai 1
7.05 Linea Blu Documentari	
8.00 TG1 Attualità	
9.20 Weekly Lifestyle	
9.35 TG1 L.I.S. Attualità	
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.30 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea Verde Estate Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo	
16.05 Sogno E Son Desto Spettacolo. Dopo i successi delle passate edizioni, Massimo Ranieri torna con il suo spettacolo televisivo: "Sogno e son desto".	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Francia - Italia Calcio	
23.00 Tg1 Sera Attualità	
23.05 Speciale TG1 Attualità	
0.15 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
8.30 Radio2 Social Story Spett.	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Shakespeare & Hathaway Serie Tv	
12.05 TV Raider: le storie di Donnavventura Lifestyle	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 10ª tappa: Abano Terme - Padova Ciclismo	
14.45 Tour de France 9ª tappa: Aigle - Châtel Les Portes du Soleil Ciclismo	
17.40 Tour Replay Attualità	
18.15 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.50 Azzurro Shocking - Come le donne si sono riprese il Calcio Calcio Spettacolo	
19.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.05 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 9-1-1: Lone Star (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 The Blacklist Serie Tv	

RAI 3	Rai 3
8.00 Protestantesimo Att.	
8.35 Sulla Via di Damasco Att.	
9.10 O anche no Documentari	
9.45 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
11.15 Storie delle nostre città Documentari	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Premio Flaiano Att.	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 In Her Shoes - Se fossi lei Film Commedia ('05)	
16.30 Hudson & Rex Serie Tv	
17.30 Kilimangiaro Collection Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.25 Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari	
21.25 Kilimangiaro Estate Documentari	
23.30 TG3 Attualità	

RETE 4	
7.35 Super Partes Attualità	
8.15 Angoli Di Mondo Doc.	
8.55 Amiche mie Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Tenente Colombo-Indagini Ad Incastro Fiction	
14.30 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv	
15.30 Speciale Tg4 - Diario Di Guerra Domenica Evento	
16.40 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv	
17.05 Il californiano Film Western ('63)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Una festa esagerata Film Commedia ('18)	
23.30 La donna che visse due volte Film Dramm. ('58)	
2.05 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 I viaggi del cuore Doc.	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
15.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
16.30 Luce dei tuoi occhi Serie Tv	
18.45 Avanti un altro! Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Pane al limone con semi di papavero (1ª Tv) Film Drammatico ('21)	
23.45 Tg5 Notte Attualità	
0.20 Amore & altri rimedi Film Commedia ('10)	

ITALIA 1	
7.30 I Flintstones Cartoni Animati	
8.35 Pippi Calzelunghe Serie Tv	
9.40 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
12.58 Meteo.it Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Step up Film Musical ('06)	
16.25 Ballare per un sogno Film Drammatico ('08)	
18.20 Studio Aperto Attualità	
18.28 Meteo Attualità	
18.30 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Le Iene Presentano: L'Omicidio Di Serena Mollicone: Un Mistero Lungo Vent'Anni Show	
1.00 E-Planet Automobilismo	
1.30 Agent Serie Tv	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Att.	
9.40 In Onda Attualità	
10.35 Camera con vista Att.	
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.45 La7 Doc Documentari	
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio Lif.	
15.15 La ragazza con la pistola Film Commedia ('68)	
17.30 Made in Italy Film Commedia ('65).	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Uozzap Comic Attualità	
21.15 Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)	
23.00 Miss Marple: omicidio al vicariato Film Giallo ('04)	
0.45 Tg La7 Attualità	
0.55 Uozzap Comic Attualità	
1.35 I Tudors Serie Tv	

TV8	
14.00 Snitch - l'infiltrato Film Azione ('13)	
16.00 TV8 Sport Attualità	
16.30 Pre Gara Automobilismo	
18.00 Gp Austria Automobilismo	
20.00 Post Gara Auto.	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent - Best of Show	
23.30 Chi vuole sposare mia mamma? Lifestyle	
NOVE	NOVE
14.10 Trappola in fondo al mare Film Thriller ('05)	
16.15 Fuori in 60 secondi Film Drammatico ('00)	
18.30 Little Big Italy Lifestyle	
21.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo	
23.40 Stars (1ª Tv) Lifestyle	
1.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	

20	20	
15.15 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv		
15.40 All American Serie Tv		
18.50 La fredda luce del giorno Film Azione ('12)		
21.05 Van Helsing Film Azione ('04)		
23.45 Chinese Zodiac Film Azione ('12)		
1.55 Imposters Serie Tv		
3.15 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv		
4.30 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		

RAI 4	21	Rai 4
14.15 Pelham 1 2 3 - Ostaggi in metropolitana Film Thriller ('09)		
16.00 Stargirl Serie Tv		
18.20 Senza traccia Serie Tv		
19.50 Departure Serie Tv		
21.20 The Villainess - Professione assassina Film Azione ('15)		
23.30 City of Crime Film Azione ('19)		
1.15 Escape Plan 3 - L'ultima sfida Film Azione ('19)		

IRIS	22	IRIS
12.10 Il pistolero di Dio Film Western ('69)		
14.05 Cellular Film Thriller ('04)		
16.05 Note di cinema Attualità		
16.10 By The Sea Film Drammatico ('15)		
18.35 I tre giorni del Condor Film Poliziesco ('75)		
21.00 The River Wild - Il fiume della paura Film Thriller ('94)		
23.20 Fur - Un ritratto immaginario di Diane		

RAI 5	23	Rai 5
17.25 Apprendisti Stregoni Documentari		
18.25 I mestieri del teatro: illuminare la scena Spettacolo		
18.40 Rai News - Giorno Attualità		
18.45 Renata Tebaldi. Vissi d'arte Spettacolo		
19.45 Tugan Sokhiev e Gary Magee Spettacolo		
21.15 Visioni Documentari		
22.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		

RAI MOVIE	24	Rai
16.00 La guerra dei Roses Film Commedia ('89)		
18.00 La carica degli apaches Film Western ('52)		
19.35 Il medico dei pazzi Film Commedia ('54)		
21.10 Un viaggio a quattro zampe Film Avv. ('19)		
22.45 Tutto ciò che voglio Film Commedia ('17)		
0.25 Out of order - Fuori servizio Film Dramm. ('84)		
2.00 Altri uomini Film Drammatico ('97)		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.00 Allora in onda Doc.		
15.45 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.50 Katie Fforde - Ritorno a East Point Film Commedia ('16)		
17.30 Donna Detective Serie Tv		
21.20 Tali e quali Spettacolo		
24.00 La strada di casa Fiction		
1.45 Diritto di difesa Serie Tv		
3.30 Katie Fforde - Ritorno a East Point Film Commedia ('16)		
5.00 7 vite Fiction		

CIELO	26	cielo
14.00 Monolith Film Drammatico ('16)		
16.00 2012: Ice Age Film Azione ('11)		
17.45 Miami Magma Film Azione ('11)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Seduzione fatale Film Thriller ('16)		
23.15 La Novizia Film Erotico ('75)		

TWENTYSEVEN	27	
14.40 CHiPs Serie Tv		
15.40 Chips I/A Telefilm		
16.50 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Caro zio Joe Film Commedia ('94)		
23.10 Whatever works - Basta che funzioni Film Commedia ('09)		
1.05 Il maggiore Payne Film Commedia ('95)		
3.05 A-Team Serie Tv		
4.25 Tgcom24 Attualità		
4.30 CHiPs Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
17.00 Finalmente domenica Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.30 Santo Rosario Attualità		
20.50 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Quando chiama il cuore Serie Tv		
23.05 Attenti alle vedove Film Commedia ('59)		

LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Urban Scouters Lifestyle		
18.50 Bell'Italia in viaggio Lifestyle		
19.50 La cucina di Sonia Lif.		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv		
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle		
5.30 Meteo - Oroscopo Attualità		

LA 5	30	La 5
17.00 Cantina Wader - Il Nuovo Cammino Film Commedia ('19)		
19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv		
21.10 Orgoglio e pregiudizio Film Commedia ('05)		
23.35 Espiazione Film Drammatico ('07)		
1.50 La giustizia di una madre Film Thriller ('15)		
3.15 L'onore e il rispetto Serie Tv		
4.50 Vivere Soap		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Doc.		
10.00 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
13.15 Primo appuntamento crociera Lifestyle		
16.15 Il boss delle cerimonie Spettacolo		
20.20 90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti Lif.		
24.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.15 Unforgettable Serie Tv		
11.10 Grantchester Serie Tv		
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10 Van Der Valk Serie Tv		
17.10 Vera Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 Van Der Valk Serie Tv		
1.10 Unforgettable Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
15.50 Text to Kill Film Thriller ('15)		
17.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot Serie Tv		
0.45 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
2.30 Rizzoli & Isles Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		

DMAX	52	DMAX
14.10 Undercut: l'oro di legno Documentari		
15.10 Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle		
17.00 Vado a vivere nel nulla Lif.		
19.30 I pionieri dell'oro Doc.		
21.25 Airport Security: Miami (1ª Tv) Real Tv		
23.15 Cops Spagna (1ª Tv) Documentari		
0.10 Cops Spagna Doc.		
1.05 Avventure impossibili con Josh Gates Documentari		

RAI3 BIS
9.15 Alpe Adria Magazine di luglio e il filmato "Omaggio a don Pier Luigi Di Piazza", di M. D'Agostini.
RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Duel sogno di un valzer" - l'opera in 13 ritratti: Hortense Schneider" sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo, 2a puntata; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi;
9.15 "Quel sogno di un valzer" -
l'operetta in 13 ritratti: Hortense
Schneider "sceneggiato musicale
di G. Gori, regia G. Pipolo, 2a punta-
ta; 10.30 Santa Messa dalla catte-
drale di San Giusto; 11.32 Incontri
dello Spirito. Rubrica religiosa a
cura della Diocesi di Trieste; 12.15
Gr FVG; 18.30 Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria
14.30 Sconfinati: Illustriamo
l'attività della Comunità degli italia-
ni di Valle e il saggio di S. Cergna
"Valle d'Istria in tavola. Ricetta
storia, cultura"; 15.30 GRR; 15.40
Il pensiero religioso, a cura della
Diocesi di Trieste.
**Radio Trst A - Programmi in lin-
gua slovena.**
7.58 Apertura; 7.59 Segnale ora-
rio; 8 GR; Calendarietto e lettura
programmi; 8.30 Settimanale
degli agricoltori; 9 S. messa dalla
chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45
Rassegna della stampa slovena;
10.00 Musiche della nostra tradi-
zione; 10.35 L'angolino dei ragazzi:
Ivan Sivec; Vlomirici delajo Poleti,
pripoveduje Maja Gal Stromar;
Music box; 11.10 Musica religiosa;
11.40 La chiesa e il nostro tempo;
12 Colloqui domenicali; 12.59
Segnale orario; 13 GR; Musica a
richiesta; 14 Notiziario e cronaca
regionale; 14.15 S knjižarni okoli
světa - a cura di Moica Petaros;
15.00 Prima fila: APERIPOGOVORI
Z IRENO DEZELAK 2: Preprečevanje
konfliktov in čustvena inteligenca.
Posneto 30. 3. 2022 v NSK v Trstu,
pogovor vodi Lucija Tavčar; 17.00
Notiziario; 17.10 Poetična ura
ilegale, a cura di Meta Kusar; 18.00
Music magazine - Musica e pace;
18.59 Segnale orario; 19 GR; Musi-
ca leggerá slovena; 19.35 Chiusu-
ra.

RADIO 1	
RADIO 1	
14.05 Domenica Sport	
17.00 9a tappa: Aigle - Châtel	
20.48 Ascolta si fa sera	
21.00 Nazionale: Women's Euro 2022 Francia - Italia	
RADIO 2	
12.00 A Tutta Radio2	
13.43 Tutti Nudi	
16.00 Radio2 Estate in Musica	
22.00 Rock and Roll Circus	
24.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	
19.30 Radio3 suite - Festival dei Due Mondi	
21.30 Radio3 suite - Festival dei festival GOG - Giovine Orchestra Genovese	
DEEJAY	
10.00 DeeJay Chiama Italia	
12.00 Ciao Belli	
14.00 Chicco Giuliani	
17.00 Megajay	
19.00 No Spoiler	
20.00 Forty Forti	
CAPITAL	
10.00 Capital On Air con Beppe Denitto	
12.00 Cose che Capital	
14.00 Capital Hall of Fame	
20.00 Capital Classic	
24.00 Capital Gold	
M20	
10.00 Patrizia Prinzivalli	
14.00 Vittoria Hyde	
17.00 M2o Chart	
19.00 DeeJay Time	
20.00 One Two One Two	
22.00 Discoball	

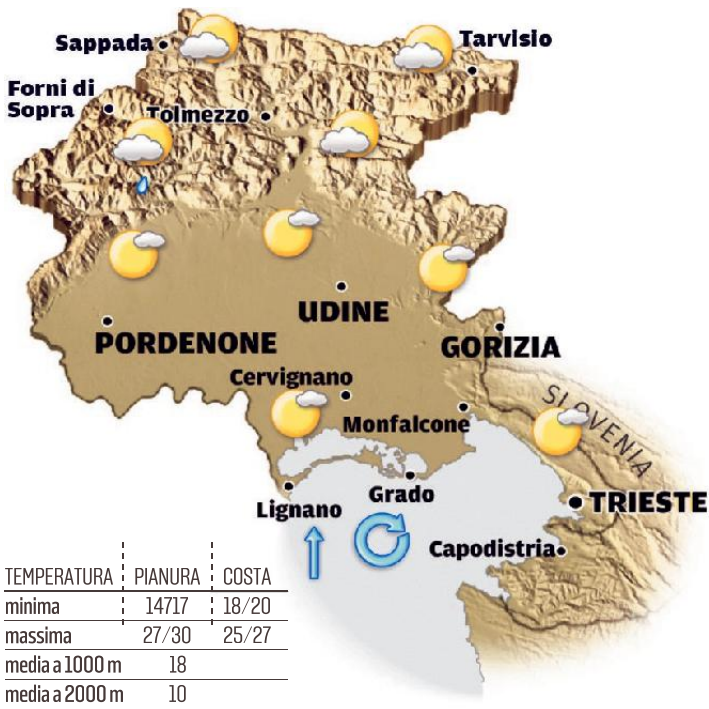
SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.00 Castle Falls Film Sky Cinema Action	19.10 Spider-Man Film Sky Cinema Collection
17.00 Il colore della libertà Film Sky Cinema Due	19.10 Halloween Kills Film Sky Cinema Suspense
17.05 Volo Pan Am 73 Film Sky Cinema Suspense	19.25 Madagascar 3: ricercati in Europa Film Sky Cinema Family
17.25 Blinded by the Light - Travolto dalla musica Film Sky Cinema Family	19.30 Va bene così Film Sky Cinema Romance
17.35 Ricomincio da noi Film Sky Cinema Romance	19.35 Hotel Gagarin Film Sky Cinema Uno
17.35 Corro da te Film Sky Cinema Uno	21.00 2012

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

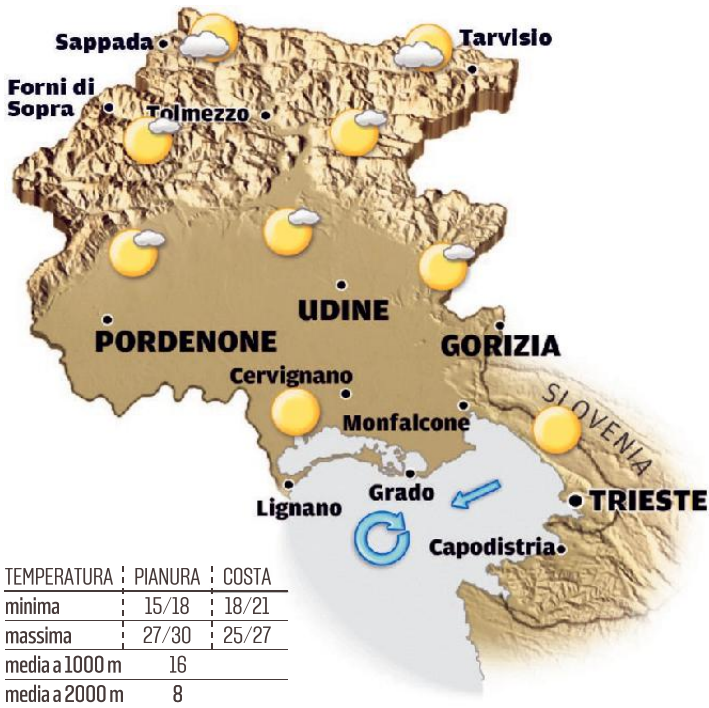


OGGI IN FVG



Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso con la formazione di maggiore nuvolosità pomeridiana in montagna. Su pianura e costa soffierà brezza moderata, più sostenuta nel pomeriggio sulla costa. Non è del tutto esclusa la possibilità di qualche locale breve pioggia pomeridiana o serale.

DOMANI IN FVG



Al mattino cielo in genere sereno con borino sulla costa. In giornata poco nuvoloso e venti a regime di brezza mentre sui monti sarà possibile maggiore nuvolosità di pomeriggio.

Tendenza: martedì sereno o poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Venti a regime di brezza. Zero termico a 3400 metri circa.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,2	25,6	50 %	21 km/h
Monfalcone	18,0	29,0	30 %	14 km/h
Gorizia	16,4	28,6	30 %	7 km/h
Udine	14,5	29,6	28 %	8 km/h
Grado	20,6	26,4	46 %	21 km/h
Cervignano	17,0	29,0	28 %	16 km/h
Pordenone	16,2	29,8	26 %	4 km/h
Tarvisio	6,0	22,2	37 %	7 km/h
Lignano	22,1	27,9	34 %	15 km/h
Gemona	14,0	28,0	29 %	10 km/h
Tolmezzo	13,1	28,6	30 %	9 km/h
Forni di Sopra	9,5	23,3	43 %	5 km/h

IL MARE								
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA					
Trieste	liscio	24,9	0,24 m					
Monfalcone	liscio	25,8	0,17 m					
Grado	liscio	25,4	0,16 m					
Lignano	liscio	26,2	0,11 m					
EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	21	Copenaghen	15	20	Mosca	17	27
Atene	21	26	Ginevra	12	27	Parigi	17	29
Belgrado	17	27	Lisbona	22	36	Praga	12	23
Berlino	12	22	Londra	16	27	Varsavia	14	22
Bruxelles	14	24	Lubiana	9	26	Vienna	14	24
Budapest	15	28	Madrid	22	36	Zagabria	12	25

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	11	29
Bari	20	27
Bologna	18	29
Bolzano	17	31
Cagliari	21	29
Firenze	14	31
Genova	21	28
L'Aquila	10	24
Milano	19	32
Napoli	19	31
Palermo	22	29
R. Calabria	22	31
Roma	17	32
Torino	17	31
Venezia	19	27

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo qualche nube in più sul Triveneto e isolati piovaschi serali sulle Alpi Marittime.
Centro: Tempo stabile e prevalentemente soleggiato, salvo la presenza di qualche innocua nube nel pomeriggio lungo l'Appennino.
Sud: Tempo stabile e con Sole prevalente, seppur con qualche annuvolamento sparso.
DOMANI
Nord: Tempo stabile e soleggiato con soltanto qualche blando annuvolamento.
Centro: Parziale instabilità nelle ore pomeridiane con acquazzoni locali sulle zone interne.
Sud: Giornata stabile con tempo soleggiato o parzialmente nuvoloso.

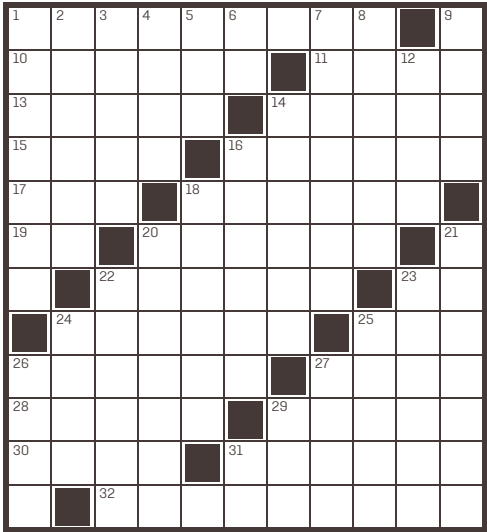
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Affollato - **10** Un processo cellulare - **11** Grida - **13** Opposto a Est - **14** Epidemia letale - **15** Sabbia nelle poesie - **16** Così così - **17** Non sempre è legale - **18** Confina a sud con gli Usa - **19** Coda di tasso - **20** La "terraferma" di Venezia - **22** Si fanno sottoponendosi a esami radiologici - **23** La Teletubby rossa - **24** I remi delle canoe - **25** La G di Gpl - **26** Gigantesca formica delle foreste brasiliane - **27** Piccolo veicolo per gare motoristiche - **28** Chiarore sfumato attorno a una sorgente luminosa - **29** Sinonimo di sembrato - **30** Con "minute" nelle offerte di viaggi imminenti - **31** Galleria, traforo - **32** Relativa ad una zona di protezione faunistica.

VERTICALI: **1** Alessandra che canta *Ti aspetto* - **2** Rigido - **3** La città natale di Santa Caterina - **4** Preceduto da "a" è in gran quantità - **5** In quello europeo è compresa la Polonia - **6** Una consonante labiale - **7** Segue il lampeggiare - **8** Orripilanti - **9** Saluto tra amici - **12** Nome proprio femminile - **14** Nel periodo in cui - **16** Città della Corsica - **18** Gaio Giulio dell'antica Roma - **20** Tonalità di rosso - **21** Osso... sottratto ad Adamo - **22** Anagramma di saloon - **23** Vale poco più di 3,26 anni luce - **24** Città dell'Istria con una magnifica arena romana - **25** Albergo senza la ristorazione - **26** Girano nell'elicottero - **27** Immanuel filosofo illuminista - **29** Essudato dell'infiammazione - **31** A te.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti.

LEONE
23/7 - 23/8



Non lasciatevi suggestionare dalle apparenze. Soltanto in questo modo le cose andranno a gonfie vele. In amore potrebbe essere necessaria una verifica.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Servitevi di coloro che vi offrono il loro aiuto. Rischiate, da soli, di non tenere conto di certi aspetti del problema. Usate il buon senso.

TORO
21/4 - 20/5



La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposo.

VERGINE
24/8 - 22/9



Un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non fatevi cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Accettate un invito per la sera.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Dovreste sentirvi più disponibili e riuscire anche a far approvare alcune vostre idee. Siete in un momento di cambiamenti, dovette accettare alcune proposte. Amore.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Tensioni e discussioni nell'ambiente domestico, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo. Poche le novità in amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante. Affettivamente dovette impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

CANCRO
22/6 - 22/7



Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un pò di svago.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la serata consigliatevi con chi amate.

PESCI
20/2 - 20/3



I nati sotto questo segno si sentiranno oggi più disponibili del solito. Progressi rapidi con alcuni progetti importanti. Lasciate ampio spazio ai progetti personali, all'amore.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESSMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Omar Monestier

Condirettrice: Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterweger; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDIPrinting S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 9 luglio 2022 è stata di 16.133 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Imprese n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it